

# **Dipartimento di Psicologia**

**GUIDA 2018-2019**

**Corsi di Laurea di  
Primo Livello (Triennali)**

La Guida 2018-2019 è stata realizzata con la collaborazione di  
Anna Maria Callari, Emilia Fortunato e Daniele Zavagno.

Progetto grafico e impaginazione a cura di  
Daniele Zavagno

# Indice

<b><i>Benvenute e Benvenuti!</i></b>	5
Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso	5
L'organizzazione degli studi	7
Corsi di Laurea di Primo Livello	7
Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati	8
Corsi di Laurea Magistrale	9
Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta	9
Il "consiglio di Coordinamento didattico e le "pratiche studenti"	10
Esami e appelli	11
Esperienze pratiche e professionalizzanti	12
Servizio di tutorato per le matricole	13
Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento	13
Servizio di Counselling Psicologico per studenti universitari	15
Studiare all'estero: Programmi di mobilità internazionale	15
La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento	17
<b><i>Indirizzi e numeri utili</i></b>	22
Dove e a chi rivolgersi per ...	22
Dove reperire le informazioni	25
<b><i>Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche - E2401P</i></b>	27
Presentazione	28
Piano didattico coorte 2018-19	38
Piano didattico coorte 2017-18	40
Piano didattico coorte 2016-17	42
Descrizione degli esami del Primo Anno (coorte 2018-19)	43
Descrizione degli esami del Secondo Anno (coorte 2017-18)	54
Descrizione dei laboratori del Secondo Anno (coorte 2017-18)	77
Descrizione degli esami del Terzo Anno (coorte 2016-17)	85
Descrizione dei laboratori del Terzo Anno (coorte 2016-17)	99

<b>Corso di Laurea in</b>	
<b>Scienze Psicosociali della Comunicazione - E2004P</b>	<b>109</b>
Presentazione	110
Piano didattico coorte 2018-19	118
Piano didattico coorte 2017-18	119
Piano didattico coorte 2016-17	121
Descrizione degli esami del Primo Anno (coorte 2018-19)	122
Descrizione degli esami del Secondo Anno (coorte 2017-18)	132
Laboratori del Secondo Anno (coorte 2017-18)	144
Descrizione degli esami del Terzo Anno (coorte 2015-16)	154
Laboratorio del Terzo Anno (coorte 2015-16)	161
<b>Corsi di Laurea disattivati</b>	<b>163</b>
Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)	164
Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento)	169
Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della comunicazione)	173
Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Scienze della Comunicazione; L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche)	175
Laurea in Scienze della Comunicazione (indirizzo Psicologia della Comunicazione)	179
<b>Il <i>Chi è chi?</i> del Dipartimento di Psicologia</b>	<b>181</b>
Docenti e ricercatori	181
Personale amministrativo	183
<b>Glossario</b>	<b>184</b>
<b>Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati</b>	<b>187</b>

# **Benvenute e Benvenuti!**

Questa Guida 2018/2019 è destinata agli studenti che si iscrivono ad un Corso di Laurea Triennale ed ha lo scopo di indicare e spiegare come si articola l'offerta formativa a loro disposizione. **Le lezioni avranno inizio il 1 ottobre 2018**, ma in questa guida non figurano orari e aule dei vari insegnamenti. Gli orari delle lezioni verranno comunicati sul sito <http://orariolezioni.didattica.unimib.it//Orario/>.

Qui troverete una serie di informazioni pratiche: dalle notizie su dove e a chi rivolgervi, alla consultazione dei siti dipartimentali, al significato di termini come “tirocinio” e “crediti formativi”. Sono poi riunite qui le informazioni di valore generale: la ramificazione dei percorsi di laurea e le loro interconnessioni, le modalità d'esame e la possibilità di studiare in altri paesi d'Europa.

*Il Dipartimento di Psicologia condivide e sostiene l'utilizzo di un linguaggio non sessista (Sabatini, 1987), in accordo con il Regolamento Comunitario per la formulazione dei documenti ufficiali. Nel seguito della guida l'utilizzo dei termini in sola forma maschile è da intendersi come unicamente volto a facilitare la lettura.*

## **Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso**

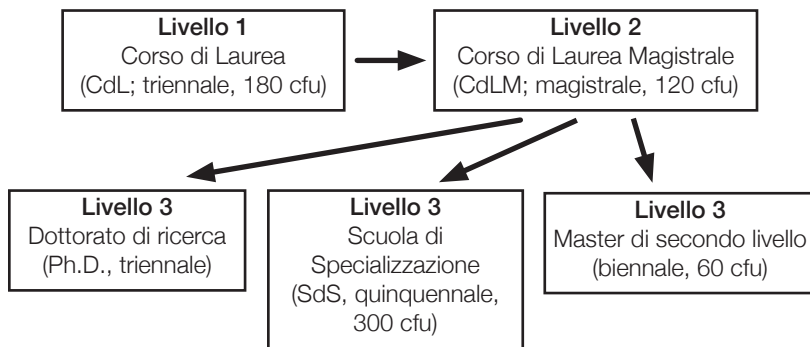
La psicologia è una delle scienze che si propongono di studiare e – almeno in parte – capire il comportamento umano. Al contrario di altre scienze che si occupano dello stesso ambito, come la medicina, l'economia, la sociologia, le scienze della formazione, e simili, la psicologia si occupa di tutti gli aspetti del comportamento: non di uno o pochi. Studia l'individuo e il suo svilupparsi tanto negli aspetti direttamente osservabili e misurabili, quanto in quelli che possono essere solo “inferiti”, quali i processi mentali che indirizzano le intenzioni, le decisioni, le azioni, e le loro basi neurali e biologiche; l'individuo viene studiato come appartenente a una società e partecipe di

una cultura con le sue norme e i suoi valori, scritti e non scritti; come attore nel divenire del suo ciclo di vita; come membro di una famiglia, di una comunità, o di un'organizzazione lavorativa; infine, viene studiato anche come potenziale portatore di disagio, per se stesso o per la società, cercando di capirne la natura e i possibili rimedi. A questo si aggiunge la necessità, per la psicologia, di interagire costantemente con altre discipline, quali la linguistica, la storia (delle scienze e della psicologia stessa), l'informatica, la sociologia, la filosofia, tutte necessarie a delineare un contesto culturale che sia il più fertile e fecondo possibile. Quest'ampiezza di orizzonti spiega perché la psicologia sia suddivisa – anche formalmente – in molte aree, ciascuna a sua volta vasta e variegata. Fa anche capire che lo studio della psicologia non è cosa da prendere con leggerezza: richiede cultura di base, dimestichezza con diversi linguaggi scientifici, impegno e dedizione nello studio, capacità di affrontare periodi di attività intensissima e di sopportare frustrazioni e sacrifici. La scienza psicologica è la base operativa dello/a psicologo/a professionista, e un/a buon/a psicologo/a deve avere un ampio bagaglio di conoscenze.

È un percorso articolato in diversi cicli formativi, ciascuno dei quali dà accesso a un diverso livello di professionalità. Il primo ciclo è costituito dalle Lauree Triennali. A queste possono far seguito le Lauree Magistrali, i tirocini post-laurea, e poi le Scuole di Specializzazione o i Dottorati di Ricerca. A fronte del costante impegno che viene richiesto agli/alle studenti, il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca offre ottimi corsi di studi, buoni docenti e molte occasioni di supporto, guida e orientamento.

## **L'organizzazione degli studi**

L'offerta formativa del Dipartimento di Psicologia è articolata in tre livelli successivi di studio:



A tutti i livelli, con l'eccezione del Ph.D., la formazione conseguita viene misurata in unità denominate "crediti formativi universitari" (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro globale, comprensive di lezioni, esercitazioni, attività pratiche e studio individuale. Il CdL, primo livello degli studi, comporta l'acquisizione di 180 CFU distribuiti in tre anni, pari a circa 60 CFU per anno. Dopo la Laurea, lo studente che ne faccia richiesta può essere ammesso a un CdLM, che comporta l'acquisizione di 120 CFU suddivisi in circa 60 CFU per anno. Una volta conseguita la Laurea Magistrale, lo studente che ne faccia richiesta e superi le rigorose prove di selezione può afferire a un Ph.D. (di durata triennale), o a una SdS. Le Scuole di Specializzazione durano 5 anni e richiedono l'acquisizione di 300 CFU, in gran parte costituiti da attività pratiche, mentre il Master di secondo livello ha durata biennale e richiede l'acquisizione di 60 CFU

### **Corsi di Laurea di Primo Livello**

Nell'anno accademico 2018/2019 sono attivati i seguenti CdL, ciascuno aperto ad un numero massimo programmato di studenti iscritti al primo anno:

- *Scienze e tecniche psicologiche* (STP – E2401P, d.m. 270/2004, classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche),

con numero programmato di 500 posti per il primo anno (di cui 5 posti riservati agli studenti extra comunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato agli studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

- *Scienze psicosociali della comunicazione* (SPC – E2004P, d.m. 270/2004, classe L-20 – Scienze della Comunicazione) con numero programmato di 120 posti per il primo anno (di cui 1 posto riservato a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

## ***Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati***

Si ricorda che a seguito del d.m. 270/2004 sono disattivati i Corsi di Laurea Triennali afferenti al precedente d.m. 509/1999, ovvero:

- Scienze e Tecniche Psicologiche (527);
- Scienze della Comunicazione (X25 - indirizzo Psicologia della Comunicazione);
- Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale (567 - Progetto “Nettuno”).

Sono inoltre disattivati i seguenti Corsi di Laurea Triennale afferenti al d.m. 270/2004:

- Comunicazione e Psicologia (E2002P - L-20, Laurea in Scienze della comunicazione e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche);
- Comunicazione e Psicologia (E2003P - L-20, Laurea in Scienze della comunicazione).

Agli studenti iscritti ai suddetti Corsi di Laurea, che devono ancora sostenere esami previsti nel loro piano didattico, è garantita la possibilità di sostenere gli esami relativi e, in alcuni casi, di frequentare corsi equivalenti attivati nei nuovi corsi di Scienze e Tecniche Psicologiche (E2401P) e Scienze Psicosociali della Comunicazione (E2004P). Le informazioni relative sono disponibili nel link relativo al proprio Corso di laurea sul sito <http://elearning.unimib.it/psicologia>, ed al termine di questa guida nella sezione *Corsi disattivati*.



## ***Corsi di Laurea Magistrali***

I CdLM attivi sono:

1. *Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita* (PCN – F5104P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 240 posti al primo anno;
2. *Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni* (PSED – F5106P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 120 posti al primo anno;
3. *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi* (PSPE – F5103P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 120 posti al primo anno;
4. *Applied Experimental Psychological Sciences* (AEPS – F5105P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 60 posti al primo anno;
5. *Teoria e Tecnologia della Comunicazione* (TTC – F9201P, d.m. 270/2004), organizzato assieme al Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione.

Ulteriori informazioni sui CdLM sono reperibili nella GUIDA ALLE LAUREE MAGISTRALI.

## ***Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta***

I Regolamenti didattici dei CdL designano i loro insegnamenti, ripartiti per anni e per affinità di natura teorica o applicativa. In buona sostanza, i Regolamenti didattici sono le tabelle annuali di ciascun Corso di Laurea Triennale. Per conoscere gli insegnamenti accessibili nel proprio percorso di studi, ogni studente deve riferirsi al regolamento didattico relativo alla sua "coorte", cioè al suo anno di prima iscrizione in quel CdL.

Altra cosa è il piano degli studi. Quest'ultimo è l'insieme di insegnamenti e laboratori che ogni studente deve seguire o scegliere di seguire durante un corso di studi. Si tratta insomma del curriculum personale di ogni studente, che deve essere compilato dallo studente stesso e sottoposto all'approvazione

degli organi competenti. Gli studenti degli anni successivi al primo che hanno già presentato il loro piano degli studi possono o portarlo a termine oppure modificarlo secondo i tempi e i modi stabiliti dalla Segreteria Studenti.

Ogni CdL prevede un certo numero di CFU che lo studente può liberamente decidere come acquisire (CFU a scelta libera). Si può usare questa quota di crediti per sostenere esami di un altro percorso formativo di pari livello (quindi per gli studenti di CdL insegnamenti di altri CdL triennali d'ateneo). Nel regolamento di ciascun corso di studi sono specificate le tipologie e le modalità con le quali è possibile acquisire i CFU a scelta libera dello studente.

## ***Il “Consiglio di Coordinamento Didattico” e le “pratiche studenti”***

Con “pratica studente” si indica ogni decisione relativa alla carriera di studi di uno studente, decretata dall'organo gestionale del Corso di Laurea di riferimento (nella gran parte dei casi su richiesta dello studente stesso) e indirizzata per conoscenza allo studente interessato. Sono un esempio di pratiche il riconoscimento di attività pregresse all'interno della carriera dello studente.

L'organo gestionale per ciascuno dei CdL del Dipartimento si chiama “Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD)”, ed è guidato da un Presidente. Il CCD in Scienze e Tecniche psicologiche gestisce il CdL attivo in Scienze e Tecniche Psicologiche e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509), Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) e Discipline della ricerca psicologico-sociale (Progetto “Nettuno”). Il CCD in Scienze Psicosociali della Comunicazione gestisce il CdL attivo in Scienze Psicosociali della Comunicazione e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia, Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia, e Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (d.m. 509). Per la maggior parte delle pratiche, ogni studente deve inoltrare una richiesta al

CCD di riferimento presentando una domanda per esposto agli sportelli di Psicologia della Segreteria Studenti di Ateneo, situati in U17.

## ***Esami e appelli***

Per sostenere l'esame relativo ad un insegnamento è obbligatorio – senza eccezioni – iscriversi all'appello tramite procedura elettronica (Segreterie Online), come previsto dal Regolamento degli Studenti di Ateneo. Ulteriori informazioni sull'iscrizione sono reperibili nell'informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Dipartimento. Il calendario degli esami è stabilito, di norma, con almeno 180 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è reperibile sul sito <http://elearning.unimib.it/psicologia>.

Non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami. Si possono prevedere anticipazioni degli esami solo per attività di corsi già conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità (art.13, Regolamento studenti). L'esame deve essere attivo nell'anno accademico in cui s'intende anticiparlo, con la stessa denominazione e codice insegnamento presenti nel proprio piano di studi. All'apertura delle iscrizioni all'appello, sarà necessario chiedere alla segreteria studenti l'inserimento dell'esame nel libretto. Anche se non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami, si consiglia caldamente di seguire i corsi e sostenere i relativi esami negli anni indicati, in quanto al primo anno sono previsti i corsi di base comuni e negli anni successivi i corsi di approfondimento specifici per le diverse aree tematiche. Per quanto la frequenza per gli insegnamenti frontali non sia obbligatoria, essa è fortemente incoraggiata.

Per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti al precedente d.m. 509/1999 (STP 527- SdC- x25, Progetto "Nettuno") l'appello sarà aperto a richiesta. Sarà necessario inviare una mail a: [segr.studenti.psicologia@unimib.it](mailto:segr.studenti.psicologia@unimib.it) (indicando matricola, CdL, periodo proposto per appello, codice dell'insegnamento presente nel libretto).

## ***Esperienze pratiche e professionalizzanti***

La varietà di corsi di studio offerti dal nostro Dipartimento, e i diversi ordinamenti cui essi afferiscono, rende necessaria una rapida panoramica delle opportunità di esperienza formativa pratica (stage). Gli obiettivi dello stage sono quelli di integrare le conoscenze teoriche con conoscenze pratiche e di prendere contatto con specifici setting sotto la supervisione di professionisti. Lo studente può optare tra diversi percorsi possibili: partecipare a classi dedicate all'approfondimento di tematiche specifiche, svolgere esperienze di ricerca con un docente, avviare forme d'esperienza pratica presso aziende pubbliche o private convenzionate con l'Ateneo. A seguito delle riforme universitarie d.m. 509/99 e d.m. 270/04 la regolamentazione delle attività pratiche ha subito sostanziali modifiche. Si invitano gli studenti a prendere visione del regolamento del proprio Corso di Laurea, delle informazioni contenute sul portale stage dell'Ateneo (<https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement/stage-e-tirocini>) e sulle pagine dedicate agli stage pre-laurea sul sito <http://elearning.unimib.it/psicologia>.

## ***Servizio di tutorato per le matricole***

Nell'ottica di prevenire e ridurre gli abbandoni nei Corsi di Laurea Triennali, favorendo contemporaneamente una buona esperienza formativa, il Dipartimento di Psicologia organizza da diversi anni il progetto di "Tutorato per le matricole" (secondo il modello inglese del mentor), coordinato dalla Commissione Orientamento di Ateneo, in collaborazione con la Rete dei Servizi e i Presidenti del Corso di Laurea.

I Tutor – selezionati tra gli studenti delle Lauree Magistrali, e successivamente formati e supervisionati - hanno il compito di accompagnare le matricole nella socializzazione al contesto universitario, favorendo l'auto-monitoraggio dell'esperienza formativa, l'instaurarsi di relazioni "tra pari" e gli eventuali processi di re-invio ai Servizi della Rete di Orientamento di Ateneo, quando necessario.

“Quali sono i Servizi che l’Ateneo mette a disposizione per gli studenti? Come e quando posso contattarli? Come faccio ad ambientarmi? Dove posso trovare le informazioni sul Corso di Laurea e sulle scadenze amministrative? Come posso usare le informazioni che ho trovato? Cosa si intende per “piano di studi”? Ci sono esami obbligatori? Quando e come ci si iscrive ai laboratori? Quali sono i miei diritti da studente e chi li può tutelare? Chi sono gli altri studenti iscritti al mio stesso Corso di Laurea?”. Queste sono alcune delle domande a cui il Tutor fornisce risposte. Ogni Tutor si interfaccia con gli studenti del proprio gruppo invitandoli ad incontri (in presenza e online) nel corso del primo anno di università.

Referenti:

Per la Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo: Prof.ssa Elisabetta Camussi.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: Prof. Angelo Maravita.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione: Prof.ssa Patrizia Steca.

## ***Servizio di Consulenza Psicosociale per l’Orientamento***

Data la complessità del compiere le scelte universitarie nel contesto contemporaneo, definito la società del rischio e dell’incertezza, il Dipartimento di Psicologia organizza, in collaborazione con la Commissione Orientamento di Ateneo, numerose iniziative di orientamento in ingresso. Si tratta di incontri - con obiettivo formativo - rivolti specificamente agli studenti e, separatamente, ai genitori interessati, per favorire lo sviluppo della progettualità formativo/ professionale delle potenziali matricole, anche attraverso una prima sperimentazione del contesto accademico: gli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, le settimane della “Primavera in Bicocca”, gli incontri formativi per i genitori.

Dal 2015 l’Ateneo ha inoltre istituzionalizzato la Rete dei Servi-

zi di Orientamento (<https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement>), fruibile gratuitamente anche dagli studenti non ancora immatricolati. La Rete – che ha come referenti scientifici docenti di pedagogia, psicologia, counselling - include, tra gli altri, il Servizio di Consulenza Psicosociale (<https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement/consulenza-psicosociale>), dove operano psicologhe dell'orientamento. Il Servizio risponde ai bisogni psicologici di orientamento e ri-orientamento, offrendo uno spazio per la riflessione sui percorsi universitari da intraprendere ad utenti differenziati: maturandi e diplomandi, matricole, profili “non tradizionali” (studenti provenienti da altri Dipartimenti o Atenei, adulti lavoratori, studenti fuori sede). In modo particolare, il servizio offre uno spazio per valorizzare risorse e competenze, approfondendo aspettative, motivazioni, criticità e prefigurazioni future. L'obiettivo è favorire lo sviluppo dell'autonomia, per imparare a rapportarsi con la complessità e facilitare un'esperienza universitaria complessivamente formativa e soddisfacente, in linea con la prospettiva del Life Design Counselling (Savickas et al., 2009). Le attività specialistiche di orientamento vengono erogate attraverso colloqui di consulenza individuali, gruppi di accompagnamento, consulenza telematica e telefonica. L'attività del Servizio è monitorata tramite un data base che consente inoltre l'esplicitazione dei bisogni sottostanti le domande di orientamento, favorendo la costruzione di azioni di risposta ad hoc: ad esempio attraverso la creazione di gruppi di accompagnamento per “mature students”, oppure FAQ, consulenza telematica per i genitori etc.

Sul sito di Ateneo, nella Sezione Orientamento, sono inoltre disponibili materiali, video, questionari di ricerca e pubblicazioni scientifiche utili per auto-orientarsi.

Responsabile: Prof.ssa Elisabetta Camussi, Dipartimento di Psicologia e Presidente Giunta Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo. Il Servizio riceve su appuntamento presso l'edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne), offrendo colloqui in presenza, telefonici, via mail o tramite Skype. Per prenotare un colloquio scrivere a: [consulenza.psicosociale@unimib.it](mailto:consulenza.psicosociale@unimib.it).

## ***Servizio di Counselling Psicologico per studenti universitari***

Il Servizio offre agli studenti uno spazio di ascolto, riflessione e chiarificazione rispetto ad impasse che interferiscono con il percorso di studi, con le proprie relazioni interpersonali o con il proprio percorso di maturazione, attraverso un ciclo breve di consultazioni individuali (fino a quattro) a cadenza settimanale, della durata di 50 minuti ciascuna. Su richiesta dello studente è possibile prevedere un secondo ciclo di consultazioni a distanza di tempo. *Il Servizio è gratuito e strettamente riservato.*

Polo del Dipartimento di Psicologia

Responsabili: Proff. Fabio Madeddu e Cristina Riva Crugnola.  
Edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne). Accoglienza via mail all'indirizzo: [counselling.psicologico@unimib.it](mailto:counselling.psicologico@unimib.it). Per maggiori informazioni: <https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement/counselling-psicologico>.

## ***Studiare all'estero: Programmi di mobilità internazionale***

*Mobilità Erasmus a fine di studio.* Nell'ambito del Programma Erasmus+ è previsto un bando per la partecipazione degli studenti del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che intendono svolgere un periodo di mobilità in Europa. Gli studenti potranno recarsi, per un periodo di almeno tre mesi e non superiore ai 12 mesi, presso una delle Università estere con le quali il Dipartimento ha stipulato uno specifico accordo bilaterale Erasmus+, al fine di compiere attività di studio equivalenti a quelle da svolgere per il corso di studi di appartenenza.

Il programma Erasmus+ per la Mobilità Europea ai fini di studio è rivolto sia agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali che a quelli dei Corsi di Laurea Magistrali, che agli studenti di dottorato (a seconda delle sedi come specificato nella sezione della Mobilità Internazionale all'interno del portale d'Ateneo).

L'accesso al periodo di mobilità all'estero tramite il programma Erasmus+ per la Mobilità Europea ai fini di studio richiede la partecipazione ad un bando di ammissione per uno specifico anno accademico. La Commissione Erasmus del Dipartimento di Psicologia valuta gli studenti candidati, in base alle conoscenze linguistiche, alle motivazioni e al curriculum vitae et studiorum durante un colloquio orale. La Commissione stila la graduatoria degli studenti e assegna la destinazione ai candidati ammessi al programma Erasmus.

Ciascuno studente ammesso al programma compila con l'assistenza di un Tutor (membro della Commissione Erasmus del Dipartimento) il progetto formativo (Learning Agreement). Il tutor segue lo studente per tutto il periodo (prima, durante e dopo il soggiorno) per quanto riguarda gli aspetti accademici, mentre l'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo lo assiste nelle pratiche attinenti alla partenza ed al soggiorno all'estero. Gli studenti in mobilità saranno ritenuti a tutti gli effetti iscritti presso l'Università straniera ospitante, la quale non richiederà loro alcun tipo di tassa o contributo (di frequenza, di iscrizione agli esami, di immatricolazione, di utilizzo di laboratori e biblioteche, etc.), ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di segreteria o assicurazione. Gli studenti dovranno, invece, continuare a corrispondere all'Università di Milano-Bicocca le tasse e i contributi anche per l'anno accademico durante il quale avverrà il soggiorno all'estero.

Per quanto riguarda le sedi convenzionate per l'Area disciplinare di Psicologia si rinvia alla sezione Mobilità Internazionale del sito d'Ateneo. Per tutto quel che riguarda il programma Erasmus+ - Erasmus Studenti ci si può rivolgere presso l'Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: [psicologia.erasmus@unimib.it](mailto:psicologia.erasmus@unimib.it)

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10:30-12:00, Martedì 14:00-15:30.

Sono inoltre previsti due ulteriori programmi di mobilità:

*Programma Erasmus Traineeship.* Il programma mette a disposizione borse di studio per studenti universitari che intendono



svolgere uno stage (Lauree Triennali o Magistrali) presso Atenei, Aziende del settore pubblico o privato o Centri di Ricerca in uno dei paesi europei partecipanti al programma. Per concorrere all'assegnazione di una borsa Erasmus Traineeship, gli studenti devono identificare un tutor presso l'Università di Milano-Bicocca e un tutor presso la sede di destinazione con cui concordare il Learning Agreement for Traineeship, ossia un programma dello stage da svolgere all'estero. Il programma Traineeship permette la permanenza all'estero per un periodo di 2-12 mesi.

*Programma Extra-Exchange di Ateneo.* Il programma è destinato a studenti che intendono svolgere uno stage all'estero (Lauree Triennali o Magistrali) della durata di 1-6 mesi presso Atenei o Centri di Ricerca extraeuropei che abbiano sottoscritto con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca un accordo quadro di cooperazione internazionale che include lo scambio di studenti o uno specifico "Host Agreement for Exchange students". Il programma permette anche di svolgere un periodo all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale (tesi in cotutela) presso Atenei o Centri di Ricerca extraeuropei. Per ciascun candidato dovranno essere individuati due docenti tutor: uno dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che avrà anche funzione di responsabile scientifico dell'accordo e del periodo di mobilità all'estero; l'altro dell'Ateneo estero di destinazione. Per le tesi in cotutela, il docente relatore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, relatore della tesi, individua il collega co-relatore all'estero e mantiene i contatti durante lo svolgimento del Programma..

Referente del Dipartimento di Psicologia per i programmi Traineeship e Extra/Exchange: Prof. Claudio Luzzatti.

## ***La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento***

Il secondo piano dell'edificio U6 dell'Università di Milano-Bicocca ospita la sede centrale della Biblioteca di Ateneo. Aperta al pubblico dal lunedì al giovedì con orario continuato dalle

9 alle 19.30 e il venerdì con orario continuato dalle 9 alle 18.30, con i suoi sei chilometri di scaffali aperti alla consultazione diretta di libri e riviste, con le sue postazioni di studio individuale e i suoi servizi di consulenza bibliografica e di consultazione a distanza, è questa una delle biblioteche universitarie tra le più efficienti e aggiornate d'Europa e uno dei luoghi migliori per studiare a Milano. Bastino alcune cifre: 400 posti di studio; 42 postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo elettronico e di non meno di 50 banche dati, oltre a 2000 riviste consultabili e a 2700 periodici elettronici. Un nucleo di particolare interesse della Biblioteca centrale d'Ateneo è costituito dal patrimonio librario e di riviste proveniente dagli ex Istituti di Psicologia e di Pedagogia dell'Università Statale di Milano e trasferito qui nel 1998 in seguito alla nascita, in Bicocca, delle nuove Facoltà di Psicologia e di Scienze della formazione. Proprio davanti al banco del Prestito troverete tutte le annate delle più importanti riviste psicologiche di tutto il mondo, di cui potrete leggere gli ultimi fascicoli nell'area dedicata alla psicologia, lungo il lato ovest della Biblioteca. Sono qui consultabili le oltre 250 riviste italiane e internazionali di ambito psicologico, con le sette banche dati a vostra disposizione per ogni tipo di ricerca bibliografica in questo settore di ricerca.

Il Centro interdipartimentale di ricerca ASPI - Archivio storico della psicologia italiana, istituito nel 2005, ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Psicologia, che lo ha istituito insieme al Dipartimento dei Sistemi giuridici ed economici, e ha come progetto scientifico permanente l'individuazione, la raccolta, la conservazione e la valorizzazione online delle fonti documentarie relative alla storia della psicologia italiana, in tutte le sue declinazioni. L'Aspi lavora in stretta collaborazione con la Biblioteca centrale di Ateneo, in particolare con il suo Polo di Archivio storico (PAST), dove dispone di un deposito per la conservazione dei documenti e di locali idonei alla consultazione. Fondato inizialmente per riordinare, conservare e valorizzare due archivi ereditati dal vecchio Istituto di psicologia della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, quello del celebre psicoanalista Cesare Musatti

(1897-1989) e quello del suo maestro, lo psicologo triestino Vittorio Benussi (1878-1927), l'Aspi ha successivamente acquisito tramite donazione l'importante fondo dello psicologo e psichiatra Giulio Cesare Ferrari (1867-1932), fondatore nel 1905 della "Rivista di psicologia", il primo periodico italiano dedicato a questa disciplina, e altri venticinque archivi di studiosi delle scienze della mente: il sociologo Giancarlo Arnao (1926-2000); lo psichiatra di origini pugliesi Vito Massarotti (1881-1959), direttore dell'Istituto psicotecnico dell'Azienda tranviaria municipale di Milano; la psicologa Maria Antonietta Aveni Casucci (1932-2011), responsabile della Sezione di psicogerontologia dell'Istituto di Psicologia dell'Università degli studi di Milano; lo psicologo del lavoro Dario Romano (1937-2010), docente all'Università di Milano-Bicocca; lo psichiatra Carlo Lorenzo Cazzullo (1915-2010), docente all'Università degli studi di Milano e promotore della Legge n. 238 del 28 aprile 1976 (la cosiddetta "Legge Cazzullo"), che sancisce la separazione definitiva della psichiatria dalla neurologia; il neurologo Ermenegildo (Gildo) Gastaldi (1907-1973), docente nelle Università di Modena, Pavia e Milano; la psicoanalista infantile milanese Claudia Artoni Schlesinger (1935-2012); il neuropsichiatra Ernesto Lugaro (1870-1940), professore di Clinica delle malattie nervose e mentali all'Università di Torino; lo psichiatra Luigi Lugiato (1879-1950), direttore dell'Ospedale psichiatrico di Milano in Mombello; lo psicologo del lavoro Luigi Meschieri (1919-1985), direttore dell'Istituto di psicologia del CNR e presidente della Società italiana di psicologia; lo psichiatra Arnaldo Pieraccini (1865-1967), direttore dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo; il neuropsichiatra palermitano Alfredo Coppola (1888-1957), studioso del celebre caso giudiziario Bruneri-Canella (lo "smemorato di Collegno"); la psicoanalista ebrea Luciana Nissim Momigliano (1919-1998); lo psichiatra e psicologo Augusto Ermentini (1867-1932); lo psichiatra Giuseppe Antonini (1864-1938), uno dei primi direttori dell'Ospedale psichiatrico di Mombello; la psicologa Ornella Andreani Dentici (1924-2017), fondatrice dell'Istituto di psicologia dell'Università di Pavia; il neuropsichiatra Gioacchino Fumarola (1877-1962); lo psicoanalista romano Eugenio

Gaddini (1916-1985); lo psichiatra Alberto Madeddu (1925-1996), ultimo direttore di Mombello; il medico pioniere della terapia del dolore Mario Tiengo (1922-2010); gli psicoanalisti junghiani Ernst (1896-1965) e Dora Bernhard (1896-1998); il neurologo Renato Boeri (1922-1994), direttore dell'Istituto Besta di Milano; la neuropsichiatra infantile Adriana Guareschi Cazzullo (1924-2018); gli psicoterapeuti Emanuele Gualandri (1929-2017) e Berta von Kessler Neumann (1893-1973). Il portale web dell'Aspi ([www.aspi.unimib.it](http://www.aspi.unimib.it)) è il luogo virtuale dove confluisce quasi tutto il lavoro del Centro. Grazie a una politica di apertura e di fattiva collaborazione con i privati e con altri enti che conservano archivi analoghi, il portale è diventato un punto di riferimento nazionale per tutti coloro che si occupano di storia delle scienze della mente. Il Centro pubblica sul web non solo i propri documenti, ma anche, grazie a specifici accordi con enti e privati, archivi conservati altrove. Il portale consente infatti di rendere fruibili on-line gli inventari archivistici, le immagini dei documenti e una serie di testi di contestualizzazione storico scientifica di taglio didattico e divulgativo. Attualmente sono consultabili on-line undici archivi di proprietà dell'Aspi (Benussi, Coppola, Ferrari, Fumarola, Gastaldi, Lugaro, Lugiato, Massarotti, Meschieri, Musatti, Romano) e tredici archivi di provenienza diversa: quello Serafino Biffi (1822-1899), conservato presso l'Abbazia di San Benedetto di Seregno; quello di Gabriele Buccola (1854-1885), conservato presso la Biblioteca civica di Palermo; quello di Agostino Gemelli (1878-1959), conservato presso l'Archivio dell'Università Cattolica di Milano; quello dell'Istituto neurologico Carlo Besta, conservato presso l'istituto stesso a Milano; quello di Gaetano Kanizsa (1913-1993), dell'Università di Trieste; quello di Federico Kiesow (1858-1940), della Biblioteca di Psicologia dell'Università di Torino; quelli di Umberto Neyroz (1877-1927) e di Ugo Pizzoli (1863-1934), conservati nel Bolognese presso gli eredi; quello di Andrea Verga (1811-1895), conservato presso le Civiche raccolte storiche di Milano; quello di Tito Vignoli (1824-1914), in parte privato e in parte conservato al Museo di storia naturale Milano; quello di Edoardo Weiss (1889- 1970), conservato dalla Library of Congress di Washington; quello del

fisiologo e psicologo Casimiro Doniselli (1876-1960), conservato dagli eredi a Civate (Lecco); quello del filosofo Eugenio Rignano (1870-1930), conservato a Milano dagli eredi. Sono inoltre in corso di riordino e inventariazione gli altri archivi di proprietà dell'Aspi e quello privato del medico Alfredo Albertini (1881-1952). *Gli archivi sono a disposizione degli studenti, dei ricercatori e dei docenti per la stesura di tesi di laurea, tesi di dottorato o articoli storico-scientifici.*

## ***Indirizzi e numeri utili***

Il Dipartimento di Psicologia occupa il 3° e il 4° piano dell'edificio U6, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano.

### ***Dove e a chi rivolgersi per...***

***N.B.:*** *Le informazioni riportate di seguito, in particolare relativamente agli orari di ricevimento, potrebbero avere dei cambiamenti nel corso dell'anno accademico. Si suggerisce di fare sempre riferimento agli uffici per le informazioni aggiornate.*

#### ***UFFICIO GESTIONE CARRIERE PSICOLOGIA***

Le informazioni relative alle procedure amministrative relative alla propria carriera universitaria vanno richieste all'Ufficio Gestione Carriere. Questa è la sede in cui potete anche richiedere certificati.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne, Sportello n.6.

RICEVIMENTO: lunedì ore 13:45-15:45; mercoledì ore 09:00-12:00.

#### ***SERVIZIO ORIENTAMENTO STUDENTI DI ATENEO***

Tutti gli studenti (iscritti e non) possono rivolgersi allo Sportello Orientamento Studenti per avere informazioni generali sull'Ateneo: offerta formativa, immatricolazioni e iscrizioni, procedure e scadenze, stage, job placement, lingue e informatica, servizi e opportunità. Lo studente può recarsi di persona al front office oppure può contattare telefonicamente o via e-mail il servizio.

SPORTELLO TELEFONICO: 02/6448.6448, dal lunedì al giovedì ore 10:00-12:00 e 14:00-16.00.

FRONT OFFICE: Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne (adiacente a Via Padre Beccaro): lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 09:00-12:00; mercoledì ore 13:45-15.45.

e-mail: [orientamento@unimib.it](mailto:orientamento@unimib.it)

<https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement/servizio-orientamento-studenti-sos>

## SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA – PSICOLOGIA

Edificio U6, 3° piano.

La Segreteria Didattica è la struttura responsabile della gestione delle attività didattiche (compilazione dei piani di studio, convalide di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento carriere pregresse o per trasferimento, classi di stage, laboratori, orari delle lezioni, ricevimento docenti, tirocini interni, prova finale) sia per i corsi di laurea e di laurea magistrale che per le Scuole di Specializzazione.

L'ufficio riceve su appuntamento tramite prenotazione sul sito <http://lab4.psico.unimib.it/ricevimento/> (accesso per utenti che con account unimib);

Gli utenti esterni non in possesso della mail istituzionale @*campus.unimib.it*, devono prendere appuntamento tramite mail scrivendo all'indirizzo mail: *psicologia.didattica@unimib.it*.

ORARI DI RICEVIMENTO:

stanze 3155, 3156 e 3148b, martedì e giovedì ore 10:30-12:00; mercoledì ore 14:30-16:00.

Le informazioni possono essere richieste anche via mail scrivendo a:

*psicologia.didattica@unimib.it* (per piani di studio, convalida crediti, riconoscimento carriere pregresse, trasferimenti, classi di stage, laboratori, orari delle lezioni, ricevimento docenti);

*tesi.psicologia@unimib.it* (per la prova finale);

*ssneuropsi@unimib.it* (per la scuola di specializzazione in Neuropsicologia);

*spspiciclovita@unimib.it* (per la scuola di specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita).

### UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

L'ufficio si occupa dei controlli di coerenza con la normativa vigente per istituzioni di Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, di modifiche di Ordinamenti Didattici, Regolamenti Didattici. Gestisce la Banca dati MIUR della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e l'Applicativo U-GOV. Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: *offertaformativa.psicologia@unimib.it*

Orario ricevimento: lunedì e mercoledì ore 10:30-12:00; martedì ore 14:00-15:30.

### **STAGE E TIROCINI PRE LAUREA, STAGE EXTRACURRICULARI E POST LAUREA**

Per tutto quello che riguarda i tirocini pre laurea, gli stage curriculari ed extracurriculari e i tirocini post laurea dovete rivolgervi all'Ufficio Stage, Tirocini ed Esami di Stato di Ateneo.

SPORTELLO FRONT OFFICE:

Edificio U17- Piazzetta Ribassata Difesa delle donne: martedì ore 9:00-12:00.

RICEVIMENTO TELEFONICO:

Tel. 02 6448 6177 (numero unico): lunedì ore 9.30-12.30; giovedì ore 13:30-16:30.

E-mail:

*stage@unimib.it*

### **ESAMI DI STATO PROFESSIONE PSICOLOGO**

Per informazioni relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione dovete rivolgervi all'Ufficio Stage, Tirocini ed Esami di Stato di Ateneo, Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne.

Riferimenti:

Ufficio Stage, Tirocini ed Esami di Stato

E-mail: *esamidistato@unimib.it*

SPORTELLO FRONT OFFICE (attivo solo nel periodo di apertura delle iscrizioni agli Esami di Stato), sportelli n. 12/13 - Piazzetta Ribassata Difesa delle donne: martedì e venerdì ore 9:00-12:00.

### **STUDIARE IN EUROPA**

Per tutto quel che riguarda il Programma Erasmus+ Erasmus Studenti rivolgersi presso: Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: *psicologia.erasmus@unimib.it*

ORARIO RICEVIMENTO: lunedì e mercoledì ore 10:30-12:00; martedì ore 14:30-15:30.



## **BIBLIOTECA D'ATENEO**

Sede centrale: Edificio U6, II piano.

ORARI: dal lunedì al venerdì ore 09:00-21:45, sabato ore 09.00-13.45.

<https://www.unimib.it/orari-e-giorni-di-apertura>

## ***Dove reperire le informazioni***

Per informazioni generali sul Dipartimento di Psicologia:

<http://www.psicologia.unimib.it/>.

Per informazioni relativi ai singoli insegnamenti di ciascun CdL: <http://elearning.unimib.it/>. È questo l'indirizzo di pagina web dove potrete reperire le informazioni relative a orari delle lezioni, calendari esami, programmi, dispense, materiali, modalità d'esame, esercitazioni online relative agli insegnamenti erogati.



***Corso di Laurea in***

***Scienze e Tecniche  
Psicologiche - E2401P***

***Psychological Sciences***

d.m. 270/2004

*Classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche*

## Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP) offre una solida preparazione di base nelle discipline psicologiche tramite l'approfondimento dei fondamenti storici e dei modelli teorici più innovativi a cui si affiancano attività introduttive alla dimensione pratica della disciplina stessa, i suoi metodi e le tecniche di intervento. A fianco all'offerta formativa di base il corso propone numerosi insegnamenti a scelta che consentono di esplorare aree diverse della disciplina al fine di specificare le proprie inclinazioni e progettare attivamente il percorso futuro.

Lo sviluppo delle competenze è perseguito tramite:

- ▶ l'apprendimento delle conoscenze: mediante lezioni frontali, esercitazioni e momenti di studio personale;
- ▶ la sperimentazione di metodi e tecniche: mediante la partecipazione a laboratori rivolti a gruppi ristretti al fine di favorire l'esperienza personale;
- ▶ l'avvicinamento alla pratica professionale: mediante un'esperienza di affiancamento a un tutor psicologo presso diverse realtà operanti sul territorio e la partecipazione a un ciclo di incontri con professionisti operanti in diversi settori.

Le competenze apprese potranno tradursi efficacemente in competenze professionali nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o in altro corso di studio di secondo livello.

### ***Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali***

*Lo psicologo è un professionista che opera per favorire il benessere delle persone, dei gruppi, degli organismi sociali e della comunità. Si occupa di psicopatologia, ma non solo. Altre importanti aree di intervento riguardano una molteplicità di situazioni, personali e relazionali, che possono essere fonte di sofferenza e di disagio. L'attività dello psicologo ha l'obiettivo di favorire il cambiamento, potenziare le risorse e accompagnare gli individui, le coppie, le famiglie, le organizzazioni (es.*

*scuola, azienda, ecc.) in particolari momenti critici o di difficoltà. Tra i molteplici ambiti di applicazione della psicologia si possono indicare gli ospedali, i consultori, le scuole, il tribunale, i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, le comunità terapeutiche, le residenze per anziani. Nuovi settori sono quelli della psicologia penitenziaria, transculturale, della neuropsicologia, dell'emergenza, del traffico, dello sport e del benessere in senso lato: <https://www.opl.it/>.*

Per l'accesso alla professione di psicologo è necessario conseguire una laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) a cui dovrà seguire un tirocinio annuale e il superamento dell'esame di stato per la sezione A dell'Albo degli Psicologi. Il Corso di Laurea in STP permette di raggiungere i requisiti minimi di ammissione a ciascuna delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca e in generale alle lauree magistrali in Psicologia (classe LM-51) previa verifica puntuale dei requisiti minimi di accesso.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche che al termine del percorso svolgano un semestre di tirocinio professionale post-lauream, hanno la possibilità di accedere all'esame di stato per la sezione B dell'Albo degli Psicologi, che abilita all'esercizio di attività psicologiche a livello tecnico-operativo.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche possono inoltre svolgere attività non riservate agli iscritti agli albi professionali, in strutture pubbliche e private che erogano servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità.

### ***Organizzazione del corso di studio***

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24) ha una durata triennale. Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU.

### *152 CFU formazione disciplinare:*

- 104 CFU: 13 esami obbligatori (7 nel primo anno, 4 nel secondo, 2 nel terzo);
- 32 CFU: 4 esami a scelta guidata (2 al secondo, 2 al terzo anno);
- 16 CFU: esami a scelta libera (di solito 2 esami).

### *Sperimentazione di metodi e tecniche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – 12 CFU:*

- 6 CFU: frequenza di laboratori al secondo anno;
- 6 CFU: frequenza di laboratori al terzo anno.

### *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – 8 CFU:*

- 3 + 2 CFU prova di conoscenza della lingua inglese;
- 3 CFU prova di abilità informatiche.

### *Avvicinamento alla pratica professionale – 4 CFU:*

- Frequenza di uno stage.

### *Prova finale – 4 CFU.*

## ***Il percorso di studio***

### ***1) La presentazione del Piano degli Studi***

Il piano degli studi è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente affronta nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano degli studi "statutario" che comprende solo le attività formative obbligatorie, successivamente lo studente deve presentare un proprio piano degli studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed insegnamenti) che intende seguire. Il piano degli studi deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relative alle attività indicate nel suo piano degli studi. Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Le informazioni relative alle procedure e alla tempistica per la compilazione del piano di studi, e le modifiche di piano, sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

## *Europsy*

In Europa esiste una convenzione, denominata Europsy, che stabilisce i criteri per la certificazione europea di uno psicologo. Uno psicologo certificato in Europa è qualificato per esercitare la sua professione in uno qualsiasi degli Stati dell'Unione. I criteri per la certificazione cominciano ad applicarsi fin dal primo gradino della formazione, cioè la laurea triennale. Uno studente che non rispetti questi criteri non potrà, successivamente, richiedere la certificazione.

Il Corso di Laurea in STP è conforme ai requisiti richiesti per il conseguimento della certificazione base. Il Corso di Laurea in STP consente infatti di soddisfare i criteri scegliendo accuratamente tra gli esami a scelta guidata e a scelta completamente libera.

Ai fini del riconoscimento della certificazione di base Europsy devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 15 CFU in Teoria non Psicologica: il requisito è automaticamente soddisfatto.
- 100 CFU in “Corsi teorici ed esercizi pratici” di psicologia computati considerando i corsi afferenti ai raggruppamenti scientifico disciplinari M/PSI (escluso M-PSI/03): il requisito è soddisfatto per 80 CFU dai corsi obbligatori del primo, secondo e terzo anno. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono avere cura di inserire tra gli insegnamenti a scelta 3 insegnamenti che consentono l'acquisizione di CFU in Discipline psicologiche (codice M-PSI) non di area M-PSI/03.
- 30 CFU in “Metodologia”; in questa categoria vengono computati i crediti di M-PSI/03, ma anche crediti di competenze strumentali, come informatica, matematica e statistica: requisiti soddisfatti per 19 CFU dai crediti obbligatori di M-PSI/03 e dai crediti di informatica. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono scegliere almeno altri 11 CFU tra laboratori che contengano la parola “metodi” o “metodologie” nel titolo o tra corsi del settore M-PSI/03 o corsi di statistica, informatica o matematica.

Il sito di riferimento per Europsy è <http://www.inpa-europsy.it/>.

## 2) *Lezioni ed esami*

**Le lezioni** dei corsi sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo.

Al fine di favorire l'efficacia dell'interazione didattica per i corsi obbligatori è previsto lo sdoppiamento in due turni. Per l'anno accademico 2018/2019 la suddivisione si basa sulla cifra finale del numero di matricola: Turno A = 0-4; Turno B= 5-9. Anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il Corso di Studi proficuamente.

**Il programma d'esame** e la bibliografia sono stabiliti dal docente del corso e riportati sulla relativa pagina e-learning. Il programma è valido per un solo anno accademico. Per i corsi del primo semestre, allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino alla sessione invernale d'esame del successivo anno accademico.

Tutte le informazioni e i materiali resi disponibili dai docenti sono reperibili sul sito e-learning

**Gli appelli di esame** sono organizzati in tre sessioni: invernale (gennaio-febbraio), estiva (giugno-luglio), autunnale (settembre). Il numero minimo di appelli (5) durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreteria Online, collegandosi al sito [www.unimib.it/segreteriaonline](http://www.unimib.it/segreteriaonline) e seguendo le indicazioni contenute sul sito: <http://elearning.unimib.it/>.

Le informazioni relative alle modalità d'iscrizione e di parteci-



pazione agli esami è reperibile sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

### 3) *Lingua inglese ed informatica*

L'acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza base della lingua inglese, dei 2 CFU relativi alla conoscenza avanzata della lingua inglese e dei 3 CFU relativi alla conoscenza dell'informatica avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera e dell'idoneità informatica.

Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello B1 o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese base (livello B1) o a sostituzione di entrambe le prove (livello B2 o superiore). A tal fine lo studente deve produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, un'autocertificazione. Anche l'acquisizione dei crediti relativi all'informatica può avvenire tramite presentazione di una certificazione secondo quanto stabilito dalla commissione di Ateneo.

*L'acquisizione dei crediti relativi alle prove di inglese base e di informatica deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non è consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006).*

La prova di inglese avanzato non comporta sbarramenti sugli esami dell'anno successivo.

Per tutte le informazioni su Lingue e Informatica:

<https://www.unimib.it/didattica/lingue-unimib/idoneit%C3%A0-ateneo-e-accertamento-linguistico>

<https://www.unimib.it/servizi/segreteria>

### 4) *Conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*

Tali attività formative possono essere acquisite in due modalità:

1) **Frequentando i laboratori** offerti nell'ambito del Corso di Laurea. I laboratori hanno contenuto applicativo, sono rivolti a gruppi ristretti di studenti con l'obiettivo di avvicinare i partecipanti agli strumenti e ai metodi di intervento della professione e di ricerca. Con il medesimo obiettivo, al terzo anno è attivato il laboratorio le professioni psicologiche, con la partecipazione di psicologi operanti in diversi settori della disciplina. I CFU acquisibili attraverso il laboratorio esperienze di metodologia della ricerca sono al massimo 2 alternativamente al II o al III anno.

Le attività di laboratorio non comportano esami finali. Tuttavia, *l'attribuzione dei CFU è soggetta ad una valutazione dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza (almeno il 75% delle ore previste).*

Le informazioni relative alla procedura per l'iscrizione ai laboratori sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

2) **Documentando Altre Attività per un massimo di 2 CFU.** È possibile riconoscere attività di formazione svolte autonomamente quali la partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi, su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea o ad iniziative attivate nell'ambito del progetto di Ateneo I-Bicocca e altre iniziative promosse dall'Ateneo finalizzate alla acquisizione di competenze trasversali. **Nota bene** a partire dall'a.a. 2017/2018 non è più possibile riconoscere nell'ambito delle altre attività la partecipazione ad esperimenti. Tali attività rientrano nel laboratorio Esperienze di metodologia della ricerca.

Le informazioni relative alla procedura per l'esposto di richiesta di accreditamento e altre informazioni utili ai fini dell'acquisizione dei crediti, sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

### 5) *Stage*

L'attività di stage può essere avviata al conseguimento di 78 CFU e può essere svolta secondo diverse modalità:

a. presso una delle numerose **strutture esterne conven-**

**zionate**, sotto la supervisione di un tutor psicologo. È anche possibile sottoporre a valutazione nuove sedi di stage. Per la proposta di nuove sedi da convenzionare e per l'attivazione del progetto formativo di stage occorre seguire la procedura reperibile sul sito: <https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement/stage-e-tirocini>.

b. presso la sede del Dipartimento di Psicologia nell'ambito di **classi di stage** attive in diverse aree tematiche. Le classi di stage si svolgono in ciascun semestre secondo un calendario che viene reso disponibile per tempo. **La frequenza della classe di stage è obbligatoria**. Le classi di stage sono a numero chiuso. La possibilità di partecipare alla classe prescelta è subordinata all'iscrizione alla classe stessa. La graduatoria viene stilata in base al numero di CFU conseguiti. Ogni anno accademico è attivata una classe di stage erogata il sabato. Tale classe è aperta a tutti ma è garantita la priorità agli studenti lavoratori.

c. presso la sede del Dipartimento di Psicologia sotto la **diretta supervisione di un docente** del Dipartimento stesso.

L'impegno complessivo ammonta a 100 ore. Il riconoscimento dei CFU di stage è subordinato alla valutazione positiva dell'attività svolta e dell'assiduità della frequenza da parte del tutor responsabile dello stage.

#### 6) *Prova finale*

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta che viene valutato da una Commissione di Laurea. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica della disciplina affrontata nei corsi o oggetto di esperienze pratiche e dello stage. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. Le informazioni relative alle procedure e alle tempistiche inerenti la prova finale sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

***Per chi viene da altri Corsi di Laurea, o per il riconoscimento di attività svolte in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento***

Gli studenti iscritti al Corso di STP possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dalla Segreteria studenti di Ateneo. Una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'anno accademico 2018/2019 possono **trasferirsi al secondo anno** del Corso di Laurea in STP studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento), a condizione che abbiano sostenuto nella loro carriera universitaria esami riconoscibili per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 40 e 79, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto più di 10 anni prima della richiesta di trasferimento. Gli studenti possono **trasferirsi al terzo anno** di corso se hanno acquisito 80 CFU o più riconoscibili.

Il numero massimo degli studenti ammessi per trasferimento è 40. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 40 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU riconoscibili allo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea di classi diverse rispetto a quelle sopra riportate non sono consentiti trasferimenti.

Gli studenti attualmente iscritti al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34) attivato presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, possono richiedere il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche di classe L-24, con il riconoscimento

di tutti gli esami sostenuti (fatto salvo che in alcuni casi potrà essere richiesto un esame di integrazione, per tradurre un vecchio esame che consentiva l'acquisizione di un numero minore di crediti in un nuovo esame da 8 crediti). Il candidato sarà trasferito al primo anno qualora abbia conseguito meno di 40 CFU riconosciuti; sarà invece trasferito al secondo anno se avrà conseguito tra 40 e 79 CFU e al terzo qualora abbia conseguito 80 CFU o più. Questi trasferimenti interni non sono conteggiati ai fini della saturazione dei 40 posti previsti per i trasferimenti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento).

# Piano didattico coorte 2018-19

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19

## **Primo Anno (attivo nell'a.a. 2018-19)**

### ***Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):***

E2401P005 Biologia e genetica BIO/13;  
E2401P131 Elementi di psicometria con laboratorio software 1 M-PSI/03;  
E2401P002 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica M-PSI/02;  
E2401P010 Psicologia dello sviluppo M-PSI/04;  
E2401P001 Psicologia generale 1 M-PSI/01;  
E2401P011 Psicologia sociale M-PSI/05;  
E2401P004 Storia della psicologia M-PSI/01.

### ***Altre attività obbligatorie (3 CFU ciascuna):***

INFO Abilità informatiche e relazionali;  
LING Lingua inglese.

## **Secondo Anno (non attivo nell'a.a. 2018-19)**

### ***Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):***

E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;  
E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;  
E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;  
E2401P132 Psicometria con laboratorio software 2 M-PSI/03.

### ***Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):***

E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;  
E2401P126 Stage – 4 CFU.

### ***Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):***

E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;  
E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;  
E2401P068 Sociologia SPS/07;  
E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06.

### ***Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):***

E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;  
E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;  
E2401P133 Psicologia dello sviluppo nei contesti educativi M-PSI/04;  
E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;  
E2401P136 Psicologia sociale applicata M-PSI/05;  
E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

## ***Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):***

### ***Laboratori da 2 CFU***

- E2401P127 Esperienze di metodologia della ricerca II anno;
- E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
- E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

### ***Laboratori da 4 CFU***

- E2401P125 Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento;
- E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;
- E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group.

### ***Laboratori da 6 CFU***

- E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

## ***Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2018-19)***

### ***Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):***

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
- E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

### ***Due insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):***

- E2401P135 Contesti e metodi della psicologia clinica M-PSI/08;
- E2401P134 Modelli di colloquio M-PSI/07;
- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
- E2401P035 Criminologia MED/43;
- E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
- E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
- E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
- E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
- E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
- E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05.

## ***Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):***

### ***Laboratori da 2 CFU***

- E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;
- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
- E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
- E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

### **Laboratori da 4 CFU**

- E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;
- E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;
- E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
- E2401P123 Metodi psicodiagnostici: cinque casi classici a confronto;
- E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
- E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

### **Crediti a scelta libera (16 CFU)**

- E2401P087 *Prova finale (4 CFU)*

## **Piano didattico coorte 2017-18**

**Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18**

### **Secondo Anno (attivo nell'a.a. 2018-19)**

#### ***Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):***

- E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
- E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
- E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
- E2401P101 Psicometria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03.

#### ***Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):***

- E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
- E2401P126 Stage – 4 CFU.

#### ***Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):***

- E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
- E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
- E2401P068 Sociologia SPS/07;
- E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06;

#### ***Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):***

- E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
- E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;
- E2401P117 Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento M-PSI/04;
- E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;
- E2401P119 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;
- E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.



## ***Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):***

### ***Laboratori da 2 CFU***

- E2401P127 Esperienze di metodologia della ricerca II anno;
- E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
- E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

### ***Laboratori da 4 CFU***

- E2401P125 Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento;
- E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;
- E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group;

### ***Laboratori da 6 CFU***

- E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

## ***Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2018-19)***

### ***Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):***

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
- E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

### ***Due insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):***

- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
- E2401P035 Criminologia MED/43;
- E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
- E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
- E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
- E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
- E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
- E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
- E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
- E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
- E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
- E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

## ***Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):***

### ***Laboratori da 2 CFU***

- E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;
- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
- E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;

E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

***Laboratori da 4 CFU***

E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;

E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;

E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;

E2401P123 Metodi psicodiagnostici: cinque casi classici a confronto;

E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;

E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

***Crediti a scelta libera (16 CFU)***

E2401P087 *Prova finale (4 CFU)*

## **Piano didattico coorte 2016-17**

**Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17**

***Terzo Anno (attivo nell'a.a. 2018-19)***

***Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):***

E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;

E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

***Tre insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):***

E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;

E2401P035 Criminologia MED/43;

E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;

E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;

E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;

E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;

E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;

E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;

E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;

E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;

E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

***Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):***

***Laboratori da 2 CFU***

E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;

- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;  
 E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;  
 E2401P049 Metodi di analisi del family life space;  
 E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;  
 E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

### **Laboratori da 4 CFU**

- E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;  
 E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;  
 E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;  
 E2401P123 Metodi psicodinamici: cinque casi classici a confronto;  
 E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;  
 E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

### **Crediti a scelta libera (16 CFU)**

- E2401P087 *Prova finale (4 CFU)*

## **Descrizione degli esami del PRIMO ANNO (Coorte 2018-19)**

**BIOLOGIA E GENETICA (E2401P005)      CFU: 8**

**BIOLOGY AND GENETICS    SSD BIO/013**

*Combi Romina*

SEMESTRE I      TURNO A (0-4)      TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 42      ORE DI LABORATORIO: 16

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Introduzione sulle basi della biologia, della genetica e della genetica del comportamento • Descrizione della struttura e funzione delle varie componenti delle cellule eucariotiche neuronali • Analisi dei principi fondamentali dell'ereditarietà e dell'espressione dell'informazione genetica • Analisi dei meccanismi di interazione tra i fattori genetici e i fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di correlare struttura e funzione • Capacità di contestualizzare nozioni di biologia

e genetica alla vita quotidiana • Capacità di valutare con senso critico studi comparativi sul comportamento uomo/animale.

## **Programma**

*LEZIONI FRONTALI.* Caratteristiche generali degli esseri viventi; composizione chimica della materia vivente; struttura e funzione delle macromolecole biologiche; organismi mono e pluricellulari • Organizzazione cellulare: struttura delle cellule eucariotiche e procariotiche; compartimentazione delle cellule eucariotiche; struttura e funzione delle membrane plasmatiche; meccanismi di trasporto attraverso le membrane; comunicazione tra cellule eucariotiche • I virus quali parassiti endocellulari obbligati • Riproduzione asessuata e sessuata; la teoria cromosomica dell'ereditarietà; i cromosomi e il cariotipo umano normale; ciclo cellulare e mitosi; meiosi e gametogenesi • Flusso dell'informazione nella materia vivente: il DNA come depositario dell'informazione genetica; il "dogma centrale" della biologia; struttura del gene eucariotico; duplicazione del DNA; gli RNA e la sintesi proteica; il codice genetico; leggi di Mendel ed eccezioni; caratteri autosomici e legati al sesso; ereditarietà multifattoriale. Diversità degli esseri viventi: ricombinazione e crossing-over; mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche • Rapporti tra ereditarietà e ambiente nella determinazione del comportamento; genetica quantitativa e comportamento; ereditabilità; tecniche di selezione artificiale; analisi genetica del comportamento normale e patologico nell'uomo; correlazione genotipo/ambiente.

*LABORATORIO.* Approfondimento dei temi trattati a lezione • Applicazione delle nozioni teoriche apprese per la risoluzione di problemi di genetica.

## **Metodi didattici**

Le lezioni frontali saranno affiancate da un laboratorio con esercitazioni guidate con svolgimento di esercizi pratici e approfondimenti teorici. Queste modalità, insieme alla discussione in aula, hanno la finalità di rendere più fruibili i contenuti del corso e facilitare l'acquisizione di specifiche competenze. Tutto il materiale (dispense delle lezioni e esercizi con risoluzione) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da trenta domande a scelta multipla e due domande aperte sugli argomenti del corso. Le domande aperte verteranno una sulla parte del pro-

gramma relativa alla biologia della cellula e la seconda su argomenti/ esercizi di genetica. Non sono previsti esami in itinere.

Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di svolgimento di esercizi pratici di genetica analoghi a quelli presentati durante il corso.

I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di comprendere il testo delle domande aperte, argomentare la risposta e sintetizzare.

Sulla base dell'esito dello scritto, è prevista, inoltre, la possibilità di un colloquio orale facoltativo (su richiesta del docente o dello studente) incentrato su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento massimo di 2 punti o a un decremento del punteggio ottenuto nell'esame scritto.

### **Bibliografia**

Solomon E. P., Berg L. R., Martin D. W. *Elementi di biologia*. VII edizione. Napoli: Edises (eccetto capitoli: 9 e 17).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **ELEMENTI DI PSICOMETRIA CON**

### **LABORATORIO SOFTWARE 1 (E2401P131)**

CFU: 8

**ELEMENTS OF PSYCHOMETRICS WITH SPSS APPLIED  
STATISTICS LAB 1**

SSD M-PSI/03

*Germano Rossi / Cristina Zogmaister*

SEMESTRE II TURNO A (0-4) Rossi; TURNO B (5-9) Zogmaister

ORE DI LEZIONE: 42      ORE DI LABORATORIO: 18

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Statistica descrittiva • Inferenza statistica • Statistica inferenziale mono e bivariata.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Utilizzo di SPSS per l'analisi dei dati • Capacità di selezionare la tecniche di analisi dei dati più adeguata in determinato contesto • Riportare risultati ottenuti in modo conforme agli standard prevalentemente utilizzato in ambito psicologico.

### **Programma**

• Statistica descrittiva: scale di misura, statistiche della tendenza centrale e di variabilità, misure standardizzate • Rappresentazioni

grafiche riassuntive dei dati e per l'esplorazione dei dati • Introduzione alla probabilità • Metodi statistici inferenziali di base: distribuzione campionaria, verifica di ipotesi, intervalli di confidenza • Tecniche parametriche: t-test per la differenza di medie (campione singolo, campioni indipendenti, campioni appaiati); correlazione lineare (Pearson) • Tecniche non parametriche: Test del chi-quadro (equiprobabilità, indipendenza, test di un modello), correlazione lineare (Spearman) • Ampiezza dell'effetto e suo utilizzo • Introduzione ai concetti di analisi della potenza.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali generalmente suddivise in blocchi logici corrispondenti ai capitoli del libro di testo. All'interno dei blocchi, tramite esercizi in classe, verrà anche affrontato l'uso del software statistico. Per alcuni blocchi potrebbero essere predisposti (sulla piattaforma e-learning) delle auto-valutazioni.

In contemporanea alle lezioni frontali, si svolgeranno i "laboratori software": delle vere e proprie esercitazioni in cui gli studenti dovranno affrontare concretamente il/i software statistici utilizzabili per migliorare il proprio apprendimento.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

**TURNO A.** L'esame è scritto e si compone di domande a scelta multipla, domande aperte ed esercizi di analisi statistica, tramite l'uso di SPSS (o un altro software statistico) su un file dati assegnato all'inizio dell'esame. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche, sia della capacità di svolgere analisi statistiche (con e senza l'ausilio di software statistici) ed interpretare i risultati di tali analisi. *Non sono previste prove in itinere, sostituite da una simulazione dell'esame.* Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 2 punti sul punteggio dell'esame scritto.

**TURNO B.** L'esame è scritto e si compone di domande a scelta multipla, domande aperte ed esercizi di analisi statistica. Esso richiede l'uso di SPSS (o altro software statistico) su un file dati assegnato all'inizio dell'esame. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche, sia della capacità di svolgere analisi statistiche (con e senza l'ausilio di software statistici) ed interpretare i risultati di tali analisi. *Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti* (due prove scritte, alla fine di ciascun modulo del corso). Per gli studenti che lo richiedano, è previsto

anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento fino a un massimo di 2 punti sul punteggio dell'esame scritto.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI**

**DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (E2401P002) CFU: 8**

**ANATOMOPHYSIOLOGICAL FOUNDATIONS OF MENTAL LIFE SSD M-PSI/02**

*Nadia Bolognini / Angelo Maravita*

SEMESTRE II TURNO A (0-4) BOLOGNINI; TURNO B (5-9) MARAVITA

ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Basi di neuro-anatomia e neurofisiologia del sistema nervoso centrale • Gli approcci anatomici, fisiologici e neuroscientifici allo studio del cervello umano.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Collegare le principali funzioni motorie, sensoriali e cognitive dell'uomo alla struttura anatomico-funzionale del sistema nervoso • Rudimenti sulle basi anatomico-funzionali delle disfunzioni cerebrali.

### **Programma**

Basi di Neurobiologia ed elettrofisiologia del neurone • Sviluppo del sistema nervoso • Neuroanatomia del cervello umano • Cenni sulla circolazione cerebrale e liquorale • Sistemi sensoriali • Sistema motorio • Neurotrasmettitori e controllo omeostatico del cervello e del comportamento.

### **Metodi didattici**

Oltre alle lezioni frontali, parte della didattica avverrà tramite esercitazioni di neuroanatomia con video, modelli tridimensionali e disegno del cervello umano. Sono previste sessioni di ripasso dei macro-argomenti del corso e di simulazione dell'esame. Il materiale utile per lo studio (dispense delle lezioni, articoli scientifici) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, affinché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è scritto, e prevede una sezione di domande a risposta mul-

tipla, e una domanda aperta. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze di neuroanatomia, neurobiologia e neurofisiologia del cervello umano. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte alle domande chiuse, l'esposizione esaustiva e puntuale alla domanda aperta.

### **Bibliografia**

Maravita A (a cura di, 2018). *Fondamenti anatomico fisiologici dell'attività psichica*. Poletto Editore.

TESTI PER APPROFONDIMENTO:

Felten DL, Shetty AN (2010). *Atlante di Neuroscienze di Netter*, Elsevier. *Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning*

## **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)      CFU: 8**

DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY      SSD M-PSI/04

*Viola Macchi Cassia / Claudia Caprin*

SEMESTRE II TURNO A (0-4) Macchi Cassia; TURNO B (5-9) Caprin

ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* I principali approcci e le teorie classiche dello sviluppo psicologico • Fornire agli studenti una conoscenza di base delle principali teorie dello sviluppo psicologico • Illustrare i cambiamenti nel funzionamento psicologico e nel comportamento che caratterizzano lo sviluppo percettivo, cognitivo, emotivo e sociale dalla nascita all'adolescenza • Introdurre gli studenti alle problematiche legate alla spiegazione dello sviluppo e all'individuazione dei meccanismi del cambiamento.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Comprensione delle difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo • Acquisizione di una conoscenza di base dei cambiamenti nel comportamento e nelle funzioni psicologiche nel ciclo di vita • Sviluppo della capacità di valutare in modo critico le spiegazioni dello sviluppo offerte dalle diverse teorie.

### **Programma**

La definizione di sviluppo • Le domande centrali della Psicologia dello Sviluppo • Teorie e metodi della psicologia dello sviluppo (Comportamentismo, Costruttivismo, Cognitivismo) • Lo sviluppo cognitivo • Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione • Lo sviluppo emotivo e affettivo • Lo sviluppo sociale • Lo sviluppo morale.



### **Metodi didattici**

Accanto alle lezioni frontali, il corso prevede la visione e la discussione in aula di filmati e lo svolgimento di piccoli lavori a coppie durante le lezioni. Le slide delle lezioni ed alcuni articoli scientifici per eventuali approfondimenti vengono messi a disposizione sul sito e-learning del corso, affinché siano fruibili anche dagli studenti non frequentanti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è scritto e prevede domande chiuse a scelta multipla e domande aperte. Le domande chiuse mirano ad accertare la preparazione dello studente, le domande aperte a valutare la capacità di ragionare criticamente sulle conoscenze acquisite. Per gli studenti che lo richiedano è previsto anche un colloquio orale, in aggiunta alla prova scritta, che include tutti gli argomenti del corso. In casi particolari, è possibile che il colloquio orale possa essere richiesto dal docente. I criteri di valutazione sono: accuratezza delle risposte per le domande chiuse, adeguatezza dei contenuti, dell'organizzazione formale e della terminologia per le risposte alle domande aperte. Sono previste valutazioni in itinere facoltative costituite da due prove scritte, una circa a metà del corso e una alla fine.

### **Bibliografia**

Macchi Cassia V, Valenza E, Simion F (2012). *Lo sviluppo della mente umana. Dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti*. Bologna: Il Mulino (capp.: 1; 2; 3; 4, pp. 13-126).

Santrock JW (2017). *Psicologia dello sviluppo* (3° ed.). McGraw Hill (capp.: 1; 2; 3; 4; 5, pp. 3-188; capp.: 8; 9; 10; 11, pp. 277-436; cap. 13, pp. 485-502).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.*

## **PSICOLOGIA GENERALE 1** (E2401P001)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY 1

SSD M-PSI/01

*Emanuela Bricolo / Paola Ricciardelli*

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Bricolo; TURNO B (5-9) Ricciardelli

ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Aspetti metodologici e teorici dell'approccio sperimentale in psicologia • Principali tematiche e orientamenti

teorici sul funzionamento comportamentale e cognitivo non patologico dell'individuo.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di comprendere i risultati delle ricerche in ambito psicologico e il linguaggio tecnico • Capacità di individuare i processi psicologici coinvolti nei comportamenti individuali nella vita quotidiana • Capacità di riconoscere il funzionamento cognitivo dell'individuo.

### **Programma**

Metodologie d'indagine in psicologia generale con particolare enfasi su aspetti metodologici e teorici • Sistemi sensoriali • Problemi, metodi d'investigazione e teorie rilevanti nello studio di specifici processi cognitivi: • Percezione • Attenzione • Memoria • Apprendimento • Emozioni.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali seguite da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consisterà in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Le domande chiuse sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle nozioni esposte durante il corso mentre le domande aperte oltre che valutare le conoscenze acquisite sono volte a valutare la capacità di argomentazione e sintesi. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente la realtà.

Per il turno A è prevista a fine corso una simulazione della parte relativa alle domande a scelta multipla. Durante il corso saranno presentate e discusse alcune domande aperte.

Per il turno B non sono previsti esami in itinere ma due momenti (uno a metà e uno a fine corso) di autovalutazione e chiarimenti degli argomenti affrontati

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento di 3 punti dell'esame scritto.

### **Bibliografia**

TURNO A: Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Cortina (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 11).

TURNO B: Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno

pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

*Informazioni circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLOGIA SOCIALE (E2401P011)                      CFU: 8**

**SOCIAL PSYCHOLOGY                      SSD M-PSI/05**

*Elisabetta Camussi / Lorenzo Montali*

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Montali; TURNO B (5-9) Camussi

ORE DI LEZIONE: 56

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Quadro storico culturale della psicologia sociale e sue principali correnti teoriche • Metodi di ricerca in psicologia sociale • Processi psicosociali sottostanti il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di dialogo con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica) • Capacità di applicazione dei modelli psicosociali ai contesti famigliari, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità.

### ***Programma***

QUADRO TEORICO: Le origini storico-culturali della disciplina • Le scuole 'classiche' • I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale.

QUADRO METODOLOGICO: I metodi di ricerca in psicologia sociale: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento • I rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica)

PRINCIPALI ARGOMENTI DI RICERCA: I processi della "cognizione sociale" • Gli atteggiamenti; la comunicazione persuasiva; gli stereotipi e i pregiudizi • Il sé e l'identità • Il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi • Il conformismo e i processi di influenza sociale • Pregiudizi e discriminazioni • Aggressività e altruismo • Attrazione e relazioni personali • Le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i "gruppi minoritari".

### ***Metodi didattici***

Lezioni in aula, discussioni, filmati, esercitazioni. La didattica preve-

de lezioni frontali - nelle quali, attraverso domande e interventi si mira a stimolare la riflessività delle studentesse e degli studenti sui temi trattati e sulle loro articolazioni-, fruizione e discussione di filmati o di altro materiale mass-mediatico, esercitazioni.

Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, se possibile, filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, per poter essere fruito anche da chi non può frequentare le lezioni.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta e una prova orale, che vertono sull'intero programma del corso e che sono obbligatorie.

La prova scritta, che consiste in un esame a scelta multipla da svolgere al computer in un laboratorio informatico, ha l'obiettivo di accertare l'acquisizione delle conoscenze di base della disciplina. L'esito della prova scritta consiste in un giudizio di idoneità o non idoneità a sostenere la successiva prova orale.

Alla prova orale può dunque accedere chi sia risultato idoneo alla prova scritta. L'obiettivo di questa seconda prova è quello di accertare l'acquisizione delle conoscenze relative alle principali teorie e filoni di ricerca della disciplina, nonché della capacità di comprensione dei processi psicosociali attraverso cui è possibile descrivere il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

Le risposte saranno valutate in relazione alla correttezza dei contenuti espressi, alla capacità di sintesi, di argomentazione e di identificazione delle connessioni tra i diversi ambiti, allo sviluppo di competenze che consentono una lettura critica dei fenomeni discussi.

### ***Bibliografia***

Hogg M. A., Vaughan G. M. *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni*. Milano: Pearson.

Palmonari A., Cavazza N. *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

*Mauro Antonelli*

SEMESTRE I    TURNO A (0-4)    TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Sviluppi delle principali teorie nell'evoluzione del sapere psicologico • Il problema dello statuto epistemologico della psicologia e del suo ruolo sociale • Fornire un indispensabile e qualificante bagaglio scientifico-culturale.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Dare spessore, direzione e fondamenta al sapere psicologico attuale • Capacità di dialogo con altre discipline • Cogliere le relazioni tra diversi ambiti del sapere psicologico.

***Programma***

Il “lungo passato” della psicologia nel pensiero antico, medievale e moderno • Il sorgere della psicologia sperimentale in Germania e nelle altre realtà nazionali nella seconda metà dell'Ottocento • La psicologia americana tra Ottocento e Novecento tra strutturalismo e funzionalismo • La tradizione fenomenologica e la teoria della forma • La prospettiva psicodinamica e la psicoanalisi • La prospettiva comportamentista e la riflessologia • La scuola storico-culturale • Dal comportamentismo al cognitivismo.

***Metodi didattici***

I metodi didattici consistono in lezioni frontali accompagnate da una discussione critica con gli studenti dei temi e dei concetti presentati. Il materiale didattico (slides) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

L'esame consiste in una prova scritta articolata in una parte con domande a scelta multipla e una parte con domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione dei temi e degli autori presentati, della capacità di orientarsi nei testi facenti parte della bibliografia e nella capacità di confrontarsi criticamente con essi.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento del punteggio conseguito nell'esame scritto.

## **Bibliografia**

Luccio R. (2013). *Storia della psicologia: un'introduzione*. Roma-Bari: Laterza (capitoli: 2, 3, 4, 9).

Mecacci L. (2011). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma-Bari: Laterza (capitoli: 1, 2; 3, paragrafi 1-5; 4, paragrafi 1-5; 5, paragrafi 1-5; 6, paragrafi 1-3; 7, paragrafi 1-5).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **Descrizione degli esami del SECONDO ANNO (coorte 2017-18)**

### **ELEMENTI DI LINGUISTICA E**

**PSICOLINGUISTICA (E2401P116)**

CFU: 8

INTRODUCTION TO LINGUISTICS AND PSYCHOLINGUISTICS

SSD L-LIN/01

*Fabrizio Arosio / Beatrice Giustolisi*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Qual è l'oggetto di studio della linguistica e della psicolinguistica • Qual è la natura del linguaggio • Come lo acquisiamo • Come viene elaborato il linguaggio nell'adulto • Rilevanza dello studio linguistico nella pratica di studio/ricerca psicologica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* In situazioni di valutazione del linguaggio • In situazioni di valutazione di un testo, di un test psicologico • In situazioni di uso del linguaggio per trasmettere informazioni e in interazioni sociali (cioè quasi sempre) • In situazione di valutazione neuropsicologica di un paziente adulto o in età evolutiva in condizione di deficit nella produzione o comprensione lessicale o sintattica.

### **Programma**

Cos'è il linguaggio • Cosa studia la linguistica • Cosa studia la psicolinguistica • L'acquisizione del linguaggio: alcuni aspetti • L'elaborazione del linguaggio: comprensione e produzione di parole e frasi • Modalità di espressione del linguaggio: monolingue, bilingue, segnato.

### **Metodi didattici**

Oltre alle lezioni frontali, parte della didattica avverrà tramite la discussione di articoli scientifici e la visione e commento di filmati e documentari ed di materiale diagnostico che fa uso del linguaggio. Il materiale o la sua fonte di reperibilità viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, affinché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti. Gli studenti frequentanti possono approfondire alcuni argomenti del corso con la lettura di articoli scientifici, redazione di un elaborato e presentazione e discussione in classe. Inoltre, gli studenti frequentanti possono individuare un fenomeno linguistico ed indagare la plausibilità empirica della sua descrizione teorica sviluppando e partecipando ad uno studio sperimentale che presenteranno in classe.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è scritto e prevede domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di applicare tali conoscenze all'analisi di fenomeni linguistici che caratterizzano i nostri scambi comunicativi quotidiani. Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, una alla fine di del primo modulo, la seconda alla fine del corso). Solo per la modalità di esame in itinere, la presentazione e la discussione dell'analisi di un articolo scientifico o di uno studio sperimentale può portare un aumento del punteggio dell'esame scritto. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento del punteggio dell'esame scritto.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.*

## **FILOSOFIA DELLA MENTE, LOGICA E**

**LINGUE NATURALI (E2401P006)**

CFU: 8

**PHILOSOPHY OF MIND, LOGIC AND NATURAL LANGUAGES** SSD M-FIL/02

*Francesca Panzeri*

SEMESTRE I    ORE DI LEZIONE:42    ORE DI LABORATORIO: 16

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Conoscere i tratti distintivi del linguaggio umano che lo differenziano tra i sistemi di comunicazione animale •

Conoscere le principali teorie su comparsa e evoluzione del linguaggio • Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Saper valutare, riassumere, e commentare dibattiti teorici • Saper leggere criticamente articoli scientifici • Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali.

### ***Programma***

Le caratteristiche distintive del linguaggio umano • I sistemi di comunicazione animali • L'Homo Sapiens e i suoi rapporti con le altre forme umane a lui contemporanee • Comparsa e evoluzione del linguaggio • I parametri della variazione linguistica • Linguaggio e sua relazione con la biologia e con la società • Linguaggio e cognizione • Linguaggio e categorizzazione.

### ***Metodi didattici***

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di articoli scientifici, e la visione e commento di filmati documentari. Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici e filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti. Agli studenti frequentanti viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, consegnando brevi elaborati ed esercizi sulla pagina e-learning del corso.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

L'esame è scritto, e prevede domande chiuse, domande aperte e un esercizio. Le domande a scelta multipla sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche; le domande aperte richiedono la capacità di valutare, riassumere e commentare dibattiti teorici, e di leggere criticamente articoli scientifici; l'esercizio consiste nella rappresentazione sintattica di una frase ambigua.

I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente le nozioni apprese.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, a metà e alla fine del corso). La partecipazione alle attività opzionali può portare a un incremento del voto finale.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.



## **Bibliografia**

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

**FILOSOFIA DELLA SCIENZA** (E2401P064)

CFU: 8

PHILOSOPHY OF SCIENCE

SSD M-FIL/02

*Elisabetta Lalumera / Pietro Redondi*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 42      ORE DI LABORATORIO: 14

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Comprendere che cos'è una scienza • Riflettere su che tipo di ragionamenti e spiegazioni usa • Valutare il rapporto tra scienza e verità • Comprendere perché le teorie scientifiche cambiano • Riflettere sulla natura e la classificazione dei disturbi mentali.

Il laboratorio si propone di accrescere la cultura generale dello studente e il suo senso critico.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Analisi critica di testi • Discussione di idee e assunzioni filosofiche e scientifiche • Riflessioni sullo stato attuale delle discipline che si occupano della malattia mentale.

### **Programma**

LEZIONI FRONTALI: Cosa distingue la scienza dalla pseudoscienza (perché la fisica è una scienza e l'astrologia non lo è?) • La natura della spiegazione scientifica, con particolare attenzione alla spiegazione tramite leggi (nomologico-deduttiva) dei neopositivisti, e ai suoi limiti • Disputa tra realisti e antirealisti riguardo alle entità non osservabili: in che senso possiamo o non dire che i numeri o le particelle subatomiche esistono, se non possiamo osservarli? • Questione del passaggio da una teoria all'altra, con il falsificazionismo di K.R. Popper e la nozione di paradigma di T.S. Kuhn • Problemi epistemologici posti dalla psicologia clinica e psichiatria • Che cos'è la malattia mentale e in che senso è diversa dalla malattia fisica? • C'è una definizione accettabile di "disturbo mentale" che metta insieme, ad esempio, il narcisismo e i disturbi dello spettro autistico? • Come e quanto un disturbo mentale dipende dalle condizioni sociali e storiche, oppure quanto invece è identificabile con alterazioni funzionali o chimiche del cervello, corrispondenti alla sfera di effetto di una certa molecola? • Attuali classificazioni dei disturbi mentali.

LABORATORIO: Il tempo come nostro demone e angelo custode • Linearità e circolarità del tempo • Il tempo umano, meridiane e clessidre • Da Kronos a Padre Tempo • La discesa del Tempo sulla terra, L'orologio meccanico a temporalità del tutto.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, analisi di testi e immagini.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

LEZIONI FRONTALI: Prova scritta con domande aperte.

LABORATORIO: Prova scritta basata su due domande aperte, valutate ciascuna da 0 a 4 punti. Prova orale facoltativa.

### **Bibliografia**

COMUNE A TUTTI:

Galavotti MC, Campaner R (2018). *Filosofia della Scienza*. Milano: Egea.

PER GLI STUDENTI DI SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE:

Frances A (2013). *Primo, non curare chi è normale: Contro l'invenzione delle malattie*. Torino: Bollati Boringhieri.

PER GLI STUDENTI DI ALTRI CORSI DI LAUREA, A SCELTA DUE DEI SEGUENTI SAGGI DI LETTURA:

Amoretti MC (2015). *Filosofia e medicina. Pensare la salute e la malattia*, Carocci, Roma.

Lalli C (2007). *Dilemmi della bioetica*. Napoli. Liguori.

Kuhn TS (2010). *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. Torino: Einaudi.

Mayr E (2005). *L'unicità della biologia: sull'autonomia di una disciplina scientifica*. Raffaello Cortina Editore.

Rovelli C (2014). *La realtà non è come ci appare: la struttura elementare delle cose*. Milano: Raffaello Cortina.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

### **LABORATORIO – TESTO DI RIFERIMENTO:**

Redondi P. (2007), *Natura e cultura del tempo*. In P. Redondi (a cura di), *Storie del tempo*. Laterza, Bari – Roma (pp. 5-149).

## **PERCEZIONE E ATTENZIONE (E2401P109)**

CFU: 8

PERCEPTION AND ATTENTION

SSD M-PSI/01

*Emanuele Lo Gelfo / Marco Marelli*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Tematiche dell'organizzazione percettiva e di come i dati percettivi siano successivamente analizzati in modo selettivo attraverso la funzione di filtro dell'attenzione • Approcci metodologici moderni allo studio della percezione e dell'attenzione • Moderne conoscenze teoriche sui processi percettivi e sui processi cognitivi dell'attenzione anche in contrasto con i punti di vista classici.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Capacità di analizzare criticamente i risultati delle ricerche più avanzate sulle tematiche oggetto del corso • Capacità di rielaborazione personale dei contenuti di articoli in lingua originale sulle tematiche del corso • Capacità di riconoscere il funzionamento percettivo e cognitivo non patologico dell'individuo.

*Informazioni dettagliate circa il programma, i metodi didattici, le modalità di verifica dell'apprendimento e la bibliografia del corso saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (E2401P117)**

CFU: 8

PSYCHOLOGY OF EDUCATION AND LEARNING PROCESSES SSD M-PSI/04

*Docenti da definire*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Principali quadri teorici e prospettive di ricerca sul rapporto tra insegnamento e apprendimento • Processi psicologici implicati nell'apprendimento.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Capacità di riconoscere le difficoltà psicologiche nel contesto scolastico • Capacità di individuare fattori di rischio e protezione in ambito scolastico.

*Informazioni dettagliate circa il programma, i metodi didattici, le modalità di verifica dell'apprendimento e la bibliografia del corso saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# **PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)**

**WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY**

CFU: 8

SSD M-PSI/06

*Massimo Miglioretti*

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

## ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • Significato del lavoro e sue trasformazioni recenti • Metodi per la ricerca e l'intervento nei contesti organizzativi • Le principali problematiche teoriche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (cambiamento organizzativo, stress lavoro correlato, motivazione lavorativa, leadership, dinamiche di gruppo, ecc.).

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* L'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni • Studio di casi di interventi organizzativi • Lavori di gruppo per approfondire alcune delle tematiche centrali della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

## ***Programma***

La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la sua evoluzione in rapporto alle trasformazioni del lavoro contemporanee • Metodologie di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • Job analysis, selezione e gestione della risorse umane • La motivazione al lavoro • Stress e benessere lavorativo • Leadership e gruppi di lavoro • Teorie dell'organizzazione • Cultura e cambiamento organizzativo.

## ***Metodi didattici***

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la presentazione di casi organizzativi, la realizzazione di esercitazioni a piccoli gruppi e la visione e commento di filmati (film o parti di film relativi al lavoro, ecc.). Tutto il materiale (slides delle lezioni, testi dei casi organizzativi e esercitazioni e, quando possibile, i filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Ad inizio delle lezioni verranno proposti alcuni lavori di gruppo su tematiche tipiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Ai diversi gruppi sarà data la possibilità di presentare a lezione e di discutere i loro lavori con il docente e con i colleghi presenti. Gli studenti inoltre saranno invitati, su base volontaria, a partecipare durante il periodo delle lezioni ad un convegno su tematiche relative al corso. I convegni ritenuti interessanti saranno proposti dal docente ad inizio del corso.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è scritto, e prevede 5 domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di affrontare problemi tipici per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente la realtà. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, ad integrazione della prova scritta.

La partecipazione alle attività facoltative, lavori di gruppo, partecipazione a convegno, concorre alla valutazione. In particolare per queste attività gli studenti possono stilare relazioni conclusive che vengono valutate dal docente e vanno ad integrare la valutazione della prova scritta.

Per i studenti frequentanti, che svolgono durante l'anno alcune esercitazioni in aula, potranno sostituire ad una delle domande della prova scritta, la valutazione ottenuta durante tali esercitazioni.

Al termine del corso viene svolto anche un pre-appello scritto, raccomandato agli studenti frequentanti, identico per struttura all'esame scritto. A scelta dello studente, il pre-appello può sostituire integralmente l'esame scritto.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)**

**WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY**

CFU: 8

SSD M-PSI/06

*Luca Piero Vecchio*

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • Significato del lavoro e sue trasformazioni recenti • Metodi per l'analisi e l'intervento nei contesti organizzativi • Le principali problematiche teoriche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (cambiamento organizzativo, stress lavoro correlato, motivazione lavorativa, leadership, dinamiche di gruppo, ecc.).

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE.* L'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni • Studio di casi di interventi organizzativi • Lavori di gruppo per approfondire alcune delle tematiche centrali della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

### **Programma**

La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la sua evoluzione in rapporto alle trasformazioni del lavoro contemporanea • Metodologie di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • Job analysis, selezione e gestione della risorse umane • La motivazione al lavoro • Stress e benessere lavorativo • Leadership e gruppi di lavoro • Teorie dell'organizzazione • Cultura e cambiamento organizzativo.

### **Metodi didattici**

I metodi didattici includono l'utilizzo di lezioni frontali, filmati, presentazione di casi organizzativi ed esercitazioni pratiche. Tutto il materiale didattico (slides delle lezioni, testi dei casi organizzativi, filmati, quando possibile) è reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Nelle prime lezioni verranno proposti alcuni lavori di gruppo – su base volontaria e da realizzare nel corso del semestre – su tematiche tipiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Ai diversi gruppi sarà data la possibilità di presentare a lezione e di discutere i loro lavori con il docente e con i colleghi presenti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è scritto e prevede 5 domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di affrontare problemi tipici per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e leggere criticamente la realtà.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, ad integrazione della prova scritta. La partecipazione alle attività facoltative (lavori di gruppo) concorre alla valutazione. I lavori realizzati e le relazioni individuali ad essi relativi vengono valutate dal docente e vanno ad integrare la valutazione della prova scritta..

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

*Alice Mado Proverbio*

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

**Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Conoscere le basi neuroanatomiche e funzionali della mente umana al fine di spiegare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di riconoscere, da parte degli studenti, anomalie nel funzionamento cognitivo, emotivo, sociale e comportamentale dell'individuo • Capacità di individuare i principali strumenti diagnostici o di neuroimmagine da applicare in alcune patologie neurocognitive o nella ricerca neuroscientifica.

**Programma**

Introduzione alle neuroscienze cognitive • Cenni storici • Metodi delle neuroscienze cognitive: comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuroimmagine • Elettroencefalogramma, sonno e ritmi biologici • Processi percettivi e riconoscimento degli oggetti e dei volti • Elaborazione acustica di suoni musicali e linguistici • Controllo dell'azione • Attenzione selettiva e sistemi attentivi • Sistemi di memoria • Emozioni e cognizione sociale • Linguaggio; tempo e quantità numerica • Lateralizzazione cerebrale e specializzazione emisferica • Processi esecutivi e lobi frontali • La coscienza.

**Metodi didattici**

Lezioni frontali con diapositive PowerPoint e visione audiovisivo.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova scritta. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

**Bibliografia**

Gazzaniga M.S., Ivry R.B., Mangun G.R. (2015). *Neuroscienze Cognitive. La biologia della mente* (4<sup>a</sup> Ed.). Bologna: Zanichelli (eccetto capitoli: 2, 13, 14).

Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello* (3<sup>a</sup> Ed.). Milano: Masson (capitolo: 19).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

*Eraldo Paulesu*

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Conoscere le basi neuroanatomiche e neurofisiologiche della mente umana per spiegare il comportamento cognitivo ed emotivo.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di inquadrare il comportamento normale e patologico nel contesto di sistemi neurofunzionali • Capacità di individuare i principali strumenti diagnostici comportamentali o strumentali per lo studio di patologie neurocognitive e comunque nella ricerca neuroscientifica.

***Programma***

Introduzione alla psicologia fisiologica e alle neuroscienze cognitive. Cenni storici • Metodi della psicologia fisiologica e neuroscienze cognitive: metodi comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuroimmagine • Ritmi cerebrali e il sonno • Il controllo chimico del comportamento • La motivazione: alimentazione, ricompensa, dipendenza • Controllo neurale di sessualità e riproduzione • Le emozioni • Processi percettivi: oggetti e volti • Cognizione spaziale • L'attenzione • Il linguaggio e la lettura • Lo sviluppo cerebrale e la plasticità cerebrale • I sistemi di memoria e le loro anomalie • Meccanismi molecolari dell'apprendimento e della memoria • Specializzazione emisferica • Aspetti cognitivi del controllo motorio • Processi esecutivi e lobi frontali • La cognizione sociale • La coscienza.

***Metodi didattici***

Lezioni frontali con diapositive PowerPoint. Autovalutazioni settimanali online.

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Verifica scritta con 30 domande a scelta multipla più un breve saggio (domanda aperta) e colloquio orale su richiesta dello studente o se necessario. Il conseguimento del punteggio minimo di 18/30 alle domande a scelta multipla è condizione il superamento della prima parte dell'esame e accesso alla valutazione del breve saggio ed eventuale prova orale.

Le domande a scelta multipla contengono 4 risposte di cui una sola corretta. Viene assegnato un punto per ogni risposta corretta e 0



punti per errori o omissioni. Per la domanda aperta, lo studente dovrà sviluppare un breve saggio su uno di 2 temi parte del programma. Per esempio: 1. Regolazione del peso corporeo: descrivi la dinamica delle variazioni a breve e a lungo termine del peso corporeo e dei comportamenti alimentari; il ruolo dell'ipotalamo e dei fattori chimici periferici nel determinare il comportamento alimentare. 2. Il sonno: definisci la fenomenologia del sonno e delle sue fasi; i generatori delle diverse fasi del sonno; gli equilibri neurotrasmettoriali durante le diverse fasi: i correlati EEG delle diverse fasi del sonno. I correlati PET/fMRI delle principali fasi del sonno e dei sogni.

### **Bibliografia**

Bear MF, Connors BW, Paradiso MA (2016). *Neuroscienze. Esplorando il cervello* (4<sup>a</sup> Ed.). Milano: Masson (capitoli da 15 a 25).

TESTI DI CONSULTAZIONE:

Purves D, Cabeza R et al. (2015). *Neuroscienze Cognitive*. Zanichelli Editore.

Gazzaniga M, Ivry RB, Mangun GR (2015). *Neuroscienze cognitive*. Zanichelli Editore.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLOGIA GENERALE II (E2401P007)**

CFU: 8

**GENERAL PSYCHOLOGY II**

SSD M-PSI/01

*Laura Macchi*

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come due aspetti di una unitaria attività cognitiva.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Analisi pragmatica di testi/discorsi • Esercizio di pensiero critico e argomentativo attraverso la discussione analitica di teorie e ricerche.

### **Programma**

*Linguaggio.* Comprensione e produzione del linguaggio • Principali modelli psicolinguistici relativi al riconoscimento di parole e alla comprensione di frasi • La teoria dell'implicatura conversazionale di Grice.

*Pensiero*. Formazione dei concetti e categorizzazione • Ragionamento deduttivo • Ragionamento probabilistico e decision making • Problem solving.

Verranno prese in considerazione alcune delle principali questioni della ricerca psicologica sul pensiero, quali: Le competenze del sistema cognitivo umano e la questione della “razionalità limitata” • Gli errori e i biases nel ragionamento probabilistico, deduttivo e nei processi decisionali • La funzione del contesto e del contenuto nel ragionamento • Il formarsi del problema e la natura dei processi cognitivi sottesi alla soluzione di problemi insight e non-insight • Gli effetti sul pensiero della struttura psicoretorica del discorso.

Saranno inoltre affrontate alcune questioni oggetto dell’attuale dibattito sulla dimensione pragmatica del pensiero, quali: La funzione argomentativa del pensiero • l’intelligenza interazionale • Le euristiche comunicative.

Saranno infine trattati, a titolo esemplificativo, diversi tipi di comunicazione in relazione alle esigenze psicologiche: La spiegazione • Il discorso vacuo • Il discorso scientifico • Il discorso dimostrativo.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, discussioni, esperimenti.

### **Modalità di verifica dell’apprendimento**

La verifica dell’apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a valutare la specifica conoscenza dei principali aspetti teorico-sperimentali trattati durante il corso insieme alla capacità argomentativa e critica dello studente.

La partecipazione alle attività facoltative (presentazione in gruppo, esercitazioni, etc.) proposte durante il corso concorre alla valutazione (solo per i frequentanti). E’ inoltre prevista una prova in itinere, in forma scritta a risposte aperte.

### **Bibliografia**

Legrenzi P. (1997). *Manuale di psicologia generale*. Bologna: Il Mulino (capitoli 6, 7).

Mosconi G. (1997). *Discorso e Pensiero*. Bologna: Il Mulino.

Giroto V., Legrenzi P. (1999). *Psicologia del Pensiero*. Bologna: Il Mulino (capitoli 1, 2, 4, 5).

Levinson S.T.C. (1985). *La pragmatica*. Bologna: Il Mulino (capitolo 3).  
*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

*Carlo Reverberi*

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Teorie e recenti risultati sperimentali dei processi cognitivi coinvolti nello sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni • Teorie e recenti risultati sperimentali su come gli individui risolvano problemi • Teorie e recenti risultati sperimentali su come gli individui prendano decisioni sia individualmente che in contesti interattivi • Elementi di psicologia del linguaggio.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Analisi del comportamento reale degli individui • Determinazione del corso di azione ottimale in diversi contesti • Applicazione semplici modelli psicologici quantitativi • Utilizzo semplici strumenti probabilistici e inferenziali.

***Programma***

Apprendimento • Ragionamento deduttivo e induttivo • Risoluzione di problemi • Presa di decisione • Teoria dei giochi • Elementi di Linguaggio.

***Metodi didattici***

I metodi didattici includono l'utilizzo di lezioni frontali, filmati, discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. Verranno inoltre utilizzate app che permettano agli studenti di rispondere in tempo reale a domande poste dal docente tramite un dispositivo elettronico. Tutto il materiale viene reso disponibile sul sito e-learning del corso. Sul sito e-learning sarà attivo un forum per favorire la discussione/approfondimento sulle tematiche del corso sia con il docente che fra studenti.

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

La verifica dell'apprendimento comprende una prova scritta da svolgere al computer in un laboratorio di informatica. Lo scritto è suddiviso in una prima parte con domande a risposta multipla e una seconda parte con domande aperte o esercizi.

Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di connettere tra loro le diverse tematiche del corso. Le risposte a ciascuna domanda saranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione, sintesi, creazione di collegamenti tra i diversi ambiti, e lettura critica dei fenomeni presentati.

Per gli studenti che lo ritengano opportuno è possibile svolgere una ulteriore misura delle conoscenze e competenze acquisite tramite un colloquio orale su tutti gli argomenti del corso. Il colloquio orale può portare a un aumento o decremento fino a 10 punti sul punteggio dell'esame scritto. La valutazione finale all'esame orale non potrà essere rifiutata.

### **Bibliografia**

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Cortina (capitoli: 7, 8, 9, 10, 13).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (E2401P118)      CFU: 8** **SOCIAL PSYCHOLOGY OF GROUPS                                  SSD M-PSI/05**

*Marco Brambilla*

SEMESTRE II      ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Approcci teorici e metodologici della psicologia applicata allo studio delle relazioni fra gruppi • Processi cognitivi, emotivi e motivazionali implicati nelle relazioni fra gruppi • Ricerca di base e applicata nello studio delle relazioni intergruppi.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Analisi critica della ricerche sulle relazioni fra gruppi • Progettazione di ricerche sulle relazioni fra gruppi.

### **Programma**

Stereotipi: Processi di attivazione e inibizione • Il Pregiudizio: Basi cognitive e motivazionali • Forme tradizionali e moderne di pregiudizio • Tipi di pregiudizio (e.g., pregiudizio etnico, pregiudizio sessuale, sessismo) • Misurare il pregiudizio • Ridurre il conflitto fra gruppi: Dal contatto alle strategie basate sulla categorizzazione.

### **Metodi didattici**

I metodi didattici includono l'utilizzo di lezioni frontali, filmati, discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. Tutto il materiale sarà reso disponibile sul sito e-learning del corso.

Agli studenti frequentanti che lo desiderano, è data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso attraverso la realizzazione di lavori di gruppo.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche. Le risposte a ciascuna domanda saranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione, sintesi, creazione di collegamenti tra i diversi ambiti, e lettura critica dei fenomeni presentati.

La partecipazione alle attività facoltative proposte durante il corso (vedi metodi didattici) concorre inoltre alla valutazione finale.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOMETRIA CON LABORATORIO DI SPSS 2 (E2401P101)**

**PSYCHOMETRICS WITH SPSS LAB**

CFU: 8

SSD M-PSI/03

*Giovanni Battista Flebus*

SEMESTRE II      TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE:42      ORE DI LABORATORIO:18

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Tecniche statistiche per dati correlazionali • Tecniche statistiche per dati sperimentali • Relazioni semplici e complesse fra variabili di diverso tipo • Comprensione delle caratteristiche di una misura psicologica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Saper analizzare i dati di diversi tipi di disegni di ricerca • Capire e valutare la qualità delle analisi statistiche presenti in letteratura • Saper analizzare e capire relazioni semplici e tra variabili • Valutare criticamente e utilizzare diversi tipi di misure psicologiche • Utilizzo del software SPSS.

### **Programma**

*LEZIONI FRONTALI.* Modelli statistici ed inferenza • Attendibilità delle misure • Validità delle misure • Analisi fattoriale.

*LABORATORIO.* Apprendimento del software statistico SPSS ed esercitazioni pratiche sull'analisi dei dati.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali e discussione di analisi di dati in aula. Laboratorio informatico con esercizi su dati e applicazioni delle tecniche discusse

a lezione.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova scritta in laboratorio informatico con domande a scelta multipla e domande aperte basate su analisi dei dati. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

### **Bibliografia**

Flebus G.B. (2018). *Lezioni per il corso di Psicometria*. McGraw-Hill Education.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e learning.*

## **PSICOMETRIA CON LABORATORIO DI SPSS 2 (E2401P101)**

PSYCHOMETRICS WITH SPSS LAB

CFU: 8

SSD M-PSI/03

*Marcello Gallucci*

SEMESTRE I      TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE:42      ORE DI LABORATORIO:18

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Tecniche statistiche per dati correlazionali • Tecniche statistiche per dati sperimentali • Relazioni semplici e complesse fra variabili di diverso tipo • Comprensione delle caratteristiche di una misura psicologica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Saper analizzare i dati di diversi tipi di disegni di ricerca • Capire e valutare la qualità delle analisi statistiche presenti in letteratura • Saper analizzare e capire relazioni semplici e tra variabili • Valutare criticamente e utilizzare diversi tipi di misure psicologiche • Utilizzo del software SPSS.

### **Programma**

*LEZIONI FRONTALI.* Modelli statistici ed inferenza • Modello lineare generale • Mediazione e moderazione • Attendibilità delle misure • Analisi fattoriale.

*LABORATORIO.* Apprendimento del software statistico SPSS ed esercitazioni pratiche sull'analisi dei dati.

### **Metodi didattici**

Nelle lezioni frontali vengono affrontate le basi teoriche delle tecniche statistiche in programma, la loro applicabilità, con particola-

re enfasi alla loro interpretazione. Con l'ausilio di numerosi esempi presi dalla letteratura psicologica, si vuole rendere comprensibili le nozioni di statistica svolte a studente con diversi background formali e diversi livelli di apprendimento di materie logico-matematiche. La discussione di analisi di dati in aula è considerata parte integrante delle lezioni. Laboratorio informatico con esercizi su dati e applicazioni delle tecniche discusse a lezione.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Esame scritto con domande a scelta multipla e domande aperte basate su analisi dei dati. Esame orale opzionale. Le domande a scelta multipla valuteranno in particolar modo l'apprendimento delle conoscenze teoriche riguardanti la misurazione psicometrica e i modelli statistici sottostanti all'analisi dei dati. Le domande aperte valuteranno in particolar modo la capacità di applicare tali conoscenze teoriche alla progettazione di ricerche e all'analisi dei dati. L'esame orale opzionale è offerto agli studenti che ritengono che il risultato dell'esame scritto non rifletta adeguatamente la loro preparazione e verterà sia sulla comprensione teorica, sia sulla capacità di analisi dei dati.

Sarà altresì offerta agli studenti la possibilità di sostenere una simulazione di esame equivalente in tutto e per tutto ad una prova di esame. Lo scopo è di familiarizzare lo studente alla prova di esame e fornire un feedback adeguato.

### ***Bibliografia***

Gallucci M., Leone L., Berlingeri M. (2017). *Modelli statistiche per le scienze sociali*, II edizione. Milano: Pearson Education.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e learning.*

## **RICERCA INTERVENTO DI COMUNITÀ (E2401P119) CFU: 8**

**COMMUNITY-BASED INTERVENTION RESEARCH**

**SSD M-PSI/05**

***Maria Elena Magrin / Docente da definire***

**SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56**

### ***Obiettivi formativi***

**CONOSCENZA E COMPRESIONE.** Principali approcci teorici e metodologici della psicologia di comunità • Comunità come sistema ecologico complesso • Promozione del benessere di comunità • Empowerment e partecipazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analisi di contesti sociali diversi: gruppi, organizzazioni, comunità • Comprensione di processi sociali come articolazione tra dimensioni individuali/psicologiche e dimensioni collettive/sociali • Prospettive professionali e formative.

### **Programma**

Definizioni di psicologia di comunità tra teoria e pratica • Origini della psicologia di comunità • Fattori individuali e fattori contestuali • Livelli ecologici di analisi e intervento • Prevenzione e promozione del benessere • Empowerment e partecipazione • Progettazione e valutazione degli interventi di comunità: esempi di ricerca • Gli strumenti di azione dello psicologo di comunità. Approfondimenti tematici: disinformazione scientifica e teorie del complotto; processi di vittimizzazione collettiva e di riconciliazione.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, discussioni, video, esercizi facoltativi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova scritta con integrazione orale modulata sulla base dello scritto. Per gli studenti frequentanti sono previste prove parziali.

### **Bibliografia**

Santinello M., Dallago L., Vieno A. (2009). *Fondamenti di psicologia di comunità*. Bologna: Il Mulino.

Santinello M., Vieno A. (2013). *Metodi di intervento in psicologia di comunità*. Bologna: Il Mulino.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **SOCIOLOGIA (E2401P068)**

SOCIOLOGY

CFU: 8

SSD SPS/07

*Maurizio Ghisleni*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Introduzione ai concetti, alle teorie e al linguaggio sociologico • Interpretazione della società moderna nei classici della sociologia e breve panoramica su alcune prospettive contemporanee • Strutture e mutamento, con una particolare attenzione su cittadinanza, potere, stratificazione e mobilità sociale • Ruolo e funzione della socializzazione • La costruzione sociale della



vita quotidiana • Tecnologie della vita quotidiana, disaggregazione spazio-temporale e interazioni indirette: la società di massa della conoscenza.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Saper utilizzare i concetti e le teorie sociologiche nell'analisi delle interazioni della vita quotidiana • Saper individuare i 'saperi' grazie ai quali gli attori svolgono le proprie attività ordinarie • Comprendere alcuni dei cambiamenti in atto nelle società contemporanee.

### ***Programma***

Questioni di epistemologia sociologica: positivismo, realismo, comprensione • Società moderna e sociologia • Secolarizzazione, cittadinanza, potere e il problema della spiegazione dell'ordine • La società moderna nei classici della sociologia (Funzionalismo, Durkheim, Marx e Weber) • Brevi accenni alle teorie sociologiche contemporanee: strutturalfunzionalismo e teoria del consenso (Parsons, Merton), il potere e il conflitto (Dahrendorf), la sociologia della vita quotidiana (Goffman) • Alcuni temi e campi di ricerca: stratificazione, disegualianze sociali, politiche pubbliche, mobilità • Socializzazione e biologia • Socializzazione e cultura di senso comune • Socializzazione e teorie della personalità (comportamentismo, Mead, Freud, Piaget) • Le agenzie di socializzazione • Il corso di vita come realtà socialmente strutturata • La problematizzazione del mondo dato per scontato • I 'saperi' sociali della vita ordinaria • Corpo, tempo, spazio: tre variabili cruciali della vita sociale • Azione, sicurezza ontologica e pratiche sociali • Società di massa della conoscenza, disaggregazione spazio-temporale e interazioni indirette.

### ***Metodi didattici***

Lezioni frontali, discussioni dei testi previsti per l'esame, visione di materiale audio/video; eventuali piccole esperienze di ricerca empirica sulla vita quotidiana. Il metodo di insegnamento e gli argomenti trattati puntano allo sviluppo di capacità di sintesi, di fare collegamenti e confronti, favorendo l'applicazione pratica degli schemi concettuali acquisiti. Le lezioni frontali e le discussioni tendono a mostrare come il rigore logico-formale della scienza possa essere applicato nelle più varie situazioni, rafforzando in questo modo le abilità interpretative e logiche dello studente. La conoscenza puntuale, chiara e adeguata che lo studente deve mostrare dei vari argomenti è finalizzata a sottrarlo a un ruolo passivo a favore di uno attivo, consentendogli così una propria autonomia di giudizio.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

FREQUENTANTI IL CORSO: scritto (obbligatorio), orale (facoltativo). Per chi decide di frequentare, la valutazione consiste in due prove intermedie scritte relative agli argomenti trattati a lezione e previsti in bibliografia. Il corso è diviso in due moduli. Alla fine di ciascun modulo è prevista la prova scritta. Le domande scritte possono essere sia domande aperte e/o domande a risposta multipla. In quest'ultimo caso, per ciascuna domanda c'è una sola risposta corretta. Se si superano entrambe le prove scritte si dà facoltà o di verbalizzare il voto di media delle due prove o di integrare tale voto con l'eventuale esame orale. La prova orale verte su tutto il programma.

NON FREQUENTANTI: scritto (obbligatorio), orale (facoltativo). La prova orale verte su tutto il programma.

Criteri di valutazione sia per lo scritto sia per l'orale: Proprietà di linguaggio – uso appropriato dei termini • Precisione nell'esposizione logica degli argomenti • Capacità di costruire connessioni fra i vari argomenti • Per lo scritto, completezza dell'esposizione dati i limiti di tempo e di pagine a disposizione.

### **Bibliografia**

La bibliografia è identica sia per frequentanti sia per non frequentanti: Ghisleni M. (1998). *Teoria sociale e modernità*. Roma: Carocci (solo: Cap. I, II, III, IV, V).

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2012). *Corso di sociologia* (III ed.). Bologna: Il Mulino (solo: Cap. I, par. 6, Cap. II, III, XI, XII, XVII).

Ghisleni M., Moscati R. (2001). *Che cos'è la socializzazione*. Roma: Carocci.

Ghisleni M. (2004). *Sociologia della quotidianità*. Roma: Carocci (del Cap. IV, solo par. 4.6 e 4.7; escluse le Osservazioni conclusive).

*Informazioni dettagliate circa altro il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

**STORIA DELLA FILOSOFIA (E2401P076)**

CFU: 8

HISTORY OF PHILOSOPHY

SSD M-FIL/06

*Marco Vanzulli*

SEMESTRE: I    ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Definire, dal punto di vista della storia del-

le idee, una questione teorica data • Capacità di lettura di un testo teorico, mettendolo in relazione da un lato a una tradizione di pensiero, dall'altro, a una problematica specifica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di rilevazione della complessità delle questioni filosofiche, mettendone in relazione l'intersezione con le altre scienze umane e con la realtà sociale • Capacità di utilizzare le competenze acquisite in nuovi contesti teorici.

### **Programma**

Obiettivo di questo corso è fornire agli studenti un'introduzione alla psicoanalisi freudiana considerata nel quadro della discussione sulla sua natura scientifica e filosofica. Preliminarmente ci si soffermerà sui concetti fondamentali della disciplina e sul modo in cui furono introdotti da Freud. Si percorreranno poi alcuni momenti della discussione sulla psicoanalisi che permettano allo studente di orientarsi tra le principali posizioni teoriche elaborate dal pensiero occidentale moderno e contemporaneo. Si partirà dall'analisi di alcuni testi di Freud.

I testi della bibliografia d'esame saranno letti e commentati durante il corso, le problematiche incontrate spiegate e contestualizzate. Il programma d'esame è il medesimo per frequentanti e non frequentanti

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, lettura e commento di testi, discussioni sui temi trattati.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Colloquio orale, volto a valutare: le conoscenze acquisite dallo studente; la capacità di ricostruzione argomentativa dei testi; l'adeguatezza nell'uso del linguaggio specifico; il grado di capacità critica di collegare e confrontare tra di loro i problemi concettuali incontrati nei testi d'esame.

Non sono previste prove in itinere.

### **Bibliografia**

Timpanaro S. *Il lapsus freudiano*. Torino: Bollati Boringhieri.

*Informazioni dettagliate circa altro il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P120)

CFU: 8

HR MANAGEMENT AND DEVELOPMENT: THEORIES  
AND TOOLS

SSD M-PSI/06

*Massimo Miglioretti*

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

## **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Le principali teorie dell'organizzazione • La terminologia delle organizzazioni • Aspetti etici della gestione del personale • Caratteristiche delle professionalità coinvolte nella gestione del personale.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Leggere criticamente una concreta struttura organizzativa, a partire dagli organigrammi, nelle sue connessioni con le dimensioni tecniche e culturali • Collegare tra loro in maniera coerente le conoscenze presentate durante il corso • Individuare i limiti dell'intervento dello psicologo e delle altre figure professionali.

## **Programma**

La gestione delle risorse umane nel suo sviluppo storico • Le parole delle organizzazioni; quali pratiche ci sono davvero sotto i titoli delle posizioni entro gli organigrammi? • Che cosa fanno le Direzioni del Personale contemporanee? • Regole, norme, principi di equità • La selezione; quali obiettivi, quali metodi? Strumenti pratici di valutazione delle competenze • La gestione pratica delle persone nelle organizzazioni e il loro sviluppo • La formazione e lo sviluppo delle carriere.

## **Metodi didattici**

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di casi aziendali, tramite esercitazioni in piccoli gruppi, e tramite il confronto con alcuni professionisti che porteranno a lezione la loro esperienza sui diversi temi trattati (selezione, formazione, sistemi di valutazione del personale). Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici e filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è orale. Il colloquio normalmente prevede che vengano affrontati almeno tre diversi argomenti trattati nel programma di esa-

me. Vengono valutate: la conoscenza dei contenuti; la capacità del candidato di fare esempi di applicazione pratica dei contenuti studiati; la capacità del candidato di fare collegamenti tra i diversi punti di vista e i diversi strumenti studiati per ciascuna attività delle risorse umane; la capacità di analizzare criticamente i vantaggi e gli svantaggi dei diversi metodi studiati normalmente in uso nella gestione delle risorse umane.

Al termine del corso viene svolto anche un pre-appello scritto, consigliato soprattutto ai frequentanti, strutturato con 8 domande aperte che toccano le diverse tematiche affrontate nel corso. Alcune di queste domande prevedono la soluzione di alcuni problemi tipici delle risorse umane. A scelta dello studente, il pre-appello può sostituire integralmente l'esame orale.

### ***Bibliografia***

Argentero P.G., Cortese C.G., Piccardo C. (2010). *Psicologia delle Risorse Umane*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Ottieri O. (2004). *Donnarumma all'assalto*. Milano: Garzanti.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **Descrizione dei laboratori del SECONDO ANNO (coorte 2017-18)**

### **ESPERIENZE DI METODOLOGIA DELLA RICERCA II ANNO (E2401P127) EXPERIENCE IN RESEARCH METHODOLOGY**

CFU: 2

*Juliette Richetin*

SEMESTRE: I E II      ORE DI LABORATORIO: 16

#### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Conoscere i diversi metodi di ricerca nelle varie aree della psicologia

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Identificare i diversi metodi tramite la partecipazione ad esperimenti di psicologia

#### ***Programma***

Un primo incontro ad inizio anno con presentazione breve dei diversi

metodi, aree di ricerca e modalità di partecipazione a studi di psicologia. Partecipazione a esperimenti e ricerche di psicologia, per un totale di 10 ore. Un secondo incontro a fine anno con discussione di alcune esperienze di ricerca

### **Metodi didattici**

Presentazione di esempi di ricerche nei diversi ambiti di ricerca e partecipazione diretta ad alcuni di questi studi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Verifica della partecipazione agli incontri e agli esperimenti (per gli esperimenti, uso del Sona System, sistema di gestione degli esperimenti del dipartimento di Psicologia).

### **Bibliografia**

Gabriana W.K. Jr. (2003). *Research skills for Psychology Majors: Everything you need to get started*. <http://my.fit.edu/~gabrenya/IntroMethods/eBook/methods.pdf>

Howitt, D., & Cramer, D. (2011). *Introduction to research methods in Psychology* (3rd edition). Harlow: Pearson.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

## **IL METODO NEUROPSICOLOGICO NELLO STUDIO DEL COMPORTAMENTO (E2401P125)**

CFU: 4

LABORATORY: NEUROPSYCHOLOGICAL METHODS FOR THE STUDY  
OF BEHAVIOR

*Nadia Bolognini / Roberta Daini / Eraldo Paulesu / Leonor J. Romero Lauro / Giuseppe Vallar*

SEMESTRE I e II      ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Approcci metodologici in neuropsicologia clinica. Fondamenti di esame e diagnostica neuropsicologici. L'esame neuropsicologico clinico. Strumenti psicometrici per la valutazione dei deficit cognitivi: test e scale di valutazione. Casi clinici di pazienti con deficit sensorimotori, cognitivi, emotivo-motivazionali associati a lesioni o disfunzioni cerebrali. Fondamenti di neuroimmagine strutturale cerebrale e di neuro-stimolazione (cenni) in neuropsicologia.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Analisi e discussione

critica di casi clinici neuropsicologici. Iter diagnostico in neuropsicologia clinica.

### **Programma**

I fondamenti metodologici della neuropsicologia • L'esame neuropsicologico clinico • Esame dei deficit acquisiti del linguaggio • Esame dei deficit della programmazione del movimento volontario • Esame dei deficit dei processi di attenzione • Esame dei deficit di memoria • Esame dei deficit di riconoscimento di oggetti e volti • Esame dei disturbi neuropsicologici dis-esecutivi e del comportamento • Le neuroimmagini strutturali in neuropsicologia • La neuro-stimolazione in neuropsicologia (cenni).

### **Metodi didattici**

Introduzione teorica ai temi trattati, esercitazioni pratiche con discussione di casi clinici e della metodologia di lavoro, filmati.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova pratica. Al termine del laboratorio, gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, presentano e discutono tra di loro, coordinati e indirizzati dal docente, materiali (articoli e capitoli scientifici sugli argomenti trattati) scelti con il docente.

### **Bibliografia**

Per un approfondimento degli argomenti trattati:

Vallar G., Papagno C. (a cura di, 2018). *Manuale di neuropsicologia*, Terza Edizione. Bologna: Il Mulino.

Bolognini N., Vallar G. (a cura di, 2015), *Stimolare il cervello, Manuale di stimolazione cerebrale non invasiva*. Bologna: Il Mulino.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **METODI DI ANALISI DELLA PRODUZIONE TESTUALE E DISCORSIVA (E2401P045)**

CFU: 6

LABORATORY: METHODS FOR TEXTUAL AND DISCURSIVE DATA ANALYSIS

*Alessandra Frigerio*

SEMESTRE I      ORE DI LABORATORIO: 32

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Inquadramento teorico/epistemologico delle principali metodologie utilizzate negli ambiti di studio e ricer-

ca legati all'analisi dei dati testuali • Conoscenza di diversi metodi di analisi qualitativa dei testi: Analisi Tematica, Analisi Interpretativa Fenomenologica, Analisi del Discorso.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di riconoscere e distinguere diversi metodi di analisi qualitativa dei dati testuali • Capacità di identificare le modalità di raccolta dati più adeguate a seconda del metodo di analisi • Capacità di discutere criticamente esempi di ricerche • Applicazione di diverse metodologie di analisi a corpus di dati testuali derivanti da interviste, focus group e osservazioni etnografiche.

### ***Programma***

Presupposti epistemologici e metodologici dell'analisi qualitativa di dati testuali • Costruzione della base dei dati testuali • Inquadramento teorico, presentazione di ricerche rilevanti e esercitazioni pratiche di codifica relative a diverse metodologie di analisi testuale, in particolare: Analisi Tematica; Analisi Interpretativa Fenomenologica; Analisi del Discorso.

### ***Metodi didattici***

I metodi didattici includono l'utilizzo di presentazioni di contenuti rilevanti, filmati, discussioni in aula, presentazioni ed esercitazioni pratiche di gruppo. Tutto il materiale utilizzato a lezione viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Agli studenti frequentanti verrà richiesto di lavorare a piccoli gruppi di 5/6 persone per analizzare articoli scientifici esemplificativi e dati di ricerca, per poi presentare alla classe i risultati del loro lavoro di analisi.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

La verifica dell'apprendimento verrà valutata a partire dalla partecipazione alle attività di gruppo e in aula. La partecipazione include la presentazione in aula di ricerche rilevanti in rapporto ai metodi discussi, e il coinvolgimento in esercitazioni pratiche di analisi.

### ***Bibliografia***

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*



# **METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA VERBALE E NON VERBALE IN ETÀ EVOLUTIVA (E2401P040) CFU: 2**

**LABORATORY: METHODS OF ASSESSMENT OF VERBAL AND NON-VERBAL INTELLIGENCE IN THE DEVELOPMENTAL PERIOD**

*Chiara Suttora / Paola Zanchi / Federico Monti*

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

## **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRENSIONE.* Definizioni e principali teorie sull'intelligenza • L'intelligenza come costruito multifattoriale • La misurazione dell'intelligenza • I test di misurazione dell'intelligenza verbale e non verbale: la WISC-IV e la Leiter-R.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE.* Capacità di utilizzare la WISC-IV e la Leiter-R per rilevare profili di funzionamento cognitivo in età prescolare, scolare e adolescenziale • Capacità di condurre in maniera appropriata la somministrazione dei test • Capacità di attribuire i punteggi e di utilizzare le tabelle di conversione in punteggi standard • Capacità di compilare e leggere un protocollo.

## **Programma**

Le teorie sull'intelligenza • I test di intelligenza • Presentazione della WISC-IV • I subtest fondamentali e supplementari della WISC-IV • Presentazione della Leiter-R e dei suoi subtest.

## **Metodi didattici**

Presentazione di contenuti relativi al tema trattato, visione di filmati sulla somministrazione dei test, esercitazioni su come attribuire i punteggi e compilare un protocollo, role-playing per la somministrazione delle scale dei test.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

È richiesta la frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle lezioni (12 ore su 16). Gli studenti dovranno somministrare 4 subtest della scala WISC-IV a due soggetti e produrre un breve elaborato scritto, indicando le caratteristiche della somministrazione, i punteggi ottenuti dai soggetti esaminati e una valutazione globale dell'esperienza.

## **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*

# **METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO COGNITIVO IN ETÀ PRESCOLARE (E2401P0104)    CFU: 4**

LABORATORY: ASSESSMENT OF COGNITIVE DEVELOPMENT IN PRESCHOOL AGE

*Silvia Carnini / Docente da definire*

SEMESTRE I e II    ORE DI LABORATORIO: 24

## ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Valutazione delle competenze cognitive (linguaggio, memoria, attenzione, funzioni esecutive, ragionamento non verbale, abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive) che si sviluppano nella fascia di età 3-6 anni • Somministrazione di batterie di test in età prescolare (batteria WPPSI-III e NEPSY-II) • Stesura di relazioni in età prescolare.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Programmazione e realizzazione di protocolli valutativi • Stesura di relazioni per genitori e insegnanti.

## ***Programma***

La valutazione cognitiva in età prescolare • Come somministrare un test a un bambino in età prescolare • Come eseguire una raccolta anamnestica • Come stendere una relazione per genitori o insegnanti • Come somministrare e codificare i diversi subtest della batteria NEPSY-II • Come somministrare e codificare i diversi subtest della batteria WPPSI-III • Analisi di casi clinici attraverso la visione e la codifica di filmati • Differenze e punti in comune delle due batterie testistiche.

## ***Metodi didattici***

Parte della didattica avverrà tramite applicazioni pratico-cliniche delle competenze acquisite: discussione di casi clinici, esercitazioni guidate individuali o in piccolo gruppo su materiali clinici e discussione di tematiche relative all'assessment in età prescolare.

## ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. Lo studente dovrà somministrare una selezione di test tratti da WIPPSI III e Nepsy II ad un bambino in età prescolare (3-6 anni) e stendere una relazione. Verranno valutate le conoscenze inerenti gli strumenti presentati e sarà valutata la padronanza di uno specifico linguaggio tecnico congruente con la conoscenza e la comprensione dei sistemi di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare.

## **Bibliografia**

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

## **METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELL'AMBITO ORGANIZZATIVO, SCOLASTICO E DELLA SALUTE (E2401P038)**

CFU: 2

LABORATORY: METHODS AND TECHNIQUES FOR WELL-BEING EVALUATION AND PROMOTION IN ORGANIZATIONAL, SCHOLASTIC AND HEALTH CONTEXTS

*Cristina Monticelli / Docente da definire*

SEMESTRE I e II      ORE DI LABORATORIO: 16

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Teorie e modelli di riferimento della psicologia della salute e del benessere • La promozione del benessere nei contesti organizzativo, scolastico e della salute • Strumenti per la rilevazione e la valutazione del benessere e tecniche di intervento per la promozione dello stesso.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di analizzare i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti nel contesto organizzativo, scolastico e della salute • Sviluppo di competenze progettuali • Capacità di sviluppare indagini empiriche ed interventi di promozione del benessere.

### **Programma**

Psicologia Positiva • Approccio salutogenico • Self-Determination Theory • Benessere edonico e benessere eudaimonico • Strumenti per la valutazione del benessere • Modelli di intervento per la promozione del benessere.

### **Metodi didattici**

Presentazioni di casi e strumenti; lavoro in gruppo.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

## **Bibliografia**

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning associata al laboratorio.

## **METODI E TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL FOCUS GROUP (E2401P110)**

CFU: 4

LABORATORY: INTERVIEW AND FOCUS GROUP: METHODS AND TECHNIQUES

*Elena Zucchi*

SEMESTRE I     ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* L'intervista nella ricerca psicosociale: aspetti concettuali e metodologici • Il focus group nella ricerca psicosociale: aspetti concettuali e metodologici.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di costruire una griglia di intervista • Capacità di condurre una intervista • Capacità di costruire una griglia di focus group • Capacità di condurre un focus group • Capacità di lavorare in gruppo • Capacità di riflettere sul lavoro individuale e di gruppo.

### **Programma**

L'intervista di ricerca: aspetti concettuali e metodologici • La costruzione di una griglia di intervista • La conduzione di una intervista • Il focus group: aspetti concettuali e metodologici • La costruzione di una griglia di focus group • La conduzione di un focus group.

### **Metodi didattici**

Brevi lezioni metodologiche, filmati, discussioni, realizzazione di interviste e focus group, lavoro di gruppo.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La modalità di verifica consiste nella redazione di un report scritto e di una discussione orale dello stesso. I criteri di valutazione sono i seguenti: conoscenza degli strumenti dell'intervista e del focus group • capacità di saper confrontare i due strumenti • acquisizione di competenze per la somministrazione degli strumenti • capacità di approfondimento, di riflessione e di critica sul lavoro svolto.

## **Bibliografia**

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning associata al laboratorio.

# Descrizione degli esami del TERZO ANNO (coorte 2016-17)

## **COUNSELLING** (E2401P032)

CFU: 8

COUNSELLING

SSD M-PSI/07 e M-PSI/08

*Cristina Riva Crugnola / Irene Sarno*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Diversi modelli teorici alla base del counselling familiare e individuale • Conoscenza delle caratteristiche specifiche della professione del counsellor psicologico • Presupposti teorici e metodologici del counselling individuale con particolare riferimento al counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti; presupposti teorici, clinici e metodologici del counselling ad orientamento psicodinamico per le problematiche relative alla genitorialità e alla relazione genitori/figli considerate nelle diverse fasi e in differenti tipologie di famiglie.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Riconoscimento dei concetti teorici applicati nella pratica • Approfondimento delle tematiche in gruppi • Discussione degli esempi clinici proposti ed evidenziazione dei nodi critici nelle diverse situazioni presentate.

### ***Programma***

**PSICOLOGIA DEL COUNSELLING:** Definizioni di counselling • Nascita e sviluppo del counselling • I modelli teorici • Concetti psicodinamici alla base del counselling psicologico • Il counselling con gli adolescenti • Il modello Tavistock e altri esempi • Il counselling con i giovani adulti (es. studenti universitari) • Aspetti problematici del metodo e della tecnica di intervento.

**COUNSELLING FAMILIARE:** Transizione e accesso alla genitorialità nelle diverse tipologie di famiglie • Valutazione delle rappresentazioni genitoriali • Conflitti e disagi nella genitorialità, con riferimento alla perinatalità e a condizioni di rischio • Modelli di counselling con genitori e figli: counselling psicodinamico e counselling con video-feedback, l'utilizzo del costrutto di mentalizzazione nel counselling.

### ***Metodi didattici***

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite applicazioni pratico-cliniche delle conoscenze acquisite: discussio-

ne di casi clinici, lavori di gruppo su materiali clinici e teorici, utilizzo di materiale video e discussione di tematiche relative al counselling psicologico nei suoi diversi ambiti di applicazione. Tutto il materiale (dispense delle lezioni, articoli scientifici, slides) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Agli studenti frequentanti che lo desiderano, viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, tramite la presentazione di gruppo in classe, che si focalizzi sull'approfondimento di temi legati al counselling psicologico.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare la specifica conoscenza dei principali aspetti teorici trattati nel corso.

La partecipazione alle attività facoltative (presentazione in gruppo) proposta durante il corso concorre alla valutazione (solo per i frequentanti). Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere (due prove scritte, una a circa metà del corso che verterà sui contenuti teorici trattati nella prima parte del corso e una alla fine, che verterà sui contenuti teorici trattati nella seconda parte del corso) e un colloquio integrativo, se richiesto, che consente di aumentare o diminuire il punteggio conseguito attraverso le prove in itinere.

### ***Bibliografia***

COUNSELLING FAMILIARE:

Sala A. (a cura di, 2017). *Ascoltare ragazzi e genitori: la consulenza psicologica breve di sportello*. Milano: Mimesis.

Riva Crugnola C. (2012). *La relazione genitore-bambino. Tra adeguatezza e rischio*. Bologna: Il Mulino (capitoli 5, 6, 7, 8).

PSICOLOGIA DEL COUNSELLING:

Calvo V. (2007). *Il colloquio di counselling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto*. Bologna: Il Mulino.

Riva Crugnola C. et al. (2016). Il counselling rivolto a studenti universitari: un modello a orientamento psicodinamico. In S. Soresi, I. Nota, M.C. Ginevra (a cura di), *Il counselling in Italia*. Padova: Cluep Editore (pp. 439-446).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **CRIMINOLOGIA** (E2401P035)

CRIMINOLOGY

CFU: 8

SSD MED/43

*Adolfo Ceretti*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO:16

*Mutuato dal corso di Criminologia presso il Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, Dipartimento di Giurisprudenza.*

## **FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE NELLA**

**FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ** (E2401P031) CFU: 8

RISK AND PROTECTIVE FACTORS IN PERSONALITY

DEVELOPMENT

SSD M-PSI/08

*Rossella Di Piero*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* La personalità normale e patologica • Modelli psicologici e neurobiologici della personalità • Fattori di rischio e protezione • Modello diagnostico categoriale e modello diagnostico alternativo della personalità patologica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Riconoscere le caratteristiche della personalità patologica • Riconoscere i disturbi di personalità specifici • Analizzare criticamente la letteratura scientifica sui fattori di rischio e di protezione della personalità.

### ***Programma***

Modelli della personalità normale e patologica • Aspetti neurobiologici della personalità • Fattori di rischio e di protezione: gli studi empirici • La personalità patologica: modelli diagnostici categoriali e alternativo • La svolta dimensionale nel DSM5 • Strumenti autosomministrati per la valutazione della personalità patologica • Interviste strutturate per la diagnosi di personalità patologica.

### ***Metodi didattici***

Lezioni frontali, discussione dei contributi della letteratura scientifica, lavori di gruppo, seminari su temi specifici, visione di video e relativa discussione, esercitazioni pratiche su discussione di casi clinici. Tutto il materiale (dispense e articoli scientifici) verrà reso disponibile sul sito e-learning in modo che siano fruibili anche per gli studenti non frequentanti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame verificherà l'apprendimento dei principali argomenti del corso: quali sono gli aspetti principali della personalità; quali sono gli aspetti principali della personalità patologica; cosa si intende e quali sono i fattori di rischio e di protezione nello sviluppo della personalità patologica; quali sono i principali disturbi di personalità; quali sono i criteri previsti dai modelli diagnostici categoriale e alternativo del DSM-5. L'esame finale consisterà in un test composto da 30 domande a scelta multipla e una domanda aperta sugli argomenti del corso. La risposta alla domanda aperta sarà valutata in termini di correttezza e completezza della risposta, capacità di argomentazione, e sintesi. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

È prevista la possibilità di sostenere l'esame in itinere. In questo caso, sarà previsto un test con 30 domande a scelta multipla a metà del corso, ed un test con una domanda aperta al termine del corso. Potranno accedere al secondo test coloro che avranno superato il primo.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **FONDAMENTI DI ECONOMIA E STRATEGIA**

**AZIENDALE (E2401P102)**

CFU: 8

**BASIC ECONOMIC AND BUSINESS STRATEGY**

SSD SECS-P/07

*Alberto Nobolo*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

*Mutuato dal corso di Economia Aziendale presso il Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Dipartimento di Scienze Economico-Aziendale e Diritto per l'Economia.*



## **MOTIVAZIONE, EMOZIONE E**

**PERSONALITÀ (E2401P015)**

MOTIVATION, EMOTION AND PERSONALITY

CFU: 8

SSD M-PSI/01

*Patrizia Steca*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

*Mutuato dal corso di Motivazione, Emozione e Personalità presso il Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione.*

## **PENSIERO E COMUNICAZIONE (E2401P016)**

CFU: 8

THINKING AND COMMUNICATION

SSD M-PSI/01

*Marco D'Addario*

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Funzionamento cognitivo di alto livello: i processi cognitivi sottostanti la formulazione di giudizi e ragionamenti  
• Il rapporto tra pensiero e comunicazione.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di analizzare i problemi di ragionamento attraverso una prospettiva pragmatica • Capacità di analizzare teorie e ricerche mediante un pensiero critico e argomentativo.

### ***Programma***

Ragionamento probabilistico e decision making (con un focus sulla "razionalità limitata") • Problem solving: la rappresentazione del compito • La pragmatica della comunicazione • L'approccio pragmatico allo studio del pensiero.

### ***Metodi didattici***

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di esperimenti e articoli scientifici. Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Agli studenti frequentanti che lo desiderano, viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, tramite la redazione di un elaborato (con presentazione da fare in aula) che analizzi in modo critico un esperimento sul ragionamento.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è scritto con domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e della relativa capacità di analisi critica della letteratura sul legame tra pensiero e comunicazione. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente la letteratura. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento fino a 3 punti rispetto al punteggio dell'esame scritto.

Per gli studenti frequentanti è possibile una modalità d'esame ad hoc che consiste in: 1) Valutazione in itinere: Lavoro di gruppo e presentazione di un progetto di ricerca su un problema di ragionamento (30% del voto finale); 2) Elaborato individuale sul progetto di ricerca (50% del voto finale); 3) Colloquio orale sul progetto e sulla letteratura inerente il progetto (20% del voto finale).

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI**

**COMPORTAMENTALI (E2401P019)**

CFU: 8

PSYCHOBIOLOGY OF BEHAVIOURAL DISORDERS

SSD M-PSI/02

*Zaira Cattaneo / Alberto Gallace*

SEMESTRE I TURNO A (0-4) TURNO B (5-9) Cattaneo / Gallace

ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Introdurre i disturbi del comportamento con particolare attenzione alle loro basi psicobiologiche e ai correlati neurali • Correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia • Uso di approcci caratteristici della psicofisiologia, neuropsicologia e psicologia sperimentale.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Promuovere la capacità di riconoscere gli aspetti psicobiologici del funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale normale e patologico • Valutare il contributo relativo delle componenti biologiche e ambientali all'origine dei comportamenti patologici.

## **Programma**

Metodi di ricerca della psicobiologia • Basi psicobiologiche dei disturbi del sistema nervoso • Disturbi del comportamento da lesione cerebrale o da patologie neurodegenerative • Aspetti psicobiologici del comportamento emozionale e dei suoi disturbi • Basi neurobiologiche delle dipendenze • Sinestesia • Componenti psicobiologiche del comportamento criminale e delle sociopatie • Psicobiologia della rappresentazione del corpo e plasticità • Patologie della rappresentazione del corpo • Psicobiologia del dolore e patologie dolorose croniche - Psicobiologia del rapporto mente corpo e coscienza • Aspetti psicobiologici della nutrizione e delle patologie psicologiche ad essa correlate • Valutazione delle basi psicobiologiche delle esperienze pre-morte.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali, filmati, e apprendimento individuale.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento comprende una prova scritta (effettuata il giorno dell'appello) da svolgere al computer in un laboratorio di informatica. Lo scritto prevede 30 domande a risposta multipla e una domanda aperta che richiede una discussione ampia e ragionata su un argomento del corso. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di connettere tra loro aspetti diversi della psicobiologia. Le risposte al quesito aperto saranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione e approfondimento critico dei temi affrontati. Per gli studenti che lo richiedano e che abbiano superato la prova scritta, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso. Il voto finale risulterà dalla media del voto ottenuto nella prova scritta e del voto ottenuto nella prova orale.

## **Bibliografia**

Papagno C. & Gallace A. (a cura di, 2014). *Psicobiologia del comportamento normale e patologico*. Il Mulino: Bologna (Capitoli: 3, 5, 6, 7, 10, 12, 13, 14, Appendici A e B).

Toates F. (2018). *Psicobiologia del comportamento* (a cura di L. Falciati e C. Miniussi). Milano: Pearson-Text-Builder (Il testo è stato realizzato da Pearson ai fini del corso e consiste in una selezione di capitoli tratti da un testo più esteso).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# **PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (E2401P030)**

CFU:8

PSYCHODYNAMICS OF DEVELOPMENT AND  
FAMILY RELATIONS

SSD M-PSI/07

*Alessandra Santona*

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

## **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Gli aspetti teorici principali della psicologia sistemico-relazionale • Le caratteristiche della struttura familiare e sulla diagnosi evolutiva del sistema famiglia • Lo sviluppo delle capacità relazionali e delle competenze emotive nelle fasi del ciclo di vita • Il ruolo della famiglia nel promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei suoi membri.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di comprendere la struttura e il funzionamento familiare del sistema famiglia nelle differenti fasi del ciclo di vita • Capacità di lettura dei fattori di rischio e di protezione presenti nel sistema famiglia e nel contesto sociale.

## **Programma**

Modelli psicodinamici dello sviluppo • Modello interpretativo sistemico-relazionale • Le caratteristiche psicodinamiche della famiglia nella prospettiva trigenerazionali • Lo sviluppo del Sé nella matrice familiare • Fasi di sviluppo e compiti evolutivi della famiglia • Le principali caratteristiche del colloquio relazionale • Strumenti per la valutazione dei processi relazionali: genogramma, scultura familiare e role-play.

## **Metodi didattici**

Le lezioni frontali saranno affiancate da esercitazioni guidate, individuali e in piccolo gruppo, da presentazione in piccolo gruppo di specifici approfondimenti teorici con relativa esposizione al gruppo classe (tramite slides, filmati, interviste), dalla visione di filmati incentrati sulle caratteristiche della famiglia e dei sottosistemi familiari e su particolari configurazioni relazionali. Queste modalità, insieme alla discussione in classe, hanno la finalità di rendere più fruibili i contenuti del corso e facilitare l'acquisizione di specifiche competenze sul sistema famiglia e sugli strumenti per la valutazione dei processi relazionali.

La maggior parte del materiale utilizzato in aula (esclusi i filmati) sarà resa disponibile sul sito e-learning del corso, accessibile sia agli studenti frequentanti, sia agli studenti non frequentanti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare la specifica conoscenza dei principali aspetti teorici trattati nel corso. Verranno valutate le conoscenze inerenti agli strumenti utilizzabili per la per la valutazione dei processi relazionali e sarà valutata la padronanza di uno specifico linguaggio tecnico congruente con la conoscenza, la comprensione e la valutazione del sistema famiglia nelle differenti fasi del ciclo di vita.

La partecipazione alle attività facoltative (presentazione in gruppo, esercitazioni, etc.) proposte durante il corso concorre alla valutazione (solo per i frequentanti).

Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere (due prove scritte, una a circa metà del corso che verterà sui contenuti teorici trattati nella prima parte del corso e una alla fine, che verterà sui contenuti teorici trattati nella seconda parte del corso) e un colloquio integrativo, se richiesto, che consente di aumentare o diminuire di 2 punti il punteggio conseguito attraverso le prove in itinere.

### **Bibliografia**

Andolfi M., (a cura di, 2015). *La Terapia familiare multigenerazionale. Strumenti e risorse del terapeuta*. Milano: Raffaello Cortina.

Minuchin S. (1976). *Famiglia e terapia della famiglia*. Roma: Astrolabio (Capp. 3, 5, 6, 7, 8).

Bowen M. (1979). *Dalla famiglia all'individuo*. Roma: Astrolabio (pp. 1-75).

Andolfi M. (a cura di, 2013). *Le parole dei maestri*. Milano: Franco Angeli.

Walsh F. (a cura di, 1995). *Ciclo vitale e dinamiche familiari*. Milano: Franco Angeli (parti del libro saranno caricate nella pagina docente).

**PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (E2401P022)**                      CFU: 8  
**PSYCHOLOGY OF THE LIFE CYCLE**    SSD M-PSI/04

*Alfio Maggiolini*

SEMESTRE II      ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Principi di psicologia dello sviluppo del ciclo di vita • I sistemi motivazionali • Relazione tra problemi della vita e compiti evolutivi dalla preadolescenza all'età adulta • Adolescenti, trasgressione, sistemi socio-educativi.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Saper individuare le motivazioni di base • Descrivere le caratteristiche delle fasi del ciclo di vita • Distinguere un approccio evolutivo e categoriale ai problemi psicologici.

*Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento del corso e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.*

## **PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2401P028)** CFU: 8

**PSYCHOLOGY OF ECONOMIC AND CONSUMPTION BEHAVIOUR** SSD M-PSI/06

*Riccardo Giorgio Zuffo*

SEMESTRE I    ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Conoscenza su alcuni fattori fondamentali dello sviluppo della psicologia economica e dei consumi - Aspetti storici della produzione su grandi numeri - Nuove configurazioni delle classi medie e nello sviluppo di consumi di massa.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Approccio multidisciplinare.

*Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento del corso e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.*

## **PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)** CFU: 8

**DYNAMIC PSYCHOLOGY** SSD M-PSI/07

*Angela Tagini*

SEMESTRE I TURNO A (0-4); TURNO B (5-9) ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Storia della psicoanalisi • Modelli psicodinamici della mente ed il suo sviluppo in relazioni ad altri significativi • Modelli psicodinamici del funzionamento patologico • Introduzione alla storia della psicoterapia.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Valutare criticamente le

teorie psicodinamiche del funzionamento emotivo e cognitivo razionale e irrazionale • Comprendere le basi del funzionamento inconscio • Riflettere sul nesso tra le teorie del funzionamento patologico e la clinica dal punto di vista storico.

### ***Programma***

Le origini della psicologia dinamica. • Il pensiero freudiano • Melanie Klein ed i suoi allievi • La psicologia dell'Io in Inghilterra e negli Stati Uniti • La scuola degli 'indipendenti' britannici • John Bowlby e la nascita della teoria dell'attaccamento • La psichiatria interpersonale • La psicologia del Sé • Sviluppi più recenti delle principali scuole di pensiero.

### ***Metodi didattici***

Oltre alle lezioni frontali in aula, per ciascun autore saranno discusse delle vignette cliniche. Inoltre saranno anche visionati filmati La maggior parte del materiale utilizzato in aula (esclusi i filmati) sarà resa disponibile sul sito e-learning del corso, accessibile sia agli studenti frequentanti, sia agli studenti non frequentanti. Inoltre, sul sito sono suggerite ulteriori fonti bibliografiche per comprendere i diversi autori.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Sono previsti due esami in itinere (due prove scritte, una alla fine di ogni parte del corso). La media del voto di queste prove sarà integrata da una prova orale. Per coloro che non svolgono gli esami in itinere l'esame consiste in un colloquio orale sui testi indicati.

### ***Bibliografia***

De Coro A., Ortu F. (2010). *Psicologia dinamica. I modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza.

Freud S. (1916). *Introduzione alla psicoanalisi*. Torini: Bollati Boringhieri.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

*Maria Elena Magrin*

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Il dialogo tra diritto e psicologia • Fondamenti teorici e ambiti di studio • Ambiti e forme di intervento • Nuove prospettive.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di dialogo con altre discipline • Capacità di applicazione dei modelli nei contesti naturali.

***Programma***

*LEZIONI FRONTALI.* La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento • La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale • La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, il ragionamento e la decisione giudiziaria • Consulenza Tecnica di Ufficio e Perizia, problemi teorici e metodologici • La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico • I contesti di intervento per la tutela dei minori: ablazione della potestà genitoriale, valutazione di idoneità educativa in sede di separazione, valutazione di idoneità all'adozione e all'affido • La psicologia penitenziaria.

*ESERCITAZIONI.* Briefing: incontro di preparazione • Partecipazione guidata a un'udienza penale presso il tribunale di Milano • Debriefing: incontro conclusivo con riflessione guidata sull'esperienza.

***Metodi didattici***

Oltre alle lezioni frontali, i metodi didattici comprendono la visione e il commento di filmati e la discussione in aula. Per favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione le lezioni frontali prevedono la partecipazione di professionisti operanti in diversi contesti. Il dialogo con magistrati, avvocati, educatori e assistenti sociali, facilita lo sviluppo della capacità di dialogo con altre discipline; il dialogo con gli psicologi esperti facilita lo sviluppo della capacità di applicazione dei modelli nei contesti naturali. Il materiale utilizzato in aula è reso disponibile sul sito e-learning del corso, accessibile sia agli studenti frequentanti, sia agli studenti non frequentanti.

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, personalizzeranno la propria preparazione attraverso lo studio di approfondimenti



a scelta guidata. Gli studenti frequentanti potranno partecipare alle esercitazioni sul campo. Gli studenti non frequentanti lavoreranno su un caso giudiziario.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente delineati. L'approfondimento teorico personale e il lavoro inerente il percorso di esercitazione costituiscono parte integrante della valutazione. I criteri di valutazione sono i seguenti: accuratezza e completezza delle conoscenze; proprietà di linguaggio; comprensione dei tratti distintivi della disciplina; capacità di riflessione sulle problematiche della interdisciplinarietà.

### **Bibliografia**

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

## **PSICOPATOLOGIA GENERALE (E2401P103)**

CFU: 8

PSYCHOPATOLOGY

SSD M-PSI/08

*Antonio Prunas*

SEMESTRE II    TURNO A (0-4) e TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Gli approcci teorici e metodologici della psicopatologia • Normalità e patologia nel funzionamento psicologico • La diagnosi psicopatologica e i principali sistemi contemporanei di classificazione nosografica • Le principali teorie sull'origine del disagio psichico e il modello bio-psico-sociale • Approcci terapeutici alla psicopatologia.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Capacità di riconoscere le manifestazioni di base del funzionamento patologico a livello cognitivo, emotivo e comportamentale • Capacità di integrare i sintomi rilevati in una ipotesi diagnostica • Capacità di raccogliere un'anamnesi psicopatologica completa • Capacità di formulare ipotesi diagnostiche a partire dal resoconto di un caso clinico e di ragionare in termini di diagnosi differenziale.

### **Programma**

Normalità e patologia • La psicopatologia generale • I sistemi di clas-

sificazione nosografica • Psicopatologia del pensiero, della percezione, del linguaggio, dell'umore e del comportamento • I principali quadri clinici psicopatologici: disturbi dell'umore, disturbi psicotici, disturbi d'ansia, disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo, disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti, disturbi da sintomi somatici, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, disturbi correlati a sostanze, disfunzioni sessuali e disturbi parafilici, disforia di genere • La valutazione del disagio psichico • L'intervista clinica SCID-5-CV per la formulazione della diagnosi DSM.

### ***Metodi didattici***

Lezioni frontali, filmati, role-playing, discussione di casi clinici, esercizi facoltativi proposti sulla piattaforma e-learning.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova scritta a scelta multipla (30 domande con quattro opzioni di risposta) volta a verificare la specifica conoscenza degli aspetti teorici trattati nel corso. Il superamento della prova scritta darà accesso a una prova orale obbligatoria in cui sarà valutata, oltre alle conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio tecnico specifico della disciplina.

Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere, cioè due prove scritte. La prima prova, a circa metà del corso, verterà sui contenuti teorici trattati fino a quel momento e consisterà in 30 domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta; la seconda prova, relativa ai contenuti della seconda parte del corso, consisterà in 30 domande a scelta multipla e un caso clinico proposto dal docente. Per quest'ultima prova, lo studente dovrà formulare un'ipotesi diagnostica, rilevare i principali sintomi lamentati dal paziente, descrivere il ragionamento clinico seguito per formulare la diagnosi e riflettere in termini di diagnosi differenziale.

### ***Bibliografia***

Hooley J.M., Butcher J.N., Nock M.K., Mineka S. (2017). *Psicopatologia e psicologia clinica*. Pearson, Milano.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.*

## **TECNICHE DEL COLLOQUIO (E2401P029)**

CFU: 8

THE CLINICAL INTERVIEW: TECHNICAL ASPECTS

SSD M-PSI/07

*Elena Berselli*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Temi generali e approcci metodologici alla diagnosi psicologica • Ragionamento clinico • Organizzazione dei dati.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Diverse contesti di applicazione del colloquio clinico • Capacità di estrapolare dati e formulare ipotesi leggendo/ascoltando protocolli di pazienti • Stesura di un report.

*Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*

## **Descrizione dei laboratori del TERZO ANNO (coorte 2016-2017)**

### **COLLOQUIO: METODI E CASI CLINICI**

**ESEMPLIFICATIVI (E2401P124)**

CFU: 4

LABORATORY: THE CLINICAL INTERVIEW: METHODS AND EXAMPLES OF CLINICAL CASES

*Emanuela Saveria Gritti / Docente da definir*

SEMESTRE I e II      ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Temi generali e approcci metodologici alla diagnosi psicologica • Ragionamento clinico • Organizzazione dei dati.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Diverse contesti di applicazione del colloquio clinico • Capacità di estrapolare dati e formulare ipotesi leggendo/ascoltando protocolli di pazienti • Stesura di un report.

*Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento del corso e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.*

## **ESPERIENZE DI METODOLOGIA DELLA**

**RICERCA III ANNO (E2401P128)**

CFU: 2

**LABORATORY: EXPERIENCES OF METHODOLOGY OF RESEARCH**

*Juliette Richetin*

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Conoscere i diversi metodi di ricerca nelle varie aree della psicologia.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Identificare i diversi metodi tramite la partecipazione ad esperimenti di psicologia.

### **Programma**

Un primo incontro ad inizio anno con presentazione breve dei diversi metodi, aree di ricerca e modalità di partecipazione a studi di psicologia • Partecipazione a esperimenti e ricerche di psicologia, per un totale di 10 ore • Un secondo incontro a fine anno con discussione di alcune esperienze di ricerca.

### **Metodi didattici**

Presentazione di esempi di ricerche nei diversi ambiti di ricerca e partecipazione diretta ad alcuni di questi studi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Verifica della partecipazione agli incontri e agli esperimenti (per gli esperimenti, uso del Sona System, sistema di gestione degli esperimenti del dipartimento di Psicologia).

### **Bibliografia**

Gabriana W. K. Jr. (2003). *Research skills for Psychology Majors: Everything you need to get started*. <http://my.fit.edu/~gabrenya/Intro-Methods/eBook/methods.pdf>

Howitt D., Cramer D. (2011). *Introduction to research methods in Psychology* (3rd edition). Harlow: Pearson. <http://www.ssnpstudents.com/wp/wp-content/uploads/2015/02/Introduction-to-research-Methods-in-Psychology-3rd-ed.-D.-Howitt-D.-Cramer-Pearson-2011-BBS.pdf>

# **LE PROFESSIONI PSICOLOGICHE: TEORIE, PRATICHE E METODOLOGIE DI LAVORO**

**A CONFRONTO (E2401P114)**

CFU: 2

LABORATORY: PSYCHOLOGICAL PROFESSIONS: COMPARING THEORIES,  
PRACTICES AND METHODOLOGIES

*Marta Sala / Veronica Velasco*

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

## ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Ambiti professionali di applicazione della psicologia • Caratteristiche delle professionalità psicologiche: attività professionali, rapporto con altre figure professionali, relazioni con organizzazioni/enti, percorso professionale • Competenze professionali dello psicologo.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Applicazione delle competenze psicologiche nella pratica professionale • Utilizzo delle teorie psicologiche nella pratica professionale • Progettazione di un percorso formativo e professionale • Capacità riflessiva rispetto al proprio percorso formativo e professionale • Riconoscimento e utilizzo delle risorse personali e sociali per la propria pratica professionale.

## ***Programma***

Rappresentazione delle professioni psicologiche tra gli studenti • Ambiti professionali di applicazione della psicologia • Le attività professionali, le mansioni degli psicologi nei diversi ambiti e le responsabilità che ne derivano • Le competenze di cui hanno bisogno per svolgere tali attività • L'utilizzo delle teorie psicologiche nella pratica quotidiana • La specificità dello psicologo e la relazione con le altre figure professionali • La relazione con l'organizzazione di appartenenza, con organizzazioni esterne ed in generale con il contesto di riferimento • Risorse e ostacoli nel percorso formativo e professionale.

## ***Metodi didattici***

Lezioni in aula, discussioni, testimonianze, domande e confronto, lavori di gruppo, rielaborazione di riflessioni scritte.

## ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Presentazione di un elaborato scritto (in parte individuale e in parte di gruppo) da consegnare prima dell'ultima lezione. Verrà valutata la capacità di rielaborazione di quanto visto in aula e le capacità riflessive sul proprio percorso professionale. Gli elaborati verranno discussi col docente in aula durante l'ultima lezione.

## **Bibliografia**

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

## **METODI DI ANALISI DEL FAMILY LIFE SPACE (E2401P049)**

CFU: 2

LABORATORY: METHODS OF FAMILY-LIFE SPACE ANALYSIS

*Donatella Guidi*

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Analisi di aspetti della struttura familiare e dei modelli comunicativi della famiglia attraverso la realizzazione di un compito grafico congiunto • Caratteristiche dello strumento e i suoi riferimenti teorici • Caratteristiche psicometriche.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Modalità di somministrazione • Sistema di codifica • Presentazione e discussione di protocolli portati dal tutor e raccolti dai partecipanti.

*Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*

## **METODI DI INDAGINE SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA DEL PENSIERO E**

## **DELLA COMUNICAZIONE (E2401P105)**

CFU: 2

LABORATORY: METHODS OF EXPERIMENTAL RESEARCH IN PSYCHOLOGY OF THINKING AND PSYCHOLOGY OF COMMUNICATION

*Valeria Castoldi / Veronica Cucchiari*

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Il rapporto tra psicologia del pensiero e psicologia della comunicazione • La ricerca sugli aspetti cognitivi del ragionamento.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Metodi di indagine sperimentale per studiare gli errori di ragionamento • L'opportunità di replicare uno o più esperimenti classici al fine di comprendere il ruolo

della psicologia della comunicazione nello studio del pensiero.

*Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*

## **METODI DI RACCOLTA DEI DATI BIO-PSICO-SOCIALI E GENOGRAMMA (E2401P122)**

CFU: 4

**LABORATORY: METHODS FOR THE COLLECTION OF BIO-PSYCHO-SOCIAL DATA AND GENOGRAMS**

*Docente da definire*

SEMESTRE I

ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Ragionamento clinico • Raccolta dei dati bio-psico-sociali • Caratteristiche del genogramma e suoi riferimenti teorici.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Somministrazione di strumenti • Stesura di una relazione clinica • Diversi contesti di applicazione.

*Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*

## **METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA REGOLAZIONE EMOTIVA**

### **GENITORE/BAMBINO (E2401P053)**

CFU: 4

**LABORATORY: ASSESSMENT METHODS OF PARENT-CHILD INTERACTION AND REGULATION**

*Valentino Ferro / Elena Ierardi*

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Interazioni genitore-bambino • Attaccamento del bambino • Sviluppo socio-emotivo del bambino • Continuità degli stili di regolazione emotiva e dei modelli di attaccamento lungo il ciclo di vita • Sviluppo infantile traumatico e a rischio.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Valutare gli stili di in-

terazione • Valutare la regolazione emotiva tra genitore e bambino considerati nei primi anni di vita • Riconoscere gli stili d'attaccamento • Distinguere relazioni madre-bambino problematiche • Valutare disegni infantili.

### **Programma**

Sistemi di codifica per le interazioni genitori bambino nei primi anni di vita e in età scolare • Sistemi di codifica per la regolazione emotiva genitore-bambino • Sistemi di valutazione dell'attaccamento del bambino • Sistemi di codifica del disegno infantile • Sistemi di codifica per lo sviluppo traumatico.

### **Metodi didattici**

Filmati ed esercitazioni pratiche sui temi del corso con discussione su casi (case studies). Il materiale (dispense della lezione) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Agli studenti è richiesto di svolgere una relazione.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **METODI PSICODINAMICI: CINQUE CASI**

**CLASSICI A CONFRONTO (E2401P123)**

CFU: 4

**LABORATORY: PSYCHODYNAMIC METHODS: COMPARING FIVE CLASSIC CASES**

*Massimo Tortora*

SEMESTRE I      ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Principali apporti teorici dei maggiori autori psicoanalitici • Risvolti tecnici dei suddetti contributi • Approfondimento dei casi clinici più influenti nella letteratura psicoanalitica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di orientamento tra i vari filoni teorici e loro interconnessioni • Comprensione di come la teoria informi ed orienti il lavoro clinico • Applicazione in vitro dei principali risvolti pratici su casi clinici famosi • Comparazione tra diverse forme di lettura del caso • Concezione critica dell'evoluzione



teorica e tecnica della psicoanalisi.

*Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*

## **METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI TEST E QUESTIONARI (E2401P071)**

CFU: 4

**LABORATORY: METHODS OF CONSTRUCTING TESTS AND QUESTIONNAIRES**

*Giovanni Battista Flebus*

SEMESTRE I      ORE DI LABORATORIO: 24

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Conoscenza sommaria di test e questionari • Struttura di un test • Struttura di un questionario.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Progettazione di un semplice questionario di ricerca • Scrivere domande per un questionario di indagine • Elaborazione di risposte a domande demografiche • Elaborazione di risposte per scale di valutazione • Redazione di un semplice rapporto di ricerca.

### ***Programma***

*Informazioni dettagliate sul programma saranno fornite il primo giorno del laboratorio e pubblicate nella pagina e-learning relativa ad esso.*

### ***Metodi didattici***

Redazione reale di quesiti di un questionario, distribuzione di un questionario vero di ricerca, raccolta di dati, elaborazioni parziali di dati.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Controllo della frequenza con la firma per la validazione del seminario, unitamente alla raccolta di 50-70 questionari di ricerca.

### ***Bibliografia***

LETTURA CONSIGLIATA:

Pedrabissi L., Santinello M. (1997). *I test psicologici*. Bologna: Il Mulino.

In alternativa, un qualsiasi testo sui test e questionari.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# METODOLOGIE PER L'ASSESSMENT

MULTICULTURALE (E2401P112)

CFU: 4

LABORATORY: METHODS FOR MULTICULTURAL ASSESSMENT

*Aglaia Banis*

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

## **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Temi generali ed elementi base dell'approccio etnopsichiatrico/transculturale • Il fenomeno migratorio e vulnerabilità psicologiche specifiche • Specificità e criticità del processo di valutazione psicologica in contesti multiculturali • Metodologie e strumenti specifici utilizzabili in fase di valutazione psicodiagnostica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Sviluppo di un atteggiamento di maggiore "sensibilità culturale" • Capacità di riconoscimento e valutare la dimensione culturale nella lettura di un caso clinico e nella programmazione di un intervento a carattere psicologico.

## **Programma**

Concetto di "cultura" e "trasmissione culturale" • Migrazione e aspetti psicologici correlati • Strategie di acculturazione • Metodologie per l'assessment multiculturale • Assessment multiculturale per bambini e adolescenti • Strumenti testali • Momenti di particolare vulnerabilità (primi mesi di vita, ingresso a scuola, adolescenza) • Dispositivo di clinica transculturale.

## **Metodi didattici**

La presentazione di contenuti rilevanti sarà accompagnata da esercitazioni guidate individuali e in piccolo gruppo e dalla visione di filmati. La maggior parte delle slide usate in classe sarà disponibile sul sito e-learning.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Relazione finale scritta volta a verificare la conoscenza e la comprensione dei principali aspetti teorici trattati nel corso.

## **Bibliografia**

Dana R. (2005) *Multicultural Assessment. Principles, Applications and Examples*. New Jersey: Lawrence Erlbaum Associates (Cap. I).

Cattaneo M.L., Dal Verme S. (a cura di, 2009) *Terapia transculturale per le famiglie migranti*. Milano: Franco Angeli.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*

# **PRINCIPI DI BIOETICA E METODI DI APPLICAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO PROFESSIONALE (E2401P113)**

CFU: 2

**LABORATORY: BIOETIC PRINCIPLES AND METHODS FOR THE APPLICATION OF  
THE PROFESSIONAL DEONTOLOGICAL CODE**

*Manuela Tomisich*

SEMESTRE II    ORE DI LABORATORIO: 16

## ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Conoscenza degli elementi fondativi dell'etica professionale • Conoscenza delle norme istitutive della professione psicologo • Conoscenza del codice deontologico della professione psicologo.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di elaborare ipotesi di intervento nelle situazioni critiche del lavoro dello psicologo • Capacità di interrogarsi sui dilemmi della professione psicologo • Capacità di riconoscere gli elementi di criticità deontologica nelle attività dell'azione professionale dello psicologo.

## ***Programma***

Aspetti filosofici dell'operare dello psicologo nella società attuale • La dimensione etica negli interventi con le persone • La professione di psicologo e i suoi elementi definitori • Il codice deontologico e il suo utilizzo nell'agire professionale.

## ***Metodi didattici***

Presentazione dei riferimenti giuridico e deontologici. Lavoro di gruppo su proposta del docente di situazioni critiche della professione psicologo. Analisi di situazioni concrete e discussioni collettive sui dilemmi professionali. Presentazione di quadri sinottici.

## ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Valorizzazione delle competenze trasversali relative alla professione attraverso la discussione di dilemmi deontologici. Analisi scritta di una situazione professionale proposta dal docente e discussione degli elementi deontologici sottesi ed emergenti.

## ***Bibliografia***

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*



**Corso di Laurea in**  
**Scienze Psicosociali**  
**della Comunicazione**  
**- E2004P**

***Psychosocial Sciences of  
Communication***

d.m. 270/2004

*Classe L-20 – Scienze della Comunicazione*

***Attenzione:***

*Le informazioni seguenti sono rivolte agli studenti che si sono iscritti al primo anno nell'anno accademico 2018/2019 (coorte 2018/2019). Viene tuttavia riportato anche il piano didattico delle coorti 2017/2018 e 2016/2017.*

## **Presentazione**

Scienze Psicosociali della Comunicazione (SPC) è un Corso di Laurea Triennale che ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie ad un esperto della comunicazione. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze della Comunicazione (Classe L-20, Scienze della comunicazione). L'attuale settore della comunicazione richiede ai suoi professionisti un approccio multidisciplinare e trasversale che sappia integrare efficacemente i saperi di differenti discipline con gli strumenti delle nuove tecnologie. È un settore in continua crescita, data la centralità della comunicazione per la realizzazione di qualunque iniziativa, sia nel settore pubblico che in quello privato. In questo panorama Scienze Psicosociali della Comunicazione offre una solida conoscenza teorica e applicativa sulle molteplici tematiche della comunicazione in un'ottica innovativa che comprende lo studio degli aspetti psicologici e socio-economici alla base dei processi comunicativi.

### ***Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali***

La Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione permette la continuazione degli studi con Corsi di Laurea Magistrale e Master di I livello, oppure l'accesso diretto a posizioni lavorative che richiedono la figura di un professionista della comunicazione. I laureati in Scienze Psicosociali della Comunicazione potranno trovare occupazione in molteplici contesti lavorativi, tra i quali agenzie di pubblicità, di comunicazione e di organizzazione di eventi, oppure occuparsi dei contenuti e della grafica dei siti web, lavorare nel campo del marketing e comunicazione d'impresa, negli uffici stampa, nell'editoria, nelle agenzie per il lavoro e negli istituti di ricerche di mercato.

### ***Accesso al Corso di Laurea***

Scienze Psicosociali della Comunicazione è un Corso di Laurea a numero programmato al fine di garantire un'ottimale e stimolante interazione tra studenti e docenti e favorire una migliore fruizione delle conoscenze che vengono fornite.

Per l'anno accademico 2018/19 sono disponibili 120 posti, di cui un posto riservato agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e un posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese (Progetto Marco Polo). Per l'accesso al Corso di Laurea è necessario il diploma di maturità o titolo equipollente, ed è prevista una doppia modalità d'ingresso: una procedura di selezione tramite colloquio rivolta a candidati che siano in possesso di particolari requisiti di merito e una prova di ammissione per i posti non coperti con la precedente procedura di selezione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesati ognuno per il 50%. Solo i candidati con punteggio complessivo superiore o uguale a 50/100 sono inclusi nella graduatoria finale.

### ***Come è composto il Corso di Laurea***

Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere nei tre anni di corso sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede che lo studente acquisisca nel triennio un totale di 180 CFU (circa 4500 ore di lavoro), così distribuiti: 96 CFU obbligatori (corrispondenti a 12 esami), 40 CFU a scelta guidata (corrispondenti a 5 esami), 16 CFU per attività formative autonomamente scelte dallo studente; i restanti crediti corrispondono a 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, 4 CFU per la prova finale, 4 CFU di Laboratorio di inglese per la professione, 6 CFU relativi a ulteriori attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 8 CFU di Stage. La combinazione di cinque esami a scelta guidata e di due esami a scelta del tutto libera consente allo studente un'ampia personalizzazione del proprio percorso.

## ***La prova finale***

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU possono richiedere l'ammissione alla prova finale e l'attribuzione del relatore, nei periodi e nei modi indicati dal Regolamento Tesi, compilandol'apposita richiesta. Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 100 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua diversa dall'italiano se concordata con il relatore, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di stage.

## ***Crediti per “attività pratiche” e di laboratorio***

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione sono tenuti a svolgere, durante il corso di studi, attività formative complementari a carattere pratico. A tali attività sono assegnati 6 CFU. Tali CFU possono essere acquisiti con le seguenti tipologie di attività a scelta:

1. Attività formative relative a laboratori offerti dal Corso di Laurea stesso.
2. Ulteriori conoscenze linguistiche (oltre all'inglese e a una seconda lingua straniera già previste nel piano didattico) oppure inglese avanzato (massimo 3 CFU).
3. Ulteriori conoscenze informatiche – ECDL Full (massimo 3 CFU).
4. Attività pratiche esterne documentate (ad esempio volontariato, teatro, ecc.) di cui si può richiedere il riconoscimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
5. Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea (da



un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

6. Partecipazione ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca o altra attività di ricerca se regolamentata dal Dipartimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

Per i punti indicati in (2)- (3)- (4)- (5)- (6) il massimo dei CFU acquisibili è pari a 3; la richiesta di accreditamento dei crediti formativi, accompagnata da un'adeguata documentazione, e per il punto indicato in (6) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento o le altre attività autorizzate fanno parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione. Dal momento che lo studente deve acquisire un totale di 6 CFU, il CCD approverà la richiesta di accreditamento per le attività pratiche descritte ai punti (4)-(5)-(6) solo a patto che la loro somma arrivi a 3 CFU (ad esempio, 1 CFU per la partecipazione a seminari + 2 CFU per la partecipazione a esperimenti).

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di Laurea offre una serie di laboratori (da 3 CFU ciascuno) tenuti da professionisti del settore, tra i quali lo studente potrà scegliere. I laboratori prevedono numerose attività pratiche e si svolgono in modalità progettuale. L'attribuzione dei CFU è condizionata all'approvazione da parte del docente delle attività svolte, con controllo dell'assiduità della frequenza.

## **Stage**

I CFU relativi allo stage potranno essere acquisiti svolgendo uno stage per circa 200 ore presso una degli enti esterni convenzionati con l'Università di Milano - Bicocca che operino nel campo della comunicazione o nei settori che hanno attinenza con gli insegnamenti del Corso di Laurea; oppure svolgendo uno stage interno supervisionati da un docente del Dipartimento di Psicologia; o, infine, iscrivendosi e frequentando una delle classi di stage attivate dal Dipartimento. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta.

## ***Le prove di lingua straniera***

Per conseguire la Laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della conoscenza obbligatoria dell'inglese (3 CFU). L'acquisizione di tali crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, una autocertificazione. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una "Prova di conoscenza", preceduta da un "Accertamento delle conoscenze linguistiche". Come da delibera del Senato Accademico (3/7/2006) l'acquisizione dei CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (3 CFU) deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non verrà consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno. Al terzo anno di corso sono previsti ulteriori 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera. Anche in questo caso, le modalità di acquisizione dei CFU sono regolate dall'Ateneo. Ulteriori 4 CFU vengono acquisiti attraverso un laboratorio di Inglese per la professione, obbligatorio al III anno.

## ***Svolgimento dei corsi e frequenza***

Le attività didattiche sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per i laboratori è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore previste. Per gli insegnamenti frontali non è prevista la frequenza obbligatoria, ma anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi è uno dei principali predittori del successo agli esami e della capacità dello studente di portare a termine il corso di studi.

## ***Programmi d'esame***

Ad ogni esame corrisponde un programma reso disponibile dal docente prima dell'inizio del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino agli appelli della sessione invernale del successivo anno accademico.

Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI: <http://didattica.unimib.it/E2004P>.

## ***Appelli d'esame***

Ad ogni insegnamento, che sia obbligatorio o a scelta, corrisponde un esame. Gli esami sono ripartiti in "appelli d'esame" organizzati in tre sessioni: invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre). Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreteria Online, collegandosi al sito [www.unimib.it/segreteriaonline](http://www.unimib.it/segreteriaonline) e seguendo le indicazioni contenute sul sito <http://didattica.unimib.it/psicologia>.

Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni prima della data d'appello.

Gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo la segreteria studenti ([segr.studenti.psicologia@unimib.it](mailto:segr.studenti.psicologia@unimib.it)).

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno occorrerà iscriversi per quella data entro i termini canonici (da 20 gg. a 3 gg. prima della data dell'inizio dell'appello);
- in caso di esame che preveda una prova parziale scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale con registrazione sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova parziale scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima comporterà l'iscrizione automatica alla prova orale. Di norma gli esami comprendono una prova orale o una prova scritta/pratica e un colloquio orale.

### ***Piano degli studi***

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività a scelta guidata e delle attività scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio relativo all'anno di prima iscrizione. All'atto dell'iscrizione al primo anno, allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio, detto statutario, che contiene unicamente le attività obbligatorie. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività a scelta guidata e di quelle a scelta libera. Il piano di studio deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Non è possibile modificare il piano di studio fuori dai periodi fissati.

### ***Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento (Per chi proviene da altri Corsi di Laurea, o per chi vuole farsi riconoscere corsi svolti in passato)***

Le eventuali domande di riconoscimento di carriere pregresse, che devono essere presentate secondo tempi e modi stabiliti dalla segreteria studenti di Ateneo, verranno valutate da un'ap-

posita commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico. In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale. Possono trasferirsi, senza sostenere il test di ammissione, al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione gli studenti regolarmente iscritti a Corsi di Laurea della Classe di Laurea L-20, e della Classe di Laurea 14, a condizione che abbiano acquisito, nella loro carriera universitaria, esami riconoscibili dal Consiglio di Coordinamento Didattico per almeno 40 CFU, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Non sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto nei 10 anni precedenti alla richiesta di trasferimento. Il numero massimo degli studenti ammessi complessivamente con questa modalità è 20. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 20 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU acquisiti dallo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

# Piano didattico coorte 2018-19

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19

## **Primo Anno (attivato nell'a.a. 2018-19)**

### **Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):**

- E2004P036 Fondamenti di informatica per la comunicazione INF/01;
- E2004P002 Filosofia del linguaggio M-FIL/05;
- E2004P003 Linguistica L-LIN/01;
- E2004P004 Psicologia generale per la comunicazione M-PSI/01;
- E2004P005 Psicologia sociale M-PSI/05;
- E2004P006 Statistica per la ricerca sociale SECS-S/05;
- E2004P007 Teoria e tecniche dei nuovi media SPS/08.

### **Altra attività obbligatoria**

LING – Lingua inglese – 3 CFU.

## **Secondo Anno (non attivo nell'a.a. 2018-19)**

### **Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):**

- E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;
- E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;
- E2004P010 Storia della scienza M-STO/05;
- E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

### **24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:**

- E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;
- E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;
- E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;
- E2004P017 Sociologia SPS/07;
- E2004P037 Visual design ICAR/17;
- E2004P038 Web marketing SECS-P/08.

### **6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuno) a scelta tra:**

- E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
- E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
- E2004P020 Comunicazione cinematografica;
- E2004P042 Comunicazione e salute;
- E2004P021 Comunicazione giornalistica;
- E2004P023 Linguaggi della fotografia;
- E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia.
- E2004P024 Pubblicità.

### **Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2018-19)**

#### **Insegnamenti obbligatori (8 CFU):**

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

#### **Altre attività obbligatorie**

*Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):*

LFRA - Lingua Francese;

LSPA - Lingua Spagnola;

LTED - Lingua Tedesca;

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

#### **16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:**

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P045 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

#### **Attività formativa a scelta – 16 CFU**

**E2004P048 Prova finale – 4 CFU.**

## **Piano didattico coorte 2017-18**

**Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18**

### **Secondo Anno (attivato nell'a.a. 2018-19)**

#### **Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):**

E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;

E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;

E2004P010 Storia della scienza M-STO/05;

E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

#### **24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:**

E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;

E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;

E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;

E2004P017 Sociologia SPS/07;

E2004P037 Visual design ICAR/17;  
E2004P038 Web marketing SECS-P/08.

**6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuno) a scelta tra:**

E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;  
E2004P019 Comunicazione audiovisiva;  
E2004P020 Comunicazione cinematografica;  
E2004P042 Comunicazione e salute;  
E2004P021 Comunicazione giornalistica;  
E2004P023 Linguaggi della fotografia;  
E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia.  
E2004P024 Pubblicità.

**Terzo Anno (non attivato nell'a.a. 2018-19)**

**Insegnamenti obbligatori (8 CFU):**

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

**Altre attività obbligatorie**

*Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):*

LFRA - Lingua Francese;

LSPA - Lingua Spagnola;

LTED - Lingua Tedesca;

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

**16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:**

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P045 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

**Attività formativa a scelta – 16 CFU**

**E2004P048 Prova finale – 4 CFU.**



# Piano didattico coorte 2016-17

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17

## **Terzo Anno** (*attivato nell'a.a. 2018-19*)

### **Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):**

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

### **Altre attività obbligatorie**

*Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):*

LFRA - Lingua Francese;

LSPA - Lingua Spagnola;

LTED - Lingua Tedesca;

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

### **16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:**

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P045 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

### **Attività formativa a scelta – 16 CFU**

#### **E2004P048 Prova finale – 4 CFU**

### **PRECISAZIONE SUL PIANO DIDATTICO**

*Ogni studente deve fare riferimento al regolamento didattico relativo alla sua coorte, cioè all'anno di prima iscrizione al corso di studi.*

*I corsi e i laboratori del Primo Anno sono validi per gli studenti che si sono immatricolati in quest'anno accademico (coorte 2018-19).*

*I corsi e laboratori del Secondo Anno, riportati nella Guida di quest'anno, sono validi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-2018 (coorte 2017-2018).*

*I corsi e laboratori del Terzo Anno, riportati nella Guida di quest'anno, sono validi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-2017 (coorte 2016-2017).*

# Descrizione degli esami del PRIMO ANNO (coorte 2018-19)

**FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO** (E2004P002)

CFU: 8

PHILOSOPHY OF LANGUAGE

SSD M-FIL/05

*Carlo Cecchetto*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

## **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* • Origine ed evoluzione del linguaggio • Relazione tra lingua e società • Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero • Approcci teorici e sperimentali allo studio del significato letterale (semantica) e non letterale (pragmatica).

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali • Saper leggere criticamente articoli scientifici • Saper distinguere messaggi comunicativi espliciti da messaggi impliciti • Sapere in quali situazioni comunicative (pubblicità, discorsi politici, ecc.) le forme comunicative studiate risultano efficaci.

## **Programma**

In che misura il linguaggio si è evoluto nella nostra specie per favorire la comunicazione? • Le caratteristiche fondamentali del linguaggio favoriscono la sua funzione di strumento di trasmissione di informazioni e conoscenze? • In che misura le lingue riflettono il livello di complessità delle società in cui sono parlate? • In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso? • Il significato delle parole • Il significato delle frasi • Il significato del parlante • L'implicito nella comunicazione: implicature e presupposizioni • Atti linguistici • Il vero e il falso.

## **Metodi didattici**

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di articoli scientifici, e la visione e commento di filmati (documentari, pubblicità, discorsi politici, ecc.). Tutto il materiale (di dispense delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici e filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti. Agli studenti frequentanti che lo desiderano, viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, tramite la redazione di un elaborato (relazione scritta o presentazione da fare in classe) che analizzi, tramite gli strumenti discussi a lezione, un caso reale di comunicazione.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

L'esame è scritto, e prevede domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di analizzare un caso reale di comunicazione. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente la realtà.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, una alla fine di ogni modulo del corso). Solo per la modalità di esame in itinere, la parte dell'esame relativa all'analisi del caso reale di comunicazione può essere sostituita con l'elaborato redatto durante lo svolgimento del corso (si veda la parte relativa ai metodi didattici).

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

### ***Bibliografia***

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE (E2004P036)**

CFU: 8

FUNDAMENTALS OF INFORMATICS FOR COMMUNICATION

SSD INF/01

*Marcello Sarini / Massimo Ballerini*

SEMESTRE I    ORE DI LEZIONE: 42    ORE DI LABORATORIO: 16

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Conoscenze di base dell'informatica • Conoscenze applicative dell'informatica • Basi teoriche ed applicative relative per comprendere la comunicazione supportata dalla tecnologia.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Comprensione ed applicazione dei concetti base di programmazione • Comprensione ed applicazione degli aspetti base sulle basi di dati • Comprensione del funzionamento dei calcolatori • Uso pratico dei calcolatori con le principali applicazioni.

### ***Programma***

LEZIONI. Evoluzione storica dell'informatica; il trattamento dell'infor-

mazione e i suoi strumenti • La formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi; i programmi • Introduzione ai database: introduzione alle basi di dati; fasi della progettazione di un database; il modello Entità-Relazione; il modello relazionale (cenni); la trasformazione da modello Entità-Relazione a modello relazionale; il linguaggio SQL per le interrogazioni di un database • La codifica dell'informazione: il concetto di informazione, la codifica dei dati e delle istruzioni, codifica analogica e digitale • Le infrastrutture hardware: l'architettura di riferimento; l'esecutore; la memoria; i dispositivi per le memorie di massa; l'interfaccia di ingresso/ uscita; le principali periferiche.

**ESERCITAZIONI.** Le esercitazioni verteranno principalmente sui concetti di base relativi all'uso dei sistemi operativi più diffusi e sull'uso dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale come i word processor e i fogli di calcolo. Sono previsti anche approfondimenti relativi ai principi della programmazione.

### ***Metodi didattici***

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la presentazione e discussione di soluzioni di esercizi, la presentazione di filmati e di esempi d'uso di linguaggi di programmazione: Inoltre le lezioni sono integrate con esercitazioni pratiche che prevedono la presentazione di esercizi e lo svolgimento di esercizi in laboratorio informatizzato. Tutto il materiale (dispense delle lezioni e soluzione di esercizi) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso perché sia fruibile anche dagli studenti non frequentanti.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

L'esame è scritto ed è organizzato in due parti, la prima riguarda la verifica di concetti legati alla formalizzazione, e la seconda riguarda la verifica di concetti relativi all'alfabetizzazione, seguendo l'organizzazione del corso. L'esame prevede domande aperte ed esercizi volti ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, che delle capacità di applicare tali conoscenze a casi pratici. Il principale criterio di valutazione riguarda la correttezza delle risposte fornite per le domande aperte e la correttezza delle soluzioni agli esercizi proposti. Si intende superato lo scritto solo se in entrambe le parti che compongono lo scritto si è raggiunta la sufficienza. Per gli studenti che lo richiedano è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino ad un aumento o ad un decremento di tre punti sul punteggio dell'esame scritto.

Per accertare la raggiunta padronanza da parte dello studente degli argomenti trattati nelle esercitazioni, è prevista, durante la sessione

orale, una valutazione pratica orale. Sono esonerati da tale valutazione pratica orale gli studenti per cui vale una delle seguenti condizioni:

1) L'essere già in possesso (alla data in cui avviene l'orale/registrazione) di ECDL o di prova di idoneità informatica del nostro Ateneo; gli studenti dovranno esibire la documentazione relativa in fase di colloquio orale/registrazione dell'esame.

2) L'aver frequentato assiduamente e proficuamente le esercitazioni associate al corso almeno per un 75% del monte ore previsto; a tal fine è richiesta la presenza alle esercitazioni previste (verificata con la firma durante le esercitazioni).

### **Bibliografia**

TESTO DI RIFERIMENTO PER LE LEZIONI FRONTALI: Sciuto D., Buonanno G., Fornaciari W., Mari L. (2014). *Introduzione ai sistemi informatici*. McGraw-Hill (5a Edizione o precedenti).

TESTO DI RIFERIMENTO PER LE ESERCITAZIONI: un qualunque testo usato per la preparazione all'ECDL base.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **LINGUISTICA (E2004P003)**

CFU: 8

LINGUISTICS

SSD L-LIN/01

*Fabrizio Arosio*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Linguaggio e comunicazione • Variabilità linguistica e principi universali • Modelli di competenza linguistica • Corpora ed annotazione sintattica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Saper distinguere le componenti linguistiche e non linguistiche della comunicazione • Saper analizzare fenomeni linguistici ed individuarne le peculiarità • Saper individuare aree di applicazione e di rilevanza di modelli teorici nello sviluppo di strumenti applicativi: estrazione d'informazione, traduzione automatica.

### **Programma**

Le proprietà che caratterizzano il linguaggio • Distinguere linguaggio e comunicazione • Linguaggio e comunicazione animale • Linguaggio ed abilità cognitive non verbali • Variabilità linguistica e principi

universali • Linguistica come disciplina scientifica • Modelli di competenza fonetica e fonologica • Modelli di competenza lessicale e morfologica • Modelli di competenza sintattica e semantica • Uso di conoscenze e modelli teorici nello sviluppo di applicazioni: estrazione di informazione, traduzione automatica.

### **Metodi didattici**

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di articoli scientifici e la visione e commento di filmati e documentari ed applicazioni. Tutto il materiale (dispense delle lezioni, articoli scientifici ed indicazioni sulla reperibilità dei filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, affinché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti. Gli studenti frequentanti possono approfondire alcuni argomenti del corso con la lettura di articoli scientifici, redazione di un elaborato e presentazione e discussione in classe. Inoltre, gli studenti frequentanti possono individuare un fenomeno linguistico ed indagare la plausibilità empirica della sua descrizione teorica sviluppando e partecipando ad uno studio sperimentale che presenteranno in classe.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è scritto e prevede domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di applicare tali conoscenze all'analisi di fenomeni linguistici che caratterizzano i nostri scambi comunicativi quotidiani. Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, una alla fine di del primo modulo, la seconda alla fine del corso). Solo per la modalità di esame in itinere, la presentazione e la discussione dell'analisi di un articolo scientifico o di uno studio sperimentale può portare un aumento del punteggio dell'esame scritto. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento del punteggio dell'esame scritto.

### **Bibliografia**

Nespor M., Napoli D. J. (2004). *L'animale parlante*. Roma: Carocci.  
Cecchetto C. (2002). *Introduzione alla sintassi. La teoria dei Principi e dei Parametri*. Milano: LED Edizioni (capitoli: 1, 2, 3, 4, 5).  
*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# **PSICOLOGIA GENERALE PER LA COMUNICAZIONE (E2004P004)**

GENERAL PSYCHOLOGY FOR COMMUNICATION

CFU: 8  
SSD M-PSI/01

*Natale Stucchi*

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

## ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Tematiche principali e approcci teorici nella studio dei processi psicologici di base: sensazione e percezione, attenzione, apprendimento e memoria, motivazione ed emozione • Possibili alternative metodologiche e di ricerca nella scienza psicologica • Lo studio dei processi psicologici di base applicato all'ambito della comunicazione.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo • Lettura e analisi critica di ricerche sperimentali sui processi psicologici di base • Riconoscere gli effetti delle forme e dei mezzi della comunicazione sui processi psicologici di base.

## ***Programma***

Storia della scienza psicologica • Metodi e procedure della psicologia sperimentale • Evoluzione, Ereditabilità e Comportamento. Apprendimento e condizionamento • Sensazione e percezione: udito, gusto, olfatto, tatto, visione • Attenzione e Coscienza • Processi di memoria • Processi motivazionali • Origini e funzioni delle emozioni • Ambiti applicativi.

## ***Metodi didattici***

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche.

## ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

## ***Bibliografia***

Carlson N. R. et al. (2008). *Psicologia: La scienza del comportamento*. Piccin.

Myers D. G. (2014). *Psicologia generale*. Bologna: Zanichelli.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

*Chiara Volpato*

SEMESTRE I     ORE DI LEZIONE: 56

***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Gli approcci teorici e metodologici della psicologia sociale • Analisi dei processi sociali • Le relazioni tra individui • Le relazioni tra gruppi sociali.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Comprensione dei processi sociali • Comprensione delle relazioni interpersonali • Comprensione delle relazioni e dei conflitti intergruppi.

***Programma***

Lo sviluppo storico della psicologia sociale • I processi di attribuzione • La cognizione sociale • Il sé e l'identità sociale • Atteggiamenti e processi di persuasione • L'influenza sociale • I processi interni al gruppo • Il pregiudizio • Le relazioni tra gruppi • L'aggressività • Il comportamento prosociale • Attrazione e relazioni intime • Le applicazioni degli studi psicosociali.

***Metodi didattici***

I metodi didattici includono l'utilizzo di lezioni frontali, filmati, discussioni in aula. Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

La verifica dell'apprendimento comprende una prova scritta. Lo scritto prevede domande chiuse e domande aperte da svolgere in 90 minuti di tempo. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di connettere tra loro le diverse forme, ambiti e processi della psicologia sociale. Le risposte a ciascuna domanda saranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione, sintesi, creazione di collegamenti tra i diversi ambiti, e lettura critica dei fenomeni presentati. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.



## **Bibliografia**

Crisp, R. J., & Turner, R. N. (2017). *Psicologia sociale* (2ª edizione, a cura di Cristina Mosso). Torino: UTET.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **STATISTICA PER LA RICERCA**

**SOCIALE (E2004P006)**

CFU: 8

STATISTICS FOR THE SOCIAL SCIENCES

SSD SECS-S/05

*Franca Crippa*

SEMESTRE II    ORE DI LEZIONE: 42    ORE DI LABORATORIO: 18

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* L'indagine nel mondo reale • Le scale di misura • Dai concetti alle variabili • Metodologia di produzione dei dati nelle fonti ufficiali Istat e Eurostat • Statistica descrittiva: sintesi quantitativa dei fenomeni psicosociali • L'analisi mono e bivariata • Introduzione all'inferenza statistica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* La conoscenza statistica come interdisciplinarietà • Tecniche di analisi dei dati mediante software, in particolare IBM SPSS • Corretta impostazione della risoluzione del quesito di indagine, adeguata lettura ed elaborazione dei risultati ottenuti • Nelle statistiche ufficiali, riconoscimento della metadattazione e della qualità dei dati • Nei diversi media, lettura critica dell'informazione numerica.

### **Programma**

Le scale di misura • La raccolta dei dati • Tipologie di indagini • Le fonti statistiche ufficiali • La qualità dei dati: concetti e definizioni • Le variabili statistiche e loro distribuzione • Rappresentazione grafica delle variabili statistiche • Misure di sintesi e di posizione. • Misure di dispersione • Confronti fra grandezze. Rapporti e indici. • Indicatori compositi • Analisi bivariata: contingenza, cograduazione e correlazione • Distribuzioni notevoli • Elementi di probabilità. Dalla popolazione al campione • Inferenza: intervalli di confidenza e verifica di ipotesi • Verifica di ipotesi per l'eguaglianza delle medie nel caso di due campioni indipendenti o appaiati • La verifica di ipotesi nell'analisi bivariata.

### **Metodi didattici**

Il corso comprende lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio. Le

lezioni frontali in aula si sviluppano secondo due moduli tematici. Il primo modulo riguarda le conoscenze teoriche della metodologia statistica, che vengono espone privilegiando la comprensione dei concetti e del ragionamento alla base della formulazione analitica. Le esercitazioni in laboratorio consentono di applicare le conoscenze teoriche acquisite mediante l'uso del software IBM Spss. Il secondo modulo tematico riguarda l'accesso alle fonti ufficiali di dati. Vengono esplorati i siti dell'Istat e dell'Eurostat, il loro database aperto al pubblico, articolato in diversi ambiti disciplinari. Si risale alla documentazione on line relativa, con particolare attenzione alla metadattazione e alla qualità dei dati. Dopo alcune dimostrazioni della docente, gli/le studenti/esse accedono hands-on alle fonti in aula didattica informatizzata. Una parte della didattica è dedicata alla discussione dell'informazione numerica fornita dai diversi media, anche nel confronto con la statistica ufficiale. Gli studenti frequentanti che lo desiderano possono approfondire l'utilizzo dell'informazione numerica nei media rispetto alle fonti ufficiali, mediante la redazione di un elaborato. Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, riferimenti dai media) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

L'esame è informatizzato. Esso si struttura in una sezione applicativa e nella discussione critica dell'informazione numerica su un argomento a scelta, sia reperibile nelle fonti ufficiali sia trattato dai media, in una o due fonti distinte. Entro la scadenza dell'iscrizione alla prova, occorre redigere una nota, già predisposta per la compilazione, circa le scelte della tabella da fonte ufficiale, le proposte di rielaborazione statistica descrittiva e i riferimenti dai media. Nella sezione applicativa, le domande sono volte ad accertare l'effettiva comprensione, la capacità di selezionare i metodi in relazione al quesito e riconoscerne le possibilità risolutive in termini statistico-computazionali. Nella discussione critica, viene valutata l'esattezza nel riconoscere gli aspetti del fenomeno messi in luce dall'informazione numerica, il rigore delle proposte di elaborazione e la capacità critica nell'interpretazione. Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove, a metà e a fine semestre). Solo per la modalità di esame in itinere, la parte dell'esame relativa discussione della comparazione fra dati ufficiali e media può essere sostituita con l'elaborato redatto durante lo svolgimento del corso. Per gli studenti che lo richiedano, o su richiesta della docente, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare

fino a un aumento o decremento di 4 punti sul punteggio dell'esame scritto.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (E2004P007) CFU:8** **THEORIES AND TECHNIQUES OF THE NEW MEDIA SSD SPS/08**

*Beltrami Alessio*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Le novità sul piano comunicativo dei nuovi media rispetto ai media tradizionali • La rivoluzione dei nuovi media e il loro impatto sociale, culturale ed economico • Aspetti tecnologici di base (reti, ipertesti, tecnologia del Web).

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di valutare criticamente l'impatto dei nuovi media • Capacità di comprendere i meccanismi mediatici attivati a partire dalla rivoluzione del Web (media sociali, viralità, condivisione dei contenuti ecc.) • Capacità di utilizzare tali meccanismi per una comunicazione efficace.

### **Programma**

Introduzione generale ai media e ai nuovi media • Breve storia dei media • Internet e i suoi servizi • Il World Wide Web • La struttura di Internet e del Web • La rivoluzione del Web • Il condizionamento mediatico dell'opinione e i nuovi media • Il Web e la gestione della conoscenza • Il Web in azienda • Laboratorio: SEO e usabilità dei siti Web.

### **Metodi didattici**

Lezioni in aula; slide; presentazione di materiale multimediale di pubblico dominio, preso dalla rete.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso, e un colloquio orale.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# Descrizione degli esami del SECONDO ANNO (coorte 2017-18)

## **APPRENDIMENTO, PENSIERO E**

**DECISIONE** (E2004P008)

CFU: 8

LEARNING, THINKING AND DECIDING

SSD M-PSI/01

*Paolo Cherubini*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Cognizione umana • Sviluppo di conoscenze e opinioni • Fattori psicologici distorcenti l'accumulo di conoscenze e il loro uso.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Applicare i processi studiati alla comprensione di fenomeni sociali e comunicativi pervasivi • Formulare correttivi contro la distorsione nella comunicazione di informazioni.

### ***Programma***

Apprendimento • Sistema concettuale e categorizzazione • Ragionamento, esplorazione e controllo di ipotesi, soluzione di problemi • Decisione.

### ***Metodi didattici***

Lezioni frontali.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Esame scritto (step 1 e 2) con orale facoltativo (step 3).

Step 1: 40 domande chiuse computer based. Sono "nozionistiche", e servono a controllare l'estensione della preparazione del candidato, tanto sui concetti teorici fondamentali quanto sui dettagli empirici/metodologici che sarebbe necessario sapere per avere una preparazione completa. Ogni domanda ha 4 opzioni di risposta. La risposta corretta vale 3, la risposta scorretta vale -1, e la risposta non data vale 0 (per un massimo di 120 punti). Per superare con sufficienza questa prova occorre accumulare 60 punti. Per procedere alla prova successiva, anche se questa non è pienamente sufficiente, basta raggiungere 40 punti. Tra i materiali supplementari sul sito vi sono diverse domande di questo tipo, sulle quali gli studenti possono "autotestarsi"

Step 2: 3 domande aperte computer based. Servono a controllare la profondità di comprensione del candidato su tre concetti o ricerche chiave. Ciascuna è corretta individualmente dal docente, e gli viene assegnato un valore da 0 (risposta assente, oppure totalmente non pertinente, oppure totalmente sbagliata), a 10 (risposta completa, coerente, ben argomentata). La somma dei punteggi alle tre domande, eventualmente aggiustata a discrezione del docente in base all'esito del test a domande chiuse, costituisce il voto finale, oppure il voto di accesso all'orale (purché il voto dello scritto sia almeno 18). ***Lo studente ha tre giorni di tempo dalla pubblicazione dell'esito dello scritto per accettare il voto, ritirarsi, o richiedere una prova orale (si ricorda che è anche facoltà del docente richiedere una prova orale: in questo caso lo studente non può accettare il voto dello scritto, e se non si presenta all'orale risulterà ritirato).***

Step 3: prova orale opzionale. Si compone di due parti. Una parte è la discussione e eventuale correzione/completamento orale della seconda parte dello scritto. Questa parte è tanto meno intensa quanto maggiore era il voto dello scritto, e serve a consentire allo studente di comprendere perché il suo scritto era stato così valutato. Successivamente, ad ogni studente viene posta una nuova domanda per verificare le sue capacità comunicative e argomentative legate ad un argomento del programma. Se la risposta è completa e corretta, il voto di partenza è aumentato di uno e lo studente può decidere se ricevere una nuova domanda (interattivamente) o se concludere l'esame. Se la domanda non è risposta correttamente, il voto di partenza è ridotto di un punto e l'esame viene concluso.

### ***Bibliografia***

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capitolo 1, paragrafi 1.1, 1.1.1, 1.1.2, 1.4.1, 1.4; capitoli 2, 7, 8, 9 completi; capitolo 13, paragrafi da 13.1 a 13.3.3 incluso).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# LA MISURAZIONE IN AMBITO

PSICOSOCIALE (E2004P040)

MEASUREMENT IN THE PSYCHO-SOCIAL FIELD

CFU: 8

SSD M-PSI/03

*Cristina Zogmaister*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

## OBIETTIVI FORMATIVI

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Metodi di ricerca nell'ambito psico-sociale

• Strumenti d'indagine: il questionario, la misura indiretta, l'uso di "big data" • Attendibilità e validità della misurazione.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Sviluppare una domanda di ricerca • Operazionalizzare un costrutto psicologico • Costruire

uno strumento di misurazione • Valutare uno strumento di misurazione.

## *Programma*

L'identificazione del problema di ricerca • Il disegno della ricerca • L'operazionalizzazione dei costrutti psicologici: manipolazione e misurazione • Gli strumenti di misurazione • Il questionario • Il test • La misura di costrutti impliciti ed espliciti • La valutazione delle qualità psicometriche di uno strumento di misurazione • L'attendibilità • La validità • L'uso di 'Big Data' e dati tratti dai Social Network.

## *Metodi didattici*

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avviene tramite esercitazioni pratiche durante le quali, in piccoli gruppi, gli studenti e studentesse si impegnano nella costruzione guidata di un progetto di ricerca. Il materiale (dispense della lezione e, quando possibile, articoli scientifici) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, affinché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

## *Modalità di verifica dell'apprendimento*

La verifica dell'apprendimento si compone di una parte scritta basata su domande a scelta multipla e domande aperte e di un colloquio orale. La parte scritta è volta ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e la capacità di costruire e valutare strumenti di misurazione. Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte a metà e a fine corso). Il colloquio orale verte su tutti gli argomenti del corso. Per gli studenti e studentesse frequentanti esso può essere sostituito da una presentazione e discussione in aula del progetto di ricerca sviluppato durante il corso, con l'uso di slides. Il colloquio orale può portare a un aumento

o decremento fino a un massimo di 2 punti sul punteggio dell'esame scritto.

### **Bibliografia**

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

## **METODI E STRUMENTI DI INDAGINE NEL**

**CICLO DI VITA (E2004P039)**

CFU: 8

RESEARCH METHODS AND ASSESSMENT FOR  
THE LIFE CYCLE

SSD M-PSI/04

*Nava Elena*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Meccanismi dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo nel ciclo di vita • Principali tecniche di raccolta dati per la valutazione dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo • Teorie e meccanismi dello sviluppo atipico nel ciclo di vita.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Capacità di collegare aspetti teorici e applicazioni pratiche • Acquisizione delle competenze necessarie per progettare e condurre un progetto di ricerca • Conoscenza di specifici strumenti per la rilevazione di difficoltà in ambito cognitivo, affettivo e socio-emotivo nel ciclo di vita • Scelta critica di una metodologia di indagine, valutandone limiti e potenzialità • Capacità di presentare efficacemente un progetto di ricerca e intervento.

### **Programma**

Lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale nella prima infanzia • Tecniche comportamentali e fisiologiche per la misurazione della percezione nel bambino in età preverbale • Teorie classiche dello sviluppo: Piaget, Kohlberg • Deprivazione sociale • Il cervello che invecchia: invecchiamento tipico e invecchiamento patologico • Alzheimer e Parkinson: valutazione e interventi • Aspetti metodologici e statistici nello studio dell'invecchiamento • Intelligenza e memoria nell'invecchiamento • Presentazione di articoli di approfondimento da parte di ogni studente.

### **Metodi didattici**

I metodi didattici includono lezioni frontali, filmati e discussioni in

classe. Le slide e alcuni video del corso verranno resi disponibili sul sito e-learning, così da permettere anche agli studenti non frequentanti di fruirne. Tutti gli studenti frequentanti avranno la possibilità di presentare un articolo di approfondimento, a scelta dello studente, su un argomento trattato durante il corso. La presentazione avverrà in aula, sotto la supervisione del docente.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento consiste in una prova scritta in formato cartaceo che fornirà il docente il giorno stesso dell'appello. Lo scritto prevede 36 domande a scelta multipla e 2 domande aperte, per la durata totale di 90 minuti. Le risposte alle domande aperte verranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di sintesi ed argomentazione. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto un colloquio orale, il quale può portare ad un aumento di massimo 4 punti sul punteggio dell'esame scritto. Inoltre, la presentazione in classe contribuirà di eventuali altri 2 punti (massimo) al voto finale.

### **Bibliografia**

Berti A.E., & Bombi A.S. (2013). *Corso di psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino.

De Beni, R., Borella, E. (2015). *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*. Bologna: Il Mulino.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLINGUISTICA (E2004P009)**

CFU: 8

PSYCHOLINGUISTICS

SSD L-LIN/01

*Francesca Foppolo*

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Analisi e comprensione di ambiguità linguistiche (lessicali, sintattiche, semantiche) spiegate dal punto di vista dei processi deputati all'elaborazione linguistica (parsing) • Meccanismi di elaborazione di parole e frasi e principi di funzionamento del parser (analizzatore linguistico) • Elaborazione di contenuti impliciti (anche con riferimento all'uso di figure retoriche in diversi ambiti comunicativi) • Analisi delle diverse metodologie sperimentali impiegate nell'indagine sui meccanismi di elaborazione del linguaggio.



*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Analisi di ambiguità linguistiche nel testo ed evitamento o sfruttamento di ambiguità a fini comunicativi • Analisi critica di testi scientifici • Analisi dettagliata di risultati descrittivi (grafici) • Formulazione di ipotesi di ricerca e analisi di dati comportamentali (tempi di lettura, tempi di reazione, misure implicite di processing, ad esempio dati di registrazione di movimenti oculari) • Sfruttamento di ambiguità linguistiche a fini comunicativi (es. in pubblicità, brand naming, comicità).

### ***Programma***

Teorie di accesso lessicale • Modelli di elaborazione sintattica • Strumenti e metodi di indagine sperimentale per indagare l'elaborazione linguistica • Discussione di domande di ricerca legate all'uso ed elaborazione del linguaggio • Strategie di parsing nell'elaborazione dell'ambiguità linguistica e sfruttamento di tali processi ai fini comunicativi • Modelli di elaborazione delle figure retoriche e il loro uso in pubblicità.

### ***Metodi didattici***

Lezioni frontali; esercitazioni pratiche di gruppo o individuali; discussione di lavori sperimentali mediante l'analisi di articoli scientifici; analisi di alcuni esperimenti condotti sull'italiano, con la possibilità di parteciparvi e discuterne ipotesi e risultati in una domanda integrativa all'esame scritto.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

L'esame è scritto e prevede: 1) domande aperte volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di analizzare un caso reale di comunicazione; 2) domande a scelta multipla per misurare la competenza teorica di base; 3) analisi di uno dei grafici discussi a lezione, relativo ai risultati di uno degli studi sperimentali, volta a valutare la capacità di leggere criticamente i dati e analizzarne le implicazioni teoriche rispetto alle ipotesi formulate e ai modelli di parsing; 4) una serie di esercizi in cui è richiesta l'applicazione pratica di quanto discusso in classe relativamente all'analisi linguistica di testi e alla risoluzione di ambiguità linguistiche mediante l'analisi di esempi reali.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, una a metà e una a fine corso). Solo per la modalità di esame in itinere, in una delle domande aperte si potrà discutere uno dei lavori sperimentali condotti sull'italiano (si veda la parte relativa ai metodi didattici). Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può porta-

re fino a un aumento o decremento di 2 punti rispetto al punteggio dell'esame scritto.

### **Bibliografia**

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capitolo: 10 "Il Linguaggio").

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLOGIA DELL'ARTE (E2004P013)**

CFU: 8

PSYCHOLOGY OF ART

SSD M-PSI/01

*Daniele Zavagno*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Gli approcci teorici e metodologici della psicologia applicata allo studio delle arti • Il rapporto tra stile, forma e contenuto • Struttura e fruizione estetica. • Il rapporto tra arte e comunicazione.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Declinazione dell'esperienza estetica: componenti percettive, cognitive ed emotive • Capacità di relazionarsi alle opere d'arte a prescindere dal proprio gusto • Implementazione di esercizi pratici per lo sviluppo di 'soft skills' relazionabili sia alle arti che alla comunicazione. Gli esercizi, che sono facoltativi, hanno la funzione di evidenziare problemi, connettere in modo critico gli studenti al proprio territorio, fornire compiti di analisi e di sintesi.

### **Programma**

Definizioni di arte e di psicologia dell'arte • I diversi approcci teorici della psicologia alle arti. Materiali e metodi • Ipotesi sull'origine dell'arte • Il problema della verosimiglianza • Arte e Scienza • Forma e contenuto; stile e gusto • Arte e comunicazione • Breve corso monografico: il disegno come strumento di comunicazione.

### **Metodi didattici**

Oltre alle lezioni frontali in aula, sono previste la visione di documenti e la visita guidata ad una struttura museale. Sono inoltre incoraggiate le discussioni in relazioni al materiale presentato in aula e in connessione a esercizi facoltativi, riservati ai soli studenti frequentanti, i cui esiti sono presentati durante le lezioni. Ad ogni esercizio

facoltativo svolto dallo studente viene dato un punteggio (denominato “punti bonus”), l’accumulo dei quali può influire in modo positivo sull’esito dell’esame.

### **Modalità di verifica dell’apprendimento**

L’esame è composto da uno scritto obbligatorio composto da 30 domande con risposta a scelta multipla e 3 domande aperte. Per quanto riguarda le domande aperte, i criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare criticamente, sintetizzare, creare collegamenti. Gli studenti frequentanti che hanno accumulato almeno 10 punti bonus tramite l’esecuzione degli esercizi facoltativi hanno diritto ad un punto in più all’esame se hanno raggiunto almeno il 18 nella prova scritta. La prova orale è facoltativa e svolta su tutto il programma, e può determinare un incremento massimo di 4 punti.

### **Bibliografia**

Massironi M. (2013). *L’osteria dei dadi truccati*. Milano: Mimesis.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (E2004P044)**

**SOCIAL PSYCHOLOGY OF COMMUNICATION**

CFU: 8  
SSD M-PSI/05

*Simona Sacchi*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Introduzione ai principali modelli teorici  
• Analisi della relazione bidirezionale tra comunicazione e fenomeni sociali  
• La comunicazione in specifici contesti sociali.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Analisi critica dei modelli e delle teorie  
• Applicazione dei principali modelli teorici nell’ambito della comunicazione a temi di rilevanza sociale  
• Sviluppo di competenze metodologiche attraverso analisi di ricerche empiriche  
• Capacità di riconoscere il ruolo di variabili sociali nei processi di comunicazione in contesti quotidiani e ipotizzare strategie di analisi e intervento.

### **Programma**

Modelli teorici di base • Comunicazione verbale e non verbale • Co-

municazione persuasiva e influenza sociale • Comunicazione nei gruppi sociali • Comunicazione pubblica • Comunicazione politica • Comunicazione del rischio • Comunicazione relazioni intergruppo.

### **Metodi didattici**

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avviene tramite la discussione guidata su casi, filmati e ricerche. Il materiale viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, affinché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame sarà costituito da una breve prova scritta (15 minuti) che include 15 domande chiuse a risposta multipla (2 punti per ogni risposta corretta). Questa prima prova servirà a valutare il livello generale di preparazione degli studenti e fungerà da "primo filtro". Coloro che raggiungeranno almeno il punteggio di 18 (il punteggio di questa prima prova non peserà nella valutazione finale) passeranno alla seconda parte dell'esame che si svolgerà oralmente. I frequentanti avranno la possibilità di svolgere due prove in itinere (dopo la prima e la seconda parte del corso). Le prove in itinere saranno costituite ciascuna da 4 domande aperte (8 punti max per ogni domanda). I frequentanti potranno richiedere un'eventuale integrazione orale durante i regolari appelli. Le domande sia orali che scritte sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e della relativa capacità di applicarle alla realtà. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente la realtà.

### **Bibliografia**

Lotto L., Rumati R. (2013, seconda edizione). *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: il Mulino (capitoli 5, 7, 8, 10, 11,14).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.*

**SOCIOLOGIA** (E2401P017)

SOCIOLOGY

CFU: 8

SPS/07

*GianMaurizio Ghisleni*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

*Mutuato da Sociologia, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.*

*Pietro Redondi*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Il corso si propone di accrescere: la cultura generale dello studente, il suo senso critico, la capacità di applicare metodi di ricerca scientifica.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Familiarità con le forme e le pratiche dell'impresa scientifica • Sensibilità per l'analisi e comprensione di testi, immagini e simboli.

***Programma***

L'insegnamento tratterà l'evoluzione del concetto di tempo nei suoi aspetti scientifici, religiosi, filosofici e psicosociali. Dopo alcune lezioni sulla metodologia scientifica nella ricerca bibliografica, il corso si concentrerà sull'evoluzione dell'idea del tempo e della sua misurazione nella cultura occidentale: da Platone, Aristotele, Agostino fino alle interpretazioni e rappresentazioni dell'idea di tempo nel pensiero del XX secolo.

***Metodi didattici***

Spiegazione orale dei concetti, analisi critica di testi e immagini.

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Prova scritta con una ventina di domande sia aperte sia chiuse. Le prime nella forma di definizioni di concetti, descrizioni di teorie, di esperimenti e di immagini o di identificazione degli autori di enunciati o dimostrazioni. Le altre a risposta multipla o del tipo vero/falso. Prova orale obbligatoria per studenti che nella prova scritta ottengono meno di 26/30.

***Bibliografia***

Redondi P. (2007). *Storie del tempo*. Roma-Bari: Laterza.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.*

## **VISUAL DESIGN (E2004P037)**

VISUAL DESIGN

*Letizia Bollini*

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO:16

CFU: 8

SSD ICAR/17

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Aspetti generali del basic design • Aspetti dei diversi linguaggi visivi.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Comprensione e analisi critica di artefatti comunicativi visuali • Capacità di gestione dei linguaggi visivi • Capacità di progettazione di ecosistemi di comunicazione transmediali.

### **Programma**

I maestri: breve storia della Comunicazione Visiva italiana moderna • Introduzione alla cultura del progetto • Basic Design • La griglia e lo spazio • Tipografia • Progettare con il colore • Il linguaggio delle immagini • Retorica visiva.

### **Metodi didattici**

Lezioni teoriche, attività progettuali, workshop, revisioni progettuali, seminari/workshop con designer provenienti dal mondo professionale.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Gli studenti possono scegliere tra due modalità d'esame:

- Modalità progettuale: attività pratico pro-gettuale, presentazione orale e discussione critica, scritto a crocette e domande aperte sugli argomenti trattati a lezione e sulla bibliografia progettuale.
- Modalità teorica: scritto a crocette e domande aperte sugli argomenti trattati a lezione e la bibliografia teorica.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **WEB MARKETING (E2004P038)**

WEB MARKETING

*Luca Conti*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

CFU: 8

SSD SECS-P/08

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Apprendimento di teoria, tecnica e stra-

tegia del web marketing, inteso come inbound marketing e content marketing, ovvero il marketing che non interrompe e attrae con i contenuti di qualità.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Comprensione dei concetti del web marketing teorico attraverso la redazione di un piano di marketing che comprende l'ideazione di un'azienda e un prodotto, su cui simulare l'uso degli strumenti per la produzione di contenuti di qualità da pubblicare online. Come produrre contenuti online in chiave marketing, attraverso la creazione di un sito web/blog su Wordpress.com, la creazione di articoli di content marketing, l'attivazione di profili social (Facebook, Instagram, Twitter, altri), la gestione degli stessi con la pubblicazione di contenuti originali. Il tutto seguendo i principi sviluppati nella strategia di web marketing appresa in precedenza.

### ***Programma***

Predisporre un piano di web marketing • Introduzione al content marketing • Introduzione all'inbound marketing • Costruire un sito web efficace • Creare contenuti di qualità e ottimizzati • Misurare i risultati con Google Analytics • Introduzione al social media marketing • Facebook per il marketing • Twitter per il marketing • YouTube per il marketing • Instagram per il marketing • LinkedIn per le relazioni professionali • Il mercato della pubblicità online • Principi di una campagna su Google Adwords • Principi di una campagna pubblicitaria su Facebook • Introduzione all'email marketing • Il marketing degli influencer.

### ***Metodi didattici***

Lezioni, discussioni in aula anche con esperti, filmati, esercizi facoltativi. Nel corso delle lezioni si verifica con gli studenti frequentanti la realizzazione di un lavoro svolto in gruppo su temi scelti dallo studente, attraverso la redazione di contenuti online.

Dato il carattere tecnico-operativo del corso è vivamente consigliata la frequenza.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

L'esame consiste in un progetto realizzato da un gruppo di 3-4 studenti o, in via eccezionale da concordare con il docente, individualmente. La parte di applicazione pratica comprende la costruzione di un sito web/blog su Wordpress.com, comprensiva dell'architettura dell'informazione individuata attraverso home page, menu, footer, barre laterali, temi scelti, grafica, template, widget, con una valutazione di gruppo 5/5.

La parte di contenuti di valutazione individuale comprende 5 articoli originali di content marketing da pubblicare sul sito, 5 post sulla pagina Facebook e 5 post sulla terza piattaforma scelta a piacere tra Instagram, Twitter, YouTube. La valutazione andrà a comprendere l'applicazione della tecnica e la varietà di formati per ogni piattaforma, per una valutazione pari a 15/15.

Una verifica dei concetti teorici, inclusi gli obiettivi definiti per il web marketing e la strategia corrispondente, per ognuna delle fasi principali (Brand awareness, lead generation, conversione, fidelizzazione), è svolta con un test a risposta multipla. 10/10.

### **Bibliografia**

TESTI DI RIFERIMENTO:

Conti L. (2016). *Web marketing for dummies*. Milano: Hoepli.

Conti L., Vernelli F. (2016). *Blog di successo for dummies*. Milano: Hoepli.

Conti L., Carriero C. (2016). *Facebook marketing for dummies*. Milano: Hoepli.

Conti L., Vernelli F. (2015). *Inbound Marketing*. Milano: Hoepli.

Conti L., Carriero C. (2016). *Content Marketing*. Milano: Hoepli.

TESTO DI CONSIGLIATO:

Di Fraia G. (2015). *Social media marketing*. Milano: Hoepli.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **Laboratori del SECONDO ANNO** (coorte 2017-18)

### **ANALISI E INTERVENTO NEI CONTESTI**

**ORGANIZZATIVI** (E2004P018)

CFU: 3

LABORATORY: FROM ANALYSIS TO INTERVENTION IN ORGANIZATIONS

*Giulia Venini*

SEMESTRE I      ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Fornire elementi teorici di orientamento e familiarizzazione con il sistema delle organizzazioni presentare una



panoramica dell'evoluzione delle organizzazioni aziendali (dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione digitale e dalla produzione di beni alla produzione di servizi) • Illustrare le teorie sviluppate dalle discipline psicologiche e sociopsicologiche per comprendere e intervenire nelle relazioni tra individuo e organizzazione • Fornire un sistema di orientamento per comprendere come si applicano le teorie socio-psicologiche ai principali modelli organizzativi di riferimento • Facilitare la lettura e comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi e delle variabili socio-psicologiche sollecitate all'interno delle organizzazioni.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Allenare le capacità di leggere e comprendere una struttura organizzativa • Condurre corrette analisi delle relazioni tra individui all'interno delle organizzazioni • Potenziare le capacità di analisi critica e comparativa tra organizzazioni differenti • Favorire la comprensione delle logiche di lavoro e di collaborazione nelle organizzazioni moderne • Introdurre attività e strumenti concreti per la pratica operativa aziendale e l'intervento consulenziale nelle organizzazioni • Sperimentare la gestione di un "progetto reale" di lavoro in piccolo gruppo.

### ***Programma***

Organizzazioni aziendali: cosa sono, quali sono le caratteristiche morfologiche e funzionali tipiche, quale il sistema di relazione al mercato • Evoluzione dei modelli organizzativi: in relazione ai diversi contesti storici ed ai cambiamenti culturali, economici e sociali e in relazione alla tipologia di beni e servizi offerti • Quattro casi studio di organizzazioni con prassi eccellenti (tecnologie, processi, metodologie) – "best in class" • Il lavoro nelle organizzazioni moderne: mappatura delle forme di collaborazione esterna e lavoro dipendente • Gli strumenti di lavoro delle organizzazioni moderne: sistemi di comunicazione, di gestione ed informatici.

### ***Metodi didattici***

I metodi didattici includono l'utilizzo di discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. In particolar modo il lavoro in piccoli gruppi avrà un ruolo fondamentale che abbinato alle presentazioni (sia individuali che di gruppo) permetterà allo studente di allenarsi ripetutamente sulle tecniche tipiche dell'organizzazione moderna. Verranno introdotti e utilizzati strumenti classici del lavoro nelle organizzazioni (metaplan, creative discussions group, problem solving di gruppo) che permettono agli studenti di sperimentare come si interviene nelle organizzazioni. L'allenamento su casi aziendali sarà il fulcro dell'ap-

proccio del laboratorio che favorisce una modalità di apprendimento induttivo.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

La modalità di verifica dell'apprendimento consisterà nella partecipazione alle attività di gruppo e ai project work (individuali e di gruppo) assegnati durante tutto il laboratorio. In particolar modo poi si valuterà la capacità di analisi e approfondimento sul project work finale che gli studenti elaboreranno in piccoli gruppi e presenteranno oralmente l'ultimo giorno di lezione.

### ***Bibliografia***

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (E2004P019) CFU: 3**

LABORATORY: AUDIOVISUAL COMMUNICATION

*Emilio Ratti*

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRENSIONE.* Come comunicare attraverso un audiovisivo • Tecniche di produzione • Formati per i media.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE.* Realizzazione di un video dallo script al montaggio.

### ***Programma***

Visione e analisi di prodotti audiovisivi • Pianificazione per produrre un video di massimo 2 minuti • Sviluppo dell'idea, piano di produzione con il docente • Riprese e montaggio a cura del singolo studente con mezzi a disposizione (camera, tablet, smartphone).

### ***Metodi didattici***

Visione e analisi dei progetti work in progress in modalità interattiva.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Gli studenti saranno valutati in base alla frequenza assidua, alla partecipazione attiva nelle discussioni di gruppo, e alla consegna del progetto finito.

### ***Bibliografia***

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA (E2004P020) CFU: 3

LABORATORY: CINEMA COMMUNICATION

*Emilia Bandel*

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

## **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* La storia del cinema dalla sua nascita fino all'epoca digitale, la sua evoluzione artistica e linguistica e lo sviluppo tecnologico • La dimensione produttiva e distributiva del cinema: ruoli, dinamiche, sfide.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Analisi di specifiche scene di un film secondo i differenti elementi delle scelte artistiche e tecniche del regista.

## **Programma**

Storia del cinema: dal muto al digitale • I linguaggi del cinema: teorie e prassi • La produzione e i mestieri del cinema • Il viaggio del film tra festival e mercati • La distribuzione in Italia • Il futuro del cinema.

## **Metodi didattici**

La prima parte di ciascuna lezione di laboratorio è dedicata alla teoria, mentre la seconda parte è dedicata alla visione, analisi e discussione di sequenze tratte dai capolavori della storia del cinema, valutando come le diverse opzioni di messa in scena contribuiscano alla comunicazione del senso.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per l'acquisizione dei CFU è necessaria la frequenza di almeno 16 ore di lezione e la stesura di un elaborato, ovvero l'analisi scritta di una sequenza di un film (a scelta) di almeno due cartelle. Nell'analizzare la sequenza di un film si valuteranno: 1) la funzione narrativa della scena rispetto al film nel suo complesso; 2) la messa in scena scelta dal regista; 3) lo stile della recitazione e i dialoghi; 4) il montaggio; 5) la musica; 6) la fotografia; 7) la scenografia; 8) i costumi. Gli studenti potranno applicare i concetti appresi e le modalità di analisi applicate e condivise durante le lezioni a una sequenza liberamente scelta di un film o di una serie TV. Il frutto di tale lavoro sarà presentato alla classe e condiviso attraverso una discussione di gruppo durante l'ultima lezione.

## **Bibliografia**

TESTI CONSIGLIATI PER APPROFONDIMENTO:

Gallese V., Guerra M. (2015). *Lo schermo empatico*. Milano: Cortina.

- Brunetta G.P. (1998). *Cent'anni di cinema italiano*. Roma-Bari: Laterza.
- Brunetta G.P. (a cura di, 2001). *Soria del cinema mondiale*. Torino: Einaudi.
- Sorlin P. (2009). *Gli italiani al cinema. Pubblico e società nel cinema italiano*. Tre Lune.
- Prédal R. (2001). *Cinema: cent'anni di storia*. Baldini Castoldi Dalai.
- Bazin A. (1999). *Che cosa è il cinema*. Garzanti.
- Burch N. (2000). *Prassi del cinema*. Il Castoro.
- Chatman S. (2003). *Storia e discorso*. Il Saggiatore.
- Ejzenstejn S.M. (2004). *Teoria generale del montaggio*. Marsilio, 2004.
- Ejzenstejn S.M. (1998). *La regia. L'arte della messa in scena*. Marsilio.
- Field S. (1999). *La sceneggiatura*. Lupetti.
- Millar G., Reisz K. (2001). *La tecnica del montaggio cinematografico*. Lindau.
- Truffaut F. (2009). *Il cinema secondo Hitchcock*. Il Saggiatore.
- Metz C. (2006). *Cinema e psicanalisi*. Marsilio.
- Valentini P. *Il suono nel cinema*. Marsilio.
- Martel F. (2011). *Mainstream*. Feltrinelli.
- Kezich T. (2008). *Dino*. Feltrinelli.

## **COMUNICAZIONE E SALUTE (E2004P042)**

CFU: 3

LABORATORY: HEALTH AND COMMUNICATION

*Marco D'Addario*

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE*. Modelli di cambiamento comportamentale e variabili psicologiche cruciali per il cambiamento comportamentale • Teorie psicologiche sulla comunicazione • La comunicazione della salute e i suoi diversi canali.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE*. Analisi critica e progettazione di studi sulla comunicazione della salute • Capacità di implementazione dei modelli di cambiamento comportamentale in messaggi informativi sulla salute.

### **Programma**

Modelli di cambiamento comportamentale • La comunicazione del-

la salute • La comunicazione personalizzata • L'e-health e le nuove frontiere della comunicazione per la salute.

### ***Metodi didattici***

Presentazione analisi e discussione di esempi di comunicazione per la salute (video, brochure, etc.). Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici e filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso. Materiali ad hoc saranno individuati e utilizzati per i singoli progetti degli studenti.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Presentazione di un progetto di comunicazione per la salute personalizzata, attraverso l'utilizzo di due strumenti, uno più tradizionale (es. brochure) e uno più innovativo (es. app). Colloquio e discussione finale con il docente. In tal modo si potrà accertare l'effettiva acquisizione di: 1) conoscenze teoriche; 2) capacità di analisi e progettazione di esempi di comunicazione.

### ***Bibliografia***

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (E2004P021)      CFU: 3**

**LABORATORY: JOURNALISTIC COMMUNICATION**

*Giampaolo Spinato*

SEMESTRE II      ORE DI LABORATORIO: 24

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Fondamentali della comunicazione giornalistica • Aspetti deontologici della comunicazione giornalistica • Le tante forme della comunicazione giornalistica nell'epoca attuale. Differenze e rapporti tra informazione, propaganda e pubblicità.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Saper riconoscere e comunicare efficacemente la notizia • Saper riconoscere e utilizzare le principali tecniche di scrittura giornalistica.

### ***Programma***

Modelli di comunicazione giornalistica • Modelli di comunicazione scritta giornalistica • Rilevamento, costruzione e "cucina" della notizia • Trattamento della notizia e generi giornalistici • Giornalismo e mercato • Giornalismo e pubblicità • Giornalismo, storytelling e storyselling • Giornalismo e fakenews • Elementi di deontologia giornalistica

listica • Comunicazione e new media (web e social).

### **Metodi didattici**

Tutti gli argomenti sono affrontati attraverso esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, in aula e a casa. Momenti esplicativi e lezioni frontali si alternano con sessioni di scrittura, simulazioni, discussioni di casi, esemplificazioni, esercitazioni, produzione autonoma di materiali e verifiche guidate.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

I materiali prodotti, le esercitazioni scritte e il lavoro individuale o di gruppo, insieme alla disponibilità partecipativa degli iscritti, costituiscono elementi essenziali di valutazione a conclusione dei lavori.

*AVVERTENZA: All'inizio degli incontri si concordano regole e criteri condizionali per consentire un regolare e proficuo svolgimento del laboratorio, fra questi, sarà stabilito il tetto massimo di mancata frequenza oltre il quale, per il rispetto dovuto al lavoro di tutti, non è possibile conseguire i crediti.*

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA (E2004P023)      CFU: 3**

**LABORATORY: THE LANGUAGES OF PHOTOGRAPHY**

*Francesca Guerisoli*

SEMESTRE II      ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Nodi fondamentali della storia della fotografia • Rapporto tra fotografia e verità • Lettura dell'immagine fotografica • Lettura dei generi fotografici • Strumenti pratici per realizzare fotografie.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Sviluppo della capacità di lettura dell'immagine • Sviluppo della capacità di analisi del testo fotografico • Sviluppo della capacità di analisi del testo fotografico correlato a diversi ambiti professionali.

### **Programma**

Panoramica sulla storia della fotografia • Aspetti sociali dei generi fotografici • Uso della fotografia come mezzo espressivo • Significati

politici e culturali della fotografia • La fotografia come narrazione della società • Impiego della fotografia in ambito pubblicitario • Analisi dell'immagine fotografica e del contesto di produzione e di distribuzione attraverso la lettura critica di singole immagini, campagne, progetti, soggetti, autori • Sperimentazione del mezzo fotografico in relazione a uno o più temi prestabiliti, al fine di mettere in pratica le competenze acquisite.

### **Metodi didattici**

Presentazione e analisi di nuclei tematici a partire dall'esame di materiali visivi; uscite didattiche per la conduzione di esercitazioni pratiche; interventi in aula di fotografi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

*Obiettivi della verifica.* Sapersi porre di fronte a un'immagine in modo critico; saper applicare gli strumenti di lettura di un'immagine; saper produrre una fotografia sulla base delle richieste espresse dal committente.

*Criteri di valutazione della commissione d'esame.* La valutazione si basa su esercitazioni pratiche, ideate in corrispondenza agli obiettivi e ai contenuti dell'apprendimento, da effettuarsi nel corso del laboratorio ed elaborato finale discusso collettivamente. Si basano sulla comprensione dei contenuti, l'applicazione delle linee guida descritte nel corso del laboratorio.

### **Bibliografia**

*Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **MALATTIA, SCIENZA, SOCIETÀ: UN PERCORSO FRA CINEMA E STORIA (E2004P041)**

CFU: 3

**LABORATORY: DISEASE, SCIENCE AND SOCIETY: IMAGES FROM  
MOVIES AND HISTORY**

*Roberta Passione*

SEMESTRE I      ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* La conoscenza e la comprensione del problema del rapporto fra salute e malattia, normale e patologico, norma e devianza • La conoscenza e la comprensione delle radici storiche (scientifiche e sociali) degli stereotipi relativi alle malattie mentali.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di trasferire contenuti complessi in forme piane, efficaci e ragionate di comunicazione (rassegne letterarie, cinematografiche, ecc.).

### **Programma**

Rappresentazioni scientifiche e rappresentazioni sociali della follia: convergenze e divergenze • La malattia mentale come 'malattia del cervello': analisi storica di un luogo comune • Dal cervello alla persona alla società: il caso della schizofrenia • Psichiatria e critica sociale • Le immagini della follia e immagini della cura nei media: dal primo Novecento ai nostri giorni • Gli stereotipi contestati: dal 'malato naturale' al 'malato cittadino'. Malattia mentale e condizione umana.

### **Metodi didattici**

Presentazione e analisi di nuclei tematici a partire dall'esame di materiali visivi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Presentazione di elaborati scritti (individuali o di gruppo) su argomenti a libera scelta emersi di volta in volta nel corso del laboratorio e concordati con il docente. Colloquio e discussione finale con il docente.

### **Bibliografia**

CONSIGLIATI PER APPROFONDIRE:

Gilman S. (1993). *Immagini della malattia: dalla follia all'AIDS*. Bologna: Il Mulino.

Sontag S. (1979). *Malattia come metafora*. Torino: Einaudi.

Woolf V. (2006). *Sulla malattia*. Torino: Bollati Boringhieri.

Babini V.P. (2009). *Liberi tutti. Manicomi e psichiatri in Italia: una storia del Novecento*. Bologna: Il Mulino.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

**PUBBLICITÀ** (E2004P024)

CFU: 3

LABORATORY: ADVERTISING

Luca Vanin / Emanuele Gabardi

SEMESTRE I e II

TURNO 1 E 2

ORE DI LABORATORIO: 24

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Conoscenza delle fasi di lavoro per la re-



alizzazione di una campagna pubblicitaria: dalla formulazione della strategia allo studio creativo • Comprensione dell'importanza della pubblicità e della marca nella moderna società dei consumi.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Capacità di formulare un progetto strategico e di sviluppare delle idee creative per pubblicizzare delle marche.

### **Programma**

Pubblicità e marca • Le fasi di realizzazione di una campagna pubblicitaria • Brief e briefing creativo • I linguaggi creativi • I media pubblicitari e le loro caratteristiche.

### **Metodi didattici**

Esercitazioni di gruppo.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Presentazione dei lavori dei singoli gruppi su argomenti concordati con il docente. Valutazione collegiale quali-quantitativa mediante una griglia di valutazione precedentemente costruita dal gruppo e validata dal docente. Il gruppo sviluppa una griglia di valutazione che viene successivamente applicata alla presentazione di ogni sottogruppo.

### **Bibliografia**

CONSIGLIATI PER APPROFONDIRE:

Ferraresi M. (a cura di, 2017). *Pubblicità: teorie e tecniche*. Roma: Carocci.

Codeluppi V. (2001). *Il potere della marca. Disney, McDonald's, Nike e le altre*. Torino: Bollati Boringhieri.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# Descrizione degli esami del TERZO ANNO (coorte 2016-17)

**COMUNICAZIONE D'IMPRESA** (E2004P027) CFU: 8  
ECONOMIC AND WORK PSYCHOLOGY SSD M-PSI/06

*Stefano Castelli*

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

## ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Gli studenti si impadroniranno delle principali teorie sviluppate dalla psicologia riguardo alla comunicazione in generale e d'impresa, alle dinamiche relazionali e organizzative proprie dei contesti lavorativi, e al funzionamento dei processi comunicativi nei contesti organizzativi.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Le conoscenze relative ai processi sociali e alle dinamiche organizzative sono trasmesse anche mediante la presentazione e discussione di case studies, la cui discussione stimola lo sviluppo di ulteriori abilità trasversali quali il pensiero critico e creativo e la capacità di problem solving. Nello specifico, al termine del corso ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato una capacità di analisi critica dei processi comunicativi all'interno dei contesti lavorativi, una capacità di lettura e applicazione dei modelli teorici all'ambito organizzativo, e siano in grado di pianificare piccole attività di comunicazione d'impresa.

## ***Programma***

Processi comunicativi nell'evoluzione organizzativa • Climi e culture nelle organizzazioni • Strutture e processi organizzativi: implicazioni per la comunicazione d'impresa • Comunicazione istituzionale • Comunicazione gestionale • Comunicazione di marketing • Comunicazione economico-finanziaria • Comunicazione in situazioni di crisi • Responsabilità sociale dell'impresa • Pianificazione della comunicazione.

## ***Metodi didattici***

Lezioni in aula, discussioni, filmati, studi di caso.

## ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare la conoscenza dei principali aspetti teorici trattati nel corso. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle

risposte, la padronanza dello specifico linguaggio tecnico e, soprattutto, la capacità di argomentare, sintetizzare e creare collegamenti fra i temi e di leggere criticamente la realtà.

### **Bibliografia**

*La bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **INFORMATICA E GRAFICA PER IL WEB (E2004P028) CFU: 8**

**COMPUTER AND GRAPHICS FOR THE WEB**

**SSD INF/01**

*Alessandro Gabbiadini / Diana Quarti*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

### **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Lo studente verrà guidato, attraverso il corso, all'adozione di un occhio critico nella progettazione di interfacce per la comunicazione sul web. Da un lato saranno offerti strumenti teorici per la lettura della comunicazione via web, dall'altro verranno offerti attraverso esercitazioni pratiche, gli strumenti tecnici per la creazione di siti web secondo i principi della User Centered Design, che pone l'utente finale (e non il sito web stesso) al centro della progettazione comunicativa.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE.* Saper applicare un giudizio critico sulla composizione delle interfacce nel web • Saper progettare pagine web e interfacce web • Sviluppo di codice HTML/CSS base • Utilizzo base del software Adobe Dreamweaver e Adobe Photoshop.

### **Programma**

Principi base di usabilità web, esperienza e interazione web (UX/UI) • Programmazione HTML/CSS • Progettazione e wireframing • Adobe Dreamweaver • Adobe Photoshop.

### **Metodi didattici**

I metodi didattici includono lezioni frontali, discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. Pratica al computer con illustrazione passo passo del codice HTML e CSS attraverso Adobe Dreamweaver. Esercizi pratici al pc delle funzionalità di Adobe Photoshop per il web. Frequenza consigliata per le lezioni.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento comprende due revisioni progettuali

in itinere. La prima revisione progettuale si colloca a metà del corso, la seconda revisione a fine corso. Al termine del corso è prevista una prova scritta (45 minuti; effettuata il giorno dell'appello) e lo sviluppo di un progetto di gruppo (da consegnare solitamente la settimana precedente lo scritto). Lo scritto individuale verte sugli argomenti teorici trattati a lezione ed è composto da 12 domande a crocette e 2 domande aperte.

Realizzazione di un elaborato progettuale di gruppo (gruppi da 2/3 studenti per la creazione di un sito web completo e navigabile in formato HTML/CSS). Breve discussione dell'elaborato finale in fase di orale.

### ***Bibliografia***

Haffly C., Rizzon A. *Photoshop per il web design*. Milano: Apogeo.  
Beaird J., Persuati C. *Web design per creativi, grafici, sviluppatori*. Milano: Apogeo.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **LINGUAGGI E NUOVE TECNOLOGIE PER**

**IL WEB (E2004P043)**

CFU: 8

LANGUAGES AND NEW TECHNOLOGIES FOR THE WEB

SSD INF/01

*Alessandro Gabbiadini*

SEMESTRE II    ORE DI LEZIONE: 56

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Lo studente verrà guidato, attraverso il corso, alla progettazione e sviluppo di un sito web utilizzando le più moderne tecnologie per il web, in particolare quelle legate al mobile. Da un lato saranno offerti strumenti teorici di usabilità nel mondo delle tecnologie mobile, dall'altro verranno offerti, attraverso esercitazioni pratiche, gli strumenti tecnici per la creazione di siti web mobile secondo i principi della User Centered Design, che pone l'utente finale (e non il sito web stesso) al centro della progettazione comunicativa. Inoltre, verranno presentati elementi dell'architettura di rete e dei protocolli utilizzati nel web. Infine, verranno presentate le tecniche di sviluppo di moderni siti web attraverso l'impiego di sistemi CMS (Content Management System) come ad esempio WordPress.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di progettazione web avanzate • Conoscenza dei principi di design web per la

comunicazione mobile • Creazione di pagine HTML/CSS avanzata • Graphic design per il web e per il mobile (Photoshop) • Principi di usabilità applicati al mobile • Conoscenza dell' Interazione server-client e protocolli web.

### **Programma**

Responsive web design • Progettazione User experience per siti web mobile • HTML 5 e CSS 3 avanzato • Framework CSS (Bootstrap) per responsive web design • Utilizzo base di script Javascript • Architettura client-web server • Gestori di contenuti web avanzati (CMS; wordpress) • Adobe Dreamweaver • Adobe Photoshop.

### **Metodi didattici**

I metodi didattici includono lezioni frontali, discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. Pratica al computer con illustrazione passo passo del codice HTML 5 e CSS 3 attraverso Adobe Dreamweaver. Esercizi pratici al pc delle funzionalità di Adobe Photoshop per il web. Frequenza consigliata per le lezioni.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento comprende due revisioni progettuali in itinere. La prima revisione progettuale si colloca a metà del corso, la seconda revisione a fine corso. Al termine del corso è prevista una prova scritta (30 minuti; effettuata il giorno dell'appello) e lo sviluppo di un progetto di gruppo (da consegnare solitamente la settimana precedente lo scritto). Lo scritto individuale verte sugli argomenti teorici trattati a lezione ed è composto da 15 domande a crocette.

Realizzazione di un elaborato progettuale di gruppo (gruppi da 2/3 studenti per la creazione di un sito web completo e navigabile in formato HTML/CSS). Breve discussione dell'elaborato finale in fase di orale.

### **Bibliografia**

Marcotte E. *Bootstrap official documentation*. A book Apart ed.

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

# MOTIVAZIONE, EMOZIONE

E PERSONALITÀ (E2004P045)

MOTIVATION, EMOTION AND PERSONALITY

CFU: 8

SSD M-PSI/01

Patrizia Steca

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

## **Obiettivi formativi**

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Tematiche principali e approcci teorici nella psicologia della personalità, della motivazione e delle emozioni

- Possibili alternative metodologiche e di ricerca nello studio della personalità individuale, dei processi motivazionali e delle emozioni
- Tecniche e strumenti di valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni
- Personalità, motivazione ed emozioni nel funzionamento globale dell'individuo.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di riconoscere i fattori di personalità e i processi motivazionali ed emotivi implicati nel funzionamento globale dell'individuo

- Capacità di analisi critica e corretta progettazione di ricerche sulla personalità, la motivazione e le emozioni
- Saper scegliere ed utilizzare i principali strumenti di valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni
- Capacità di elaborazione e lettura di profili motivazionali e di personalità.

## **Programma**

Fattori e funzionamento della personalità individuale

- Approcci metodologici nello studio della personalità: approccio correlazionale e sperimentale
- La valutazione della personalità: dalla costruzione di un questionario alla lettura del profilo
- Personalità e criteri esterni in vari contesti applicativi: scuola, lavoro, salute
- Dimensioni e processi motivazionali
- La valutazione della motivazione: tecniche implicite e tecniche esplicite
- Origini e funzioni delle emozioni
- La misurazione e l'induzione delle emozioni
- L'intelligenza emotiva: modelli misure.

## **Metodi didattici**

Le lezioni frontali saranno affiancate da discussioni in aula di articoli scientifici e da esercitazioni pratiche sui temi del corso, in forma individuale e in piccolo gruppo. Questi metodi hanno la finalità di rendere più fruibili i contenuti del corso e facilitare l'acquisizione di specifiche competenze sugli strumenti per la valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni. Agli studenti frequentanti che lo desiderano è data inoltre la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso attraverso la lettura di materiali specifici e la loro presenta-

zione alla classe, sotto la supervisione del docente.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento comprende una prova scritta da svolgere al computer in un laboratorio di informatica. Lo scritto prevede 30 domande a scelta multipla e 4 domande aperte da svolgere in 40 minuti di tempo. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e competenze sui temi trattati nel corso. Le risposte alle domande sono valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione, sintesi, creazione di collegamenti tra i diversi ambiti, e lettura critica dei fenomeni studiati.

Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere (due prove scritte, una a circa metà del corso che verterà sui contenuti trattati nella prima parte del corso e una alla fine, che verterà sui contenuti trattati nella seconda parte del corso).

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

### **Bibliografia**

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia generale*. Milano: Cortina (capp. 11 Emozioni e 12 Motivazione).

Caprara G.V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità*. Milano: Cortina (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO**

**E DEI CONSUMI (E2004P029)      CFU: 8**

**PSYCHOLOGY OF ECONOMIC AND CONSUMPTION  
BEHAVIOUR      SSD M-PSI/06**

*Giorgio Riccardo Zuffo*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

*Mutuato da Psicologia del comportamento economico e dei consumi, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.*

**PSICOLOGIA ECONOMICA E  
DEL LAVORO (E2004P025)**  
ECONOMIC AND WORK PSYCHOLOGY

CFU: 8  
SSD M-PSI/06

*Luigi Ferrari*

SEMESTRE I      ORE DI LEZIONE: 56

***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* La storia e le teorie della psicologia del lavoro • La psicologia applicata alle organizzazioni • Kafka studioso delle organizzazioni • Individualismo e collettivismo • L'homo oeconomicus.

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Miglioramento dell'alfabetizzazione sui termini delle organizzazioni • Conoscenze di base per decodificare un'organizzazione • L'approccio narrativo alle organizzazioni • Conoscenze di base per decodificare il lato psicologico degli eventi economici.

***Programma***

La struttura del modello economico agrario feudale • Il collettivismo psicologico del modello economico agrario feudale • La rivoluzione industriale e le sue implicazioni psicologiche: la nascita dell'individualismo • Taylor e la nuova organizzazione di fabbrica • Il superamento di Taylor e il movimento delle Human Relations • Kafka esperto e narratore del lavoro • La lunga e lenta fine del collettivismo nelle società occidentali • Il problemi psicologici emergenti dall'egemonia dell' homo oeconomicus individualista.

***Metodi didattici***

Lezioni frontali, discussioni, seminari su temi scelti, gruppi di studio su argomenti specifici. Al fine di aumentare il livello di motivazione e il rendimento, su base volontaria gli studenti frequentanti hanno la possibilità di redigere una tesina (da soli o in gruppo).

***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Colloquio orale su tutti gli argomenti del corso. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche sia della capacità di decodificare le organizzazioni e gli eventi economici.

I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare criticamente, sintetizzare e creare collegamenti.



## ***Bibliografia***

Novara F., Sarchielli G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino (solo da p.50 a p.111).

Ferrari L. (2014). *Alle fonti del kafkiano. Lavoro e individualismo in Franz Kafka*. Piacenza: Vicolo del Pavone (capitoli: 1, 2, 3).

Ferrari L. (2016). *L'ascesa dell'individualismo economico* (II ed.). Piacenza: Vicolo del Pavone (capitoli: 1, 2, 3, 4, 16; un capitolo a scelta tra i capitoli: 5 -15).

*Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.*

## **Laboratorio del TERZO ANNO (coorte 2016-17)**

### **LABORATORIO DI INGLESE**

**PER LA PROFESSIONE (E2004P018)**

CFU: 4

**PROFESSIONAL ENGLISH**

*Michael John Hammersley*

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 32

### ***Obiettivi formativi***

*CONOSCENZA E COMPRESIONE.* L'inglese nelle professioni in ambito comunicativo • Inglese scritto e parlato nell'epoca dei new media

*CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE.* Capacità di riconoscere le specificità dell'inglese usato nelle professioni in ambito comunicativo • Saper comunicare efficacemente in forma scritta e parlata, con specifica attenzione ai new media.

*Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.*



## ***Corsi di Laurea disattivati***

*Gli studenti possono trovare informazioni dettagliate sui Corsi di Laurea disattivati sul sito <http://elearning.unimib.it>.*

## **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)**

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 non è più attivo. Gli studenti ancora iscritti a Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 possono o chiedere il trasferimento al nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 (si veda pp. 36-37 per le modalità di trasferimento) oppure rimanere iscritti al vecchio Corso di Laurea, e fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico. Dato che, in alcuni casi, la differenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 e quelli del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 è significativa, per i corsi evidenziati con l'asterisco è necessario verificare il programma previsto, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del nuovo Corso di Laurea. Si invitano in ogni caso gli studenti ancora iscritti al vecchio Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 a prendere contatti con il Prof. Angelo Maravita (*presidente.stp@unimib.it*) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

<b>STP (d.m. 509)</b>	<b>CFU</b>	<b>STP (d.m. 270)</b>	<b>CFU</b>
<b><i>Insegnamenti del I anno</i></b>			
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale	8
Psicologia dello sviluppo	9	Psicologia dello sviluppo	8
Psicologia generale I (percezione e memoria)	9	Psicologia generale 1	8
Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	9	Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	8
Statistica per la ricerca sociale*	6*	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS1*	8*
Genetica*	3*	Biologia e genetica*	8*
Biologia*	3*	Biologia e genetica*	8*

Storia della psicologia*	6*	Storia della psicologia*	8*
<b><i>Insegnamenti del II anno</i></b>			
Psicologia generale II (linguaggio e pensiero)	9	Psicologia generale 2	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica	8
Psicometria*	6*	Psicometria con laboratorio di SPSS2*	8*
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica	8
Linguistica generale*	3*	Filosofia della mente, logica e lingue naturali*	8*
Ricerca intervento in ambito psicosociale*	3*	Ricerca intervento di comunità*	8*
Metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo	3	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerni</i>	
Attendibilità e validità	3	<i>Contattare la Prof.ssa F. Crippa</i>	
<b><i>Insegnamenti del III anno</i></b>			
Genetica del comportamento*	3*	Biologia e genetica*	8*
Psicologia della personalità*	3*	Motivazione, emozione e personalità*	8*
Tecniche del colloquio*	3*	Tecniche del colloquio*	8*
Laboratorio di tecniche del colloquio	3	<i>Contattare la Dott.ssa A. Tagini</i>	
Teoria e tecnica dei test	3	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>	
Laboratorio di teoria e tecnica dei test	3	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>	
<b><i>A. Indirizzo di Counseling e salute mentale:</i></b>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8

Strumenti di valutazione della personalità*	6*	Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità*	8*
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	6*	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
<b><i>B. Indirizzo di Lavoro e organizzazioni</i></b>			
Psicologia sociale dei gruppi di lavoro*	6*	Psicologia sociale dei gruppi*	8
Psicologia del comportamento economico e delle organizzazioni*	6*	Psicologia del comportamento economico e dei consumi*	8*
Metodi qualitativi della ricerca psicologica	5	<i>Contattare il Prof. L. Montali</i>	
Approcci alla ricerca sul campo e procedure di campionamento	4	<i>Contattare la Prof.ssa F. Crippa</i>	
Istituzioni di economia	3	<i>Contattare il Prof. L. Ferrari</i>	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
L'intervista nella ricerca sociale	3	<i>Contattare il Prof. L. Montali</i>	
<b><i>C. Indirizzo di Psicologia cognitiva applicata</i></b>			
Psicologia della comunicazione	6	<i>Contattare la Prof.ssa L. Macchi</i>	
Psicologia giuridica*	6*	Psicologia giuridica*	8*
Psicologia del pensiero	6	<i>Contattare il Prof. P. Cherubini</i>	

Ergonomia cognitiva	6	<i>Contattare il Prof. P. Cherubini</i>	
Criminologia*	3*	Criminologia*	8*
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	<b>Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi</b>	
<b>D. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione nell'adulto e nell'anziano</b>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	9	Psicobiologia dei disturbi comportamentali	8
Psicologia attitudinale	3	<i>Contattare il Prof. S. Castelli</i>	
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Fondamenti di neurologia per psicologi	3	<b>Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi</b>	
Fondamenti di psichiatria per psicologi	3	<b>Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi</b>	
<b>E. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione in età di sviluppo</b>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	6	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerni</i>	
Psicologia dell'educazione*	6*	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
<b>Attività formative a scelta:</b>			
Psicologia del benessere nel ciclo di vita	3	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>	
Psicologia sociale di comunità	3	<i>Contattare la Dott.ssa M. Colombo</i>	
Genitorialità e figli adolescenti	3	<i>Contattare il Dott. D. Sarracino</i>	
Pensiero e ragionamento in età scolare	3	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerno</i>	



## **Corso di Laurea in Psicologia - Vecchio Ordinamento**

Il Corso di Laurea quinquennale in Psicologia (Vecchio Ordinamento) è disattivato. Gli studenti ancora immatricolati possono sostenere gli esami mancanti facendo riferimento a insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP), o nei Corsi di Laurea Magistrale in Psicologia: Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita (PCN); Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni (PSED); Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi (PSPE), secondo la tabella indicata in calce.

Si invitano comunque gli studenti ancora iscritti a Psicologia (Vecchio Ordinamento) a prendere contatti con la Prof.ssa Paola Ricciardelli ([paola.ricciardelli@unimib.it](mailto:paola.ricciardelli@unimib.it)) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

<b>Psicologia V.O.</b>	<b>Insegnamenti corrispondenti</b>
<b><i>Insegnamenti obbligatori del biennio:</i></b>	
Biologia generale	Biologia e genetica (STP)
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (STP)
Psicologia fisiologica	Psicologia fisiologica (STP)
Psicologia generale (1a annualità)	Psicologia generale 1 (STP)
Psicologia generale (2a annualità)	Psicologia generale 2 (STP)
Psicologia dello sviluppo	Psicologia dello sviluppo (STP)
Psicologia dinamica	Psicologia dinamica (STP)
Psicologia sociale	Psicologia sociale (STP)
Statistica per la ricerca sociale	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 (STP)
Teoria e tecnica dei test*	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>
Tecniche dell'intervista e del questionario*	<i>Contattare il Prof. L. Vecchio</i>

Psicometria	<i>Contattare il Prof. G. Rossi</i>
Psicologia della comunicazione	<i>Contattare la Prof.ssa L. Macchi</i>

*\* Nel caso del corso di Teoria e tecnica dei test e di Tecniche dell'intervista e del questionario, le E.P.G., un tempo a frequenza obbligatoria, devono essere sostituite con un'integrazione di programma e/o una relazione scritta concordata tra il docente di riferimento e lo studente.*

<b><i>A. Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale</i></b>	
Psicologia cognitiva	<i>Contattare la Prof.ssa P. Ricciardelli</i>
Psicologia del pensiero	Pensiero e comunicazione (STP)
Psicologia fisiologica (avanzato)	Neuroscienze cognitive in ambito clinico (PCN)
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Origini e sviluppo della mente umana (PCN)
Neuropsicologia	Neuropsicologia dell'adulto e dell'anziano (PCN)
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCN)
<b><i>B. Indirizzo di Psicologia della Comunicazione e delle Organizzazioni</i></b>	
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	Psicologia dei processi sociali (PSED)
Psicologia della personalità	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>
Psicologia della comunicazione (corso di indirizzo)	Psicologia delle influenze sociali (PPSDCE)
Metodologia della ricerca sociale	Metodologie qualitative (PSED)
Psicologia delle organizzazioni	Contattare il Prof. Castelli
Psicologia delle comunicazioni sociali	Comunicazione nelle organizzazioni e comunicazione sociale (PPSDCE)

<b><i>C. Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione</i></b>	
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP)
Psicologia dello sviluppo avanzato	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo (PSPE)
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo (PSPE)
Psicopedagogia	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento (STP)
Psicologia della personalità	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Origini e sviluppo della mente umana (PCN)
<b><i>D. Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità</i></b>	
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCN)
Psicoterapia	<i>Contattare il Dott. D. Sarracino</i>
Psicologia dinamica (avanzato)	<i>Contattare la Dott.ssa A. Tagini</i>
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (STP)
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP)
Neuropsicologia	Neuropsicologia dell'adulto e dell'anziano (PCN)

### ***Insegnamenti opzionali***

Il Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) prevede sei insegnamenti opzionali (originariamente distinti in tre per il biennio e altrettanti per il triennio; la distinzione non è più in vigore). Nell'anno accademico 2018/2019, pur essendo mantenuto il diritto degli studenti di sostenere ogni esame mancante tramite corrispondenze con esami di altri Corsi di Laurea, non saranno pubblicate le liste degli insegnamenti opzionali equivalenti. Ogni insegnamento opzionale, da scegliere tra i corsi attivati con la nuova riforma (d.m. 270/04), dovrà corrispondere ad un insegnamento da almeno 8 CFU di cui almeno la metà di lezione frontale. Questo dovrà

essere concordato direttamente con il docente titolare del corso dell'insegnamento prescelto e comunicato per conoscenza alla prof. ssa Paola Ricciardelli via e-mail ([paola.ricciardelli@unimib.it](mailto:paola.ricciardelli@unimib.it)), delegato per il Corso di Laurea in Psicologia. Nello scegliere gli insegnamenti opzionali, gli studenti possono:

- 1) scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento del Corso di Laurea in Psicologia non fondamentale per il loro indirizzo tra quelli per i quali esiste una corrispondenza;
- 2) Scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento attivato dai Corsi di Laurea Triennali e Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento di psicologia tra quelli non già sostenuti o non equivalenti agli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi.

### ***Tirocini***

I tirocini relativi alla Laurea in Psicologia si eseguono solo dopo il conseguimento della laurea stessa. In accordo con la normativa in vigore, il tirocinio dura due semestri. Il monte ore complessivo dei due semestri è fissato in 900 ore, da effettuarsi nell'arco di 210 giorni equamente distribuiti nei due semestri, e con inizio il 15 settembre o il 15 marzo di ogni anno. Eventuali assenze dovranno essere recuperate. La supervisione del tirocinio può essere effettuata sia da uno psicologo iscritto all'albo professionale sia da un docente o ricercatore universitario di disciplina psicologica. I due semestri di tirocinio devono vertere su due aree distinte della psicologia scelte tra: Psicologia clinica; Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicologia dello sviluppo. Si possono reperire le informazioni circa il tirocinio sul sito <http://elearning.unimib.it/>.

### ***Prova finale***

Regolamenti, tempistica e modulistica riguardanti la tesi e la procedura per la richiesta tesi del Corso di Laurea in Psicologia sono reperibili sul sito <http://elearning.unimib.it/>.

### ***Titolo di studio e ambiti occupazionali***

Con la discussione della tesi si consegue la Laurea in Psicologia. La tesi di Laurea in Psicologia consente, previo svolgimento del tirocinio post-laurea e superamento dell'esame di Stato in Psicologia, l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi.

## **Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione)**

Il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

*A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento nel primo, secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L20):*

<b>E2003P - Comunicazione e Psicologia (L-20)</b>	<b>E2004P - Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)</b>
Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, 8 cfu 8	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, cfu 8
Informatica 1, INF/01, cfu 8	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8
Linguistica, L-LIN/01, cfu 8	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8
Negoziazione, pensiero e decisione, M_PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8
Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8
Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, cfu 8
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Visual Design, ICAR/17, cfu 8

Informatica 2, INF/01, cfu 8	Linguaggi e nuove tecnologie per il web, INF/01, cfu 8
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	<i>Docente di riferimento Prof.ssa F. Crippa</i>
Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8
Comunicazione d'impresa, M-PSI/06, 8 cfu	Comunicazione d'impresa, M-PSI/06, 8 cfu
Informatica e grafica per il web, INF/01, 8 cfu	Informatica e grafica per il web, INF/01, 8 cfu
Comunicazione cinematografica, cfu 3	Comunicazione cinematografica, cfu 3
Comunicazione giornalistica, cfu 3	Comunicazione giornalistica, cfu 3
Immagini della malattia, cfu 3	Malattia, scienza e società: un percorso fra cinema e storia, cfu 3
Linguaggi della fotografia, cfu 3	Linguaggi della fotografia, cfu 3
Comunicazione audiovisiva, cfu 3	Comunicazione audiovisiva, cfu 3
Pubblicità, cfu 3	Pubblicità, cfu 3
Analisi e intervento nei contesti organizzativi, cfu 3	Analisi e intervento nei contesti organizzativi, cfu 3

*B. Insegnamenti che trovano corrispondenza o sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:*

<b>Comunicazione e Psicologia (L-20)</b>	<b>Scienze e Tecniche Psicologiche</b>
Psicologia dinamica della comunicazione, M-PSI/07, cfu 8	Psicologia dinamica, M-PSI/08, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8

## **Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche)**

Il Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione, e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

*A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento corrispondente nel primo, secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L20):*

<b>E2002P - Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)</b>	<b>E2004P - Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)</b>
Psicologia generale 1, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Elementi di psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, 8 cfu	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, 8 cfu
Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8
Psicologia generale 2, M-PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8

Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu
Psicologia dello sviluppo, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	<i>Docente di riferimento Prof.ssa F. Crippa</i>
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Visual design, ICAR /17, cfu 8
Informatica 2, INF/01, cfu 8	Linguaggi e nuove tecnologie per il web, INF/01, 8 cfu
Comunicazione aziendale integrata, M-PSI/06, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Comunicazione di impresa, M-PSI/06, cfu 8
Comunicazione cinematografica, cfu 4	Comunicazione cinematografica, cfu 3
Immagini della malattia, cfu 4	Malattia, scienza e società: un percorso fra cinema e storia, 3 cfu
Linguaggi del corpo e della fotografia, cfu 2	Linguaggi della fotografia, cfu 3
Programmazione radiotelevisiva, cfu 2	Comunicazione audiovisiva, cfu 3
Pubblicità, cfu 2	Pubblicità, cfu 3



*B. Insegnamenti che prevedono un insegnamento corrispondente nel Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione, ma che necessitano di una integrazione nel programma d'esame per raggiungere i cfu richiesti [contattare i docenti degli insegnamenti per avere informazioni sull'integrazione richiesta]:*

<b>Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)</b>	<b>Scienze Psicosociali della Comunicazione L-20</b>
Linguistica, L-LIN/01, cfu 10	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8. <i>Contattare il Dott. F. Arosio.</i>
Informatica, INF/01, cfu 10	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8. <i>Contattare il Dott. M. Sarini.</i>

*C. Corsi pratici che possono essere frequentati facendo riferimento a specifiche parti di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea in Scienze psicosociali della comunicazione:*

<b>Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)</b>	<b>Comunicazione e psicologia L-20</b>
Interfacce grafiche per la comunicazione, 2 cfu	<i>Mutuati da specifiche parti del corso di Informatica e grafica per il web. Verificare sul sito del corso per avere ulteriori informazioni.</i> <b>N.B. Viene richiesto l'obbligo di frequenza per poter acquisire i cfu come corso pratico.</b>
Informatica applicata, 2 cfu	

*D. Insegnamenti che trovano corrispondenza o sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:*

<b>Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)</b>	<b>Scienze e tecniche psicologiche</b>
Psicologia dinamica, M-PSI/07, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Psicologia dinamica, M-PSI/07, 8 cfu
Psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Psicometria con laboratorio di SPSS2, M-PSI/03, cfu 8

Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Sensazione e percezione, M-PSI/01, cfu 8	Percezione e attenzione, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8
Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva, M-PSI/08, cfu 8	Psicopatologia generale, M-PSI/08, cfu 8
Elementi di neuroscienze cognitive, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8,

*E. Insegnamenti e corsi pratici a scelta guidata per il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia interclasse, che non hanno corrispondenze dirette in nessun altro insegnamento o corso pratico:*

Analisi testuale, L-FIL-LET/12, cfu 8	<p><i>È necessario modificare il piano di studi per sostituirli con insegnamenti a scelta guidata per i quali esiste una corrispondenza.</i></p> <p><i>N.B. Il corso di Comunicazione d'impresa (SECS-P/10) della vecchia Comunicazione e psicologia interclasse (L-20/L-24) non corrisponde al corso di Comunicazione d'impresa (M-PSI/06) della nuova Scienze psicosociali della comunicazione (L-20).</i></p>
Comunicazione d'impresa, SECS-P/10, cfu 8	
Comunicazione scientifica, cfu 4	<p><i>Non previsti. Se presenti nel piano di studi, è necessario modificare il piano di studi per sostituirli con corsi pratici per i quali esiste una corrispondenza.</i></p>
Presentazione, cfu 2	
Scrittura, cfu 2	

## **Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione)**

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti iscritti a Scienze della Comunicazione che dovessero ancora sostenere esami degli insegnamenti previsti nel loro piano di studi, potranno farlo facendo riferimento a insegnamenti equivalenti secondo la tabella che segue. Visto che la non totale corrispondenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze della Comunicazione e quelli dichiarati equivalenti, si invitano gli studenti a verificare se è previsto un programma diverso per chi dovesse sostenere esami della vecchia Scienze della Comunicazione, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Si invitano gli studenti ancora iscritti a Scienze della Comunicazione a prendere contatti con la Dott.ssa Francesca Panzeri (*francesca.panzeri@unimib.it*) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

<b>Scienze della Comunicazione</b>	<b>CFU</b>	<b>Corsi triennali del Dipartimento di Psicologia</b>	<b>CFU</b>
<b><i>Insegnamenti del I anno</i></b>			
Elementi di neuroscienze cognitive per la comunicazione	10	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8, (STP).	8
Elementi di informatica generale	10	Fondamenti di informatica per la comunicazione (SPC)	8
Linguistica generale	10	Linguistica (SPC)	8
Psicologia della percezione, azione e memoria	10	Psicologia generale per la comunicazione (SPC)	8
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale (SPC)	8
Teoria e tecniche dei nuovi media	5	Teoria e tecniche dei nuovi media (SPC)	8

<b><i>Insegnamenti del II anno</i></b>			
Filosofia del linguaggio	7	Filosofia del linguaggio (SPC)	8
Grafica	7	Visual design (SPC)	8
Modelli computazionali per la comunicazione	3	<i>Contattare la Dott.ssa Francesca Panzeri</i>	
Psicologia della comunicazione e dei processi inferenziali	10	Apprendimento, pensiero e decisione (SPC)	8
Psicometria	9	Psicometria con laboratorio di SPSS2 (STP)	8
Statistica per la ricerca sociale	6	Statistica per la ricerca sociale (SPC)	8
Stilistica e retorica	5	<i>Contattare la Dott.ssa Francesca Panzeri</i>	
Storia della scienza	10	Storia della scienza (SPC)	8
<b><i>Insegnamenti del III anno</i></b>			
Design delle interfacce	3	Visual design (SPC)	8
Linguaggio e cognizione	7/10	Psicolinguistica (SPC)	8
Market Driven Management	6	Comunicazione di impresa (SPC)	8
Psicologia delle comunicazioni sociali	7/10	Psicologia sociale della comunicazione (SPC)	8
Psicologia dello sviluppo	9	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu (SPC)	8
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica (STP)	8
Psicologia economica e del lavoro	10	Psicologia economica e del lavoro (SPC)	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica (STP)	8
Tecnologie per la comunicazione aziendale	4	<i>Contattare la dott.ssa Francesca Panzeri</i>	

# Il *Chi è chi?* del Dipartimento di Psicologia

Prof.ssa Emanuela Bricolo, Direttore del Dipartimento.

Prof. Angelo Maravita, Presidente del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Prof.ssa Patrizia Steca, Presidente del CdL in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

## Docenti e Ricercatori

Actis Grossa Rossana	prof.associato M-PSI/01	rossana.actis@unimib.it
Antonelli Mauro	prof.ordinario M-STO/05	mauro.antonelli@unimib.it
Arosio Fabrizio	ricercatore L-LIN/01	fabrizio.ariosio@unimib.it
Bollini Letizia	ricercatore ICAR/17	letizia.bollini@unimib.it
Bolognini Nadia	prof.associato M-PSI/02	nadia.bolognini@unimib.it
Brambilla Marco	ricercatore t.d. M-PSI/05	marco.brambilla@unimib.it
Bricolo Emanuela	prof.ordinario M-PSI/01	emanuela.bricolo@unimib.it
Bulf Hermann Sergio	prof. associato M-PSI/04	hermann.bulf@unimib.it
Camussi Elisabetta	prof.associato M-PSI/05	elisabetta.camussi@unimib.it
Caprin Claudia	ricercatore M-PSI/04	claudia.caprin@unimib.it
Carli Lucia	prof.ordinario M-PSI/07	lucia.carli@unimib.it
Castelli Stefano	prof.associato M-PSI/06	stefano.castelli@unimib.it
Cattaneo Zaira	prof.associato M-PSI/02	zaira.cattaneo@unimib.it
Cecchetto Carlo	prof.ordinario L-LIN/01	carlo.cecchetto@unimib.it
Cherubini Paolo	prof.ordinario M-PSI/01	paolo.cherubini@unimib.it
Colombo Monica	ricercatore SPS/08	monica.colombo@unimib.it
Costantini Giulio	ricercatore t.d. SPS/03	giulio.costantini@unimib.it
Crippa Franca	prof.associato SECS-S/05	franca.crippa@unimib.it
D'addario Marco	ricercatore M-PSI/01	marco.daddario@unimib.it
Daini Roberta	prof.associato M-PSI/02	marco.daddario@unimib.it
DI PIERRO ROSSELLA	ricercatore t.d. M-PSI/03	rossella.dipierro@unimib.it
Durante Federica	ricercatore M-PSI/05	federica.durante@unimib.it
Ferrari Luigi	prof.ordinario M-PSI/06	luigi.ferrari@unimib.it
Flebus Giovanni Battista	prof.associato M-PSI/03	giovannibattista.flebus@unimib.it
Foppolo Francesca	ricercatore t.d. L-LIN/01	francesca.foppolo@unimib.it
Gallace Alberto	prof. associato M-PSI/02	alberto.gallace1@unimib.it
Gallucci Marcello	prof.ordinario M-PSI/03	marcello.gallucci@unimib.it
Gelati Carmen	ricercatore M-PSI/04	carmen.gelati@unimib.it
Girelli Luisa	prof.associato M-PSI/02	luisa.girelli@unimib.it

Guasti Maria Teresa	prof. ordinario L-LIN/01	mariateresa.guasti@unimib.it
Lalumera Elisabetta	ricercatore M-FIL/05	elisabetta.lalumera@unimib.it
Luzzatti Claudio Giuseppe	prof. ordinario M-PSI/02	claudio.luzzatti@unimib.it
Macchi Laura	prof. ordinario M-PSI/01	laura.macchi@unimib.it
Macchi Cassia Viola	prof. ordinario M-PSI/04	viola.macchicassia@unimib.it
Madeddu Fabio	prof. ordinario M-PSI/08	fabio.madeddu@unimib.it
Magrin Maria Elena	prof. associato M-PSI/05	mariaelena.magrin@unimib.it
Maravita Angelo	prof. associato M-PSI/02	angelo.maravita@unimib.it
Marelli Marco	ricercatore t.d. M-PSI/01	marco.marelli@unimib.it
Mari Silvia	prof. associato M-PSI/05	silvia.mari@unimib.it
Marzocchi Gianmarco	ricercatore M-PSI/04	gianmarco.marzocchi@unimib.it
Miglioretti Massimo	prof. associato M-PSI/06	massimo.miglioretti@unimib.it
Montali Lorenzo	prof. associato M-PSI/05	lorenzo.montali@unimib.it
Nava Elena Hae Kyung	ricercatore t.d. M-PSI/04	elena.nava@unimib.it
Olivero Nadia	ricercatore M-PSI/06	nadia.olivero@unimib.it
Panzeri Francesca	ricercatore M-FIL/05	francesca.panzeri@unimib.it
Papagno Costanza	prof. ordinario M-PSI/02	costanza.papagno@unimib.it
Parolin Laura A. Lucia	prof. associato M-PSI/07	aura.parolin@unimib.it
Passione Roberta	ricercatore M-STO/05	roberta.passione@unimib.it
Paulesu Eraldo	prof. ordinario M-PSI/02	eraldo.paulesu@unimib.it
Perugini Marco	prof. ordinario M-PSI/03	marco.perugini@unimib.it
Preti Emanuele	ricercatore t.d. M-PSI/08	emanuele.preti@unimib.it
Proverbio Alice Mado	prof. associato M-PSI/02	mado.proverbio@unimib.it
Prunas Antonio	prof. associato M-PSI/08	antonio.prunas@unimib.it
Redondi Pietro	prof. ordinario M-STO/05	pietro.redondi@unimib.it
Reverberi Franco Carlo	prof. associato M-PSI/01	carlo.reverberi@unimib.it
Ricciardelli Paola	prof. associato M-PSI/01	paola.ricciardelli@unimib.it
Richetin Juliette	ricercatore M-PSI/03	juliette.richetin@unimib.it
Ripamonti Chiara Adriana	ricercatore M-PSI/08	chiara.ripamonti@unimib.it
Riva Paolo	ricercatore t.d. M-PSI/05	paolo.riva1@unimib.it
Riva Crugnola Cristina	prof. associato M-PSI/04	cristina.riva-crugnola@unimib.it
Romero Lauro Leonor	ricercatore M-PSI/02	leonor.romero1@unimib.it
Rossi Germano	prof. associato M-PSI/03	germano.rossi@unimib.it
Sacchi Simona	prof. associato M-PSI/05	simona.sacchi@unimib.it
Salerni Nicoletta	prof. associato M-PSI/04	nicoletta.salerni@unimib.it
Santona Alessandra M. Roberta	prof. associato M-PSI/07	alessandra.santona@unimib.it
Sarini Marcello	ricercatore INF/01	marcello.sarini@unimib.it
Sarracino Diego	ricercatore M-PSI/07	diego.sarracino@unimib.it
Simbula Silvia	ricercatore M-PSI/06	silvia.simbula@unimib.it

Steca Patrizia	prof.ordinario M-PSI/01	patrizia.steca@unimib.it
Stucchi Natale	prof.ordinario M-PSI/01	natale.stucchi@unimib.it
Tagini Angela	prof.associato M-PSI/07	angela.tagini@unimib.it
Turati Chiara	prof.associato M-PSI/04	chiara.turati@unimib.it
Vallar Giuseppe	prof.ordinario M-PSI/02	giuseppe.vallar@unimib.it
Vecchio Luca Piero	prof.associato M-PSI/06	luca.vecchio@unimib.it
Volpato Chiara	prof.ordinario M-PSI/05	chiara.volpato@unimib.it
Zampini Laura	ricercatore t.d. M-PSI/04	laura.zampini1@unimib.it
Zavagno Daniele	prof.associato M-PSI/01	daniele.zavagno@unimib.it
Zogmaister Cristina	prof.associato M-PSI/03	cristina.zogmaister@unimib.it

## Personale Amministrativo

### *Area della Formazione e dei Servizi agli Studenti – Settore Psicologia*

Iannaccone Laura: Capo Settore

#### **UFFICIO GESTIONE CARRIERE**

*sgr.studenti.psicologia@unimib.it*

Mazzone Ornella Rosa: Capo Ufficio

Rainoldi Simone

Caterina Miraglia

#### **UFFICIO OFFERTA FORMATIVA**

*offertaformativa.psicologia@unimib.it*

Callari Anna Maria: Capo Ufficio

Fontana Mariarosa

Fortunato Emilia

#### **SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA**

*psicologia.didattica@unimib.it*

*ssneuropsi@unimib.it / sspsiciclovita@unimib.it*

*tesi.psicologia@unimib.it*

Giacalone Angela: Capo Ufficio

Ficara Emma

Petrone Maria Anna

Scolé Pierluigi

Paoli Rossella

# Glossario

## *a.a.*

Anno accademico, dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

## *AEPS*

Corso di Laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences.

## *Ambito disciplinare*

Insieme di settori scientifico-disciplinari, ovvero di raggruppamenti di discipline che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali.

## *Appelli d'esame*

Le date degli esami entro una sessione.

## *Ateneo*

L'Università nel suo insieme di organi amministrativi e didattici.

## *Badge*

È una tessera personale di riconoscimento che viene consegnata ad ogni studente all'atto dell'immatricolazione.

## *CdL*

Corso di Laurea. È un corso di studi di durata triennale che eroga 180 CFU.

## *CdLM*

Corso di Laurea Magistrale. È un corso di studi di durata biennale che eroga 120 CFU.

## *Classe di Lauree*

Codice che identifica Lauree di uno stesso ambito disciplinare.

## *CFU (o cfu)*

Credito Formativo Universitario, unità di misura dell'attività didattica pari a venticinque ore di lavoro globale tra lezioni, esercitazioni e studio individuale.

## *Coorte*

Il contingente di studenti la cui prima immatricolazione in un corso di studi risale ad un medesimo anno accademico.

## *Corso*

Termine usato per indicare sia un insegnamento (es.: corso di Informatica) sia un ciclo di studi (es.: Corso di Laurea).

## *Credito*

Vedi CFU.

## *Dipartimento*

Organismo che riunisce discipline affini e finalizzato alla produzione e amministrazione delle attività di ricerca e della didattica.

## *Disciplina*

È una materia di apprendimento e rientra in un settore scientifico-disciplinare.



### ***Dottorato di ricerca***

Corso di formazione alla ricerca successivo alla Laurea Magistrale, di durata triennale e culminante con una tesi scientificamente originale.

### ***Esonero dal tirocinio***

Possibilità di far riconoscere come tirocinio un diploma, un master, un'esperienza lavorativa purché svolta sotto la guida di un supervisore.

### ***Laurea di primo livello***

Titolo di studio che si consegue al termine di un Corso di laurea triennale con l'acquisizione di 180 cfu.

### ***Laurea Magistrale***

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 270/2004, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Sostituisce la "Laurea specialistica" per coloro che si immatricolano dall'a.a. 2008/09.

### ***Laurea specialistica***

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 509/1999, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Per i nuovi iscritti è sostituita dalla "Laurea Magistrale".

### ***Master***

Corso di formazione professionalizzante post-Laurea, di durata variabile, al termine del quale si ottiene un attestato.

### ***Mutuato/mutuabile***

Si dice di esami e insegnamenti reciprocamente adottati tra Corsi di Laurea diversi.

### ***PCN***

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e neuropsicologia nel ciclo di vita.

### ***Piano didattico***

È lo schema degli insegnamenti offerti da ciascun Corso di laurea di primo livello o di laurea Magistrale e ripartiti di solito per anni e percorsi in modo da proporre allo studente un coerente itinerario consigliato di studi.

### ***Piano degli studi***

È il programma di esami e laboratori che lo studente adotta seguendo l'uno o l'altro percorso formativo e scegliendo dove investire i crediti a scelta formativa libera.

### ***Propedeutico/propedeuticità***

Si dice di un insegnamento avente valore preparatorio rispetto ad un altro.

### ***PPSDCE***

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Sociale, Decisionali e dei Comportamenti Economici.

### ***PSED***

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni.

### ***PSPE***

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi.

### ***Relatore***

Il docente che dirige la preparazione di una tesi e la presenta alla Commissione di Laurea unitamente ad un secondo docente detto correlatore.

### ***Scuola di Specializzazione***

Corso di studi quinquennale, con pochi posti disponibili, riservato a studenti che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale. Eroga 300 CFU e il conseguimento del titolo comporta l'abilitazione a svolgere l'attività psicoterapeutica.

### ***SdS***

Vedi Scuola di Specializzazione.

### ***Sessioni***

I periodi dell'anno accademico in cui si svolgono gli esami o le discussioni di tesi.

### ***Settore scientifico-disciplinare (abbr. in Settore o SSD)***

Sigla identificante un gruppo di discipline universitarie tra loro scientificamente affini. Ad ogni settore disciplinare appartengono tutte le materie riconducibili alla medesima declaratoria, cioè quella sezione del decreto che descrive sinteticamente i contenuti di ogni singolo settore.

### ***SPC***

Corso di Laurea Triennale in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

### ***Stage***

Indica l'attività formativa, che si svolge presso sedi convenzionate e sotto la guida di un supervisore o tutor, finalizzata ad agevolare le future scelte professionali dello studente, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

### ***STP***

Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

### ***Supplement***

Documento integrativo, in lingua italiana e inglese, del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il DS fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente secondo un modello standard in 8 punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

### ***Tirocinio***

Indica l'iniziazione pratica ad una professione compiuta presso una sede convenzionata e sotto la guida di un supervisore o tutor.

### ***TTC***

Corso di Laurea Interdipartimentale Magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione.

# Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati

Analisi e intervento nei contesti organizzativi	144
Apprendimento, pensiero e decisione	132
Biologia e genetica	43
Colloquio: Metodi e casi clinici esemplificativi	99
Comunicazione audiovisiva	146
Comunicazione cinematografica	147
Comunicazione d'impresa	154
Comunicazione e salute	148
Comunicazione giornalistica	149
Counselling	85
Criminologia	87
Elementi di linguistica e psicolinguistica	54
Elementi di psicometria con SPSS 1	45
Esperienze di metodologia della ricerca II anno	77
Esperienze di metodologia della ricerca III anno	100
Fattori di rischio e protezione della formazione della personalità	87
Filosofia della mente, logica e lingue naturali	55
Filosofia della scienza	57
Filosofia del linguaggio	122
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	47
Fondamenti di economia e strategia aziendale	88
Fondamenti di informatica per la comunicazione	123
Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento	78
Informatica e grafica per il web	155
La misurazione in ambito psicosociale	134
Laboratorio di inglese per la professione	161
Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto	101
Linguaggi e nuove tecnologie per il web	156
Linguaggio della fotografia	150
Linguistica	125

Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia	151
Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva	79
Metodi di analisi del family life space	102
Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione	102
Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma	103
Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva	81
Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino	103
Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita	135
Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare	82
Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute	83
Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group	84
Metodi psicomodinamici: Cinque casi classici a confronto	104
Metodologie per la costruzione di test e questionari	105
Metodologie per l'assessment multiculturale	106
Motivazione, emozione e personalità	89, 158
Pensiero e comunicazione	89
Percezione e attenzione	59
Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale	107
Psicobiologia dei disturbi comportamentali	90
Psicomodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	92
Psicolinguistica	136
Psicologia dell'arte	138
Psicologia del ciclo di vita	93
Psicologia del comportamento economico e dei consumi	94
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	60, 61
Psicologia dello sviluppo	48
Psicologia economica e del lavoro	160
Psicologia fisiologica	63, 64
Psicologia generale I	49

Psicologia generale II	65, 67
Psicologia generale per la comunicazione	127
Psicologia giuridica	96
Psicologia sociale	51, 128
Psicologia sociale della comunicazione	139
Psicologia sociale dei gruppi	68
Psicometria con laboratorio di SPSS 2	69, 70
Psicopatologia generale	97
Pubblicità	152
Ricerca intervento di comunità	71
Sociologia	72, 140
Statistica per la ricerca sociale	129
Storia della psicologia	53
Storia della filosofia	74
Storia della scienza	141
Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale	76
Teoria e tecniche dei nuovi media	131
Visual design	142
Web marketing	142

